

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

*Una nuova e più alta testimonianza
della potenza e qualità insuperabili
degli apparecchi costruiti dalla*

E I M I



PHONOLA RADIO

La più grande fabbrica italiana di apparecchi radio

presenta il **Mod. 851** Nuova Serie 1936-37

MIDGET

Supereterodina a 5 Valvole con super pentodo
finale di potenza - (Chassis 850) - In contanti

L. 990

Nel prezzo non è compreso

l'abbonamento all'E. I. A. R.

893
4
1936

Magnadyne Radio

presenta **S 35** e vi offre

tutte le più grandi novità radiotecniche

- | | |
|--|---|
| <p>1 Filtro preselettore d'antenna</p> <p>2 Filtro contro i disturbi della rete</p> <p>3 Condensatore variabile a tripla sezione antimicrofonica</p> <p>4 Trasformatori di media frequenza in materiale ferromagnetico « SIRUFER »</p> <p>5 Condensatori di taratura invariabili a dielettrico aria</p> | <p>6 Comando speciale della sintonia a forte rapporto di demoltiplicazione e a rapida velocità di spostamento</p> <p>7 Indicatori visivi della gamma, del tono e del volume</p> <p>8 Altoparlante elettrodinamico a cono grande a forte intensità di eccitazione</p> <p>9 Scala parlante in cristallo ad illuminazione indiretta</p> <p>10 Adattabilità a tutte le tensioni della rete</p> |
|--|---|

La massima robustezza di costruzione

Lire

890

Supereterodina a
5 valvole

Onde corte - medie - lunghe

Nel prezzo non è compreso l'abbonamento
alle radioaudizioni



Una presentazione ed una finitura impeccabili

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172
Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'EIAR L. 25 - Estero L. 70
Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0.60



S. E. Lessona insedia le quattro Consulte coloniali.



Significative visite diplomatiche: il Ministro di Germania ed il Ministro di Francia alla sede del Fascio di Addis Abeba.



LA PREFAZIONE ALLE «CRONACHE DEL REGIME»

Sua Eccellenza Dino Alfieri, che come Ministro della Stampa e Propaganda ha preso la nobilissima iniziativa di ridare vita alle «Cronache del Regime», distribuite e coordinate secondo le varie materie di trattazione: ha voluto personalmente presentare agli ascoltatori la rinnovata rubrica politica e militare con la seguente prefazione che ante «Cronache del Regime» illustra il criterio informativo ed espone limpidamente le alte finalità nazionali.

Le «Cronache del Regime», che il nostro caro ed indimenticabile Roberto Forges Davanzati aveva istituito e condotto con tanta genialità e con così squisito senso politico, riprendono il loro posto nei programmi regolari dell'EIAR.

E' ancora presente e viva in noi la voce del grande amico scomparso, del pubblicitista insigne, che dedicò tutta la sua vita al servizio della Patria e che del Fascismo fece la sua intima disciplina morale ed il suo rigido metodo di vita.

Fu per lui, per merito suo, se la radio diventò uno strumento così potente di propaganda e di diffusione della verità, in ore solenni, quando l'Italia lottava da sola e da sola vinceva contro tutto il mondo.

Dalla sua ultima conversazione è corso un intervallo di silenzio, che sta quasi a significare il raccoglimento dell'animo all'indomani di lutti inconsolabili.

Un sentimento profondamente radicato in quella zona del nostro spirito, in cui il mistero è sensibile realtà, pareva suggerire o addirittura consigliare un riguardoso ritrigno a riprendere un corso di idee, che avevano assunto una fisionomia così originale, personalità e voce inconfondibili.

Forges Davanzati, che amava eclissarsi nella luce dell'idea, non avrebbe approvato una decisione di questo genere, perché il Fascismo è milizia, e se un combattente cade ne prende il posto chi lo segue ed avanza. Di perenne non c'è che la causa della Nazione e nessuno può dirsi veramente scomparso, quando l'opera da lui intrapresa s'è continuata con eguale ardore di fede.

Al cambio imposto dalla necessità ineluttabile, noi sostituiremo, da oggi, un costante avvicendamento, consigliati dall'opportunità di affidare ad una schiera di esperti, esigua per numero, ma di larga esperienza, il commento delle opere e delle iniziative realizzate dal Governo e dal Partito, con le quali il Regime costruisce ed afferma la sua civiltà nella storia del mondo.

Da oggi le «Cronache del Regime» saranno affidate ad un certo numero di cultori di scienze politiche e sociali, quasi a tributare al loro primo artefice un riconoscimento di insostituibilità individuale.

Per mezzo della radio — questa nuova popolarissima musa del desco e degli alari — i vari esegreti continueranno a segnalare e ad illustrare, secondo la loro specifica competenza, la quotidiana ininterrotta opera del Regime, costantemente rivolta al conseguimento di quei fini che il Duce indicò una volta per sempre e che si riassumono tutti nella grandezza e nella potenza della Patria.

L'attività dello Stato non è più, negli ordinamenti contemporanei, esclusivo oggetto di una speciale scienza detta politica; non è più un

campo chiuso riservato a pochi iniziati, gelosi di un monopolio, ma è un dato inoppugnabile della coscienza collettiva, un aspetto — e non il meno importante — della vita di ciascuno.

È per questo che le « Cronache del Regime » sono fra le voci più salienti della radio, inestimabile strumento dell'educazione popolare, che può giovare dei mezzi più idonei, più diretti, rapidi e simultanei. All'unità infrangibile della Nazione essa ha recato un contributo decisivo: allo scambio delle idee fra i popoli una rapidità che sembra talvolta marciare con quella stessa del pensiero. Non si è lontani dal vero quando si dice che questo strumento d'informazione: eterico, dovuto al genio italiano, potrà rendere dei servizi incalcolabili a quella reciproca comprensione fra i popoli, a quella collaborazione solidale, la cui necessità è stata ripetutamente affermata dal Duce.

In questo senso la radio può definirsi veramente il grande quotidiani del mondo, il giornale inimitabile, vario come la stessa vita, al quale ciascun popolo collabora scrivendo la sua pagina speciale — che tanto più sarà interessante ed attraente quanto più intensa e decisamente personale sarà la vita, quanto più definita ed inconfondibile la sua fisionomia nell'unità nazionale.

L'Italia fascista ha conseguito da tempo questa fisionomia, inconfondibile per la sua stessa originalità; perciò la sua pagina si può ben dire sia quella che aduna il maggior numero di attenti e appassionati lettori, specialmente per quegli articoli di fondo che furono appunto nell'intenzione del loro primo autore, le « Cronache del Regime », le quali seguiranno ad essere tali di fatto nella costante ispirazione a quel modello perfetto.

Istituite nel 1933 le « Cronache » illustrarono con ininterrotta assiduità attraverso una esegesi, non disgiunta talvolta da un tono di savio nonito, sempre animato da un'altissima fede, gli avvenimenti preparatori, carichi di storia che dovevano dischiudere ancora una volta ai simboli sacri di Roma le vie imperiali restituendo al popolo italiano, pervenuto al possesso interiore delle più alte responsabilità, le insegne e la dignità del più alto comando.

Nessuno è più alieno di noi fascisti dalla retorica, ma non si fa certo della retorica, né si cede ad un legittimo senso di orgoglio nazionale, quando si afferma che l'Italia di Mussolini è il più potente fattore della storia contemporanea. Dovunque il pensiero e l'azione del Fascismo sono pervenuti, hanno trasformato e rinnovato: le menti, gli animi, le coscienze, gli orientamenti diplomatici, le costituzioni di diritto.

Non esiste Paese, regione, per quanto remota da noi, che non subisca l'influenza del pensiero nuo-

IL DISCORSO DEL 2 OTTOBRE

Lo storico discorso del 2 ottobre con cui il Duce annunciò all'Italia ed al mondo l'irrevocabile decisione di rompere gli indugi e di rivendicare il buon diritto italiano in Africa Orientale, registrato e custodito religiosamente, è stato ritrasmeso in occasione del primo anniversario del grandioso evento.

La parola del Duce, riecheggiando, a distanza di un anno, ha risvegliato il grande ricordo di quel giorno che è ormai fissato dalla Storia nella luce immobilità delle rose eterne, dei fatti capitali che formano le tappe miliari di un popolo.

Il tempo, che vaglia le azioni e le imprese e distingue tra le fiamme e le scorie, ha già scritto e collocato il discorso del 2 ottobre tra le grandi pagine dell'italianità operante e militante. I posteri, a distanza di anni, di decenni, di secoli potranno sentire con la stessa nostra intensa commozione la parola animatrice del Duce che ha ripiombato l'Italia e le ha ridato un volto romano, imperiale.



Una proiezione cinematografica notturna ad Addis Abeba

LA CORSA DEGLI ASCARI

Non sapete la storia di Narasoa, e il vostro muntaz Yoanne:
parla della gloria come di una donna bianca.

Correte cento chilometri alti da terra, a luno cantale:
vi nutrite di essenza di garofani e di vento.

Parlate le ambasciate d'amore ai villaggi:
sotto al vestito di fango vi lampeggia l'anima,
le parole del muntaz carezzano il vostro sangue.

Nascon le strade nuove e le speranze della vostra marcia:
vi hanno offerto le donne l'idromele, ...
e il canto della mamma che vi piace.

E vi cresce l'amore per i bianchi, come una religione.
Nei fiumi nei casci i vostri corpi martoriati scagliaste:
— il piede batte come un'ala e splende —.

Il muntaz Yoannes ha visto Addis Abeba lontana cento miglia,
nuova, col fumo azzurro degli incensi e con le palme,
per il trionfo degli ascari di fango.

Al signore generale, Yoanne: porta un messaggio:
nelle giberne colte è diventato tutta la sua anima, con le parole e i balli,

Traverso boschi piovoli gli ascari han perduto la voce i ricordi ogni peccato;
ed entrano le Addis Abeba a far la comunione.

Ora che Yoannes ha consegnato il messaggio al signore generale può crollare, morire:
ma incomincia il sogno, soltanto, coi fumi azzurri degli incensi e con le palme.

Gli ascari avranno in dono le divise nuove e molta essenza di garofani e patria nuova.

E Yoannes, « promosso bulabasci sul campo »,
guida con l'impeto dei resuscitati il ritorno a Celimot;

il piede consanto — che batte come un'ala e splende — le donne baceranno,
poi che ha segnato a sangue una nuova strada imperiale.

ERNESTO CABALLO.

vo che definirà il carattere di questo secolo, che non subisca soprattutto il fascino irresistibile della personalità del Duce, al quale guardano soprattutto i giovani in ogni parte della terra. Oserei dire che la propagazione dello spirito fascista è indipendente da qualsiasi deliberata volontà, perché essa coincide con quella rinascita di giovinezza, che si avverte dovunque la vita risorge.

La dottrina fascista si è rivelata così ricca di possibilità, di atteggiamenti e di formule che talvolta, fermo e immutabile restando il suo principio, essa assume nelle varie parti del mondo degli aspetti improvvisi, impreveduti ed originali, che indicano a noi stessi la misura della sua universalità.

La fondazione dell'Impero ha accelerato questo processo oltre ogni possibile previsione.

La prima serie, oserei dire, il primo volume delle « Cronache del Regime » contiene quelle che accompagnarono i grandi eventi della più recente storia d'Italia fino alla soglia dell'Impero.

Il secondo volume offrirà di quest'Impero la cronaca, la storia, l'epopea. Ascrivo al mio onore l'averne tenuta la breve prefazione movendomi — come era necessario — in un ordine di considerazioni generali.

Ai camerati che seguiranno tocca ora il compito di illustrare tali « Cronache » con commenti ispirati alle direttive del Duce, in base alle quali tutta la vita della Nazione dove portarsi su di un piano imperiale. Sono sicuro che quest'opera di divulgazione sarà motivo di compiacimento per i conversatori e costituirà ragione di vivo interesse per i radioscoltori che auguro sempre più numerosi ed attenti a questi importanti convegni in cui, nel nome dell'Italia fascista, si celebrerà la forza di un popolo e la potenza di una razza.

S. E. Nicola Jorga esalta alla Radio la civiltà latina

Le Presidente del Consiglio romano S. E. Nicola Jorga, eminente storico della Romania, amico fedele dell'Italia e convinto assertore della latinità, ha parlato al microfono di Roma esaltando le tradizioni storiche che riallacciano alla gran Madre comune, Roma, i discendenti dei legionari e dei coloni che Traiano condusse in Dacia per evellare contro le ondate delle invasioni barbariche il solido argine della civiltà latina e mediterranea.

La parola dell'illustre storico, che da anni lavora attivamente per rendere sempre più cordiali i rapporti tra le due Nazioni di identica stirpe, ben conscio della missione che il pensiero latino è ancora chiamato a svolgere nell'Europa orientale, è stata trasmessa per l'Italia da tutte le nostre Stazioni ed è stata oggetto di una speciale trasmissione in Romania.

La vendemmia

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE ALLE ORE 20.40. TUTTE LE STAZIONI TRASMETTONO UNA RADIOSCENA, UN CONCERTO SINFONICO, UNA DIZIONE DI VERSI, UN CONCERTO DI MUSICA LEGGERA DEDICATI ALLA VENDemmIA E UNA CONVERSAZIONE DI S. E. ARTURO MARESCALCHI SUL TEMA «L'UVA NEL COSTUME E NELLA VITA DEL POPOLO».

La vendemmia, l'uva... parole che rallegrano di gioconde visioni l'anima italiana a cui una tradizione secolare ha insegnato il culto dei grappoli datori di forza e di salute agli uomini.

La stagione della vendemmia è quindi accompagnata in ogni città d'Italia da cerimonie d'occasione: mostre appetitose di grappoli succulenti offerti da belle fanciulle dai caratteristici e pittoreschi costumi regionali e cortei bacchici di carri ornati di pampini, di tralci e risonanti di voci corali che ripetono le vecchie e nuove canzoni. Tutta una letteratura classica e popolare, dalla quale la radio attinge ottime trasmissioni, è fiorita intorno alle vigne ed alle viti, intorno ai tini ed ai mosti, tradizioni che continuano di generazione in generazione senza estinguersi ed impallidire perché sane, essenziali, legate alla terra ed al popolo che nella terra riconosce la prima ricchezza sicura. L'uva italiana offerta in freschi canestri, disposta artisticamente nei banchi della fiera e sulle mense dei ricchi e dei poveri, rappresenta una gala visitatrice, un'ospite bene accolta, una festa, una fortuna. Lieti giorni d'autunno. Ottonbrate gioconde che preparano l'anima a sopportare con maggior pazienza, con miglior serenità il tedio dell'inverno inevitabile.

È questo il periodo lieto della vendemmia. Di giorno i campi si popolano di turbe festanti: uomini, donne, ragazzi sono intenti a distaccare dalle viti i grappoli serrati di chicchi; di sera nelle aie allegre comitive si rallegrano al suono delle fisarmoniche e delle chitarre. Nelle città una eco gaia delle feste paesane giunge per i pittoreschi cortei, per i meravigliosi carri che si allestiscono in occasione della Festa dell'uva, festa celebrata anche quest'anno in tutte le città italiane. Ovvunque, per le piazze e le vie, sorgono banchetti di rivende, impiantati rusticamente, traboccanti di grappoli multicolori.

La radio sempre partecipa a tutti gli avvenimenti e a tutte le feste, la radio che riproduce e diffonde le belle tradizioni popolari, mantenedone il gusto, non poteva mancare.

Una speciale serata dedicata all'uva e alla vendemmia richiamerà la migliore attenzione degli ascoltatori su questa festa che è per noi così significa-



(Foto Edo Urbani)



tiva, poiché con essa si celebra la ricchezza della nostra terra, mentre si colgono i frutti più saporiti del duro e dispendioso lavoro dei campi.

Una radioscena di Luigi Bonelli, intitolata La vendemmia nei Chianti, trasporta l'ascoltatore in mezzo alla dolce campagna toscana. Laggiù dove l'occhio riposa nel verde, dove colline in dolce pendio digradano sinuose, ove la vite e l'olivo trionfano. Cipressetti aguzzi isolati e a grappetti formano cornice alle case, del color della terra, che sembrano tutt'una cosa con la natura. La potenza evocatrice della Radio ci trasporterà in questa terra meravigliosa nel periodo più bello e più lieto. Udiremo le voci gagliarde dei contadini, i coetanei bene istrutti intonanti le canzoni dei campi, le canzoni delle aie, vecchie canzoni tramandate di generazione in generazione, alcune delle quali narrative, altre liriche, altre ancora da ballo. Tutte però liete e sane, come salubre è l'aria che si respira nei campi, e lieto è il riposo di chi ha lavorato con profitto.

Anche un concerto sinfonico diretto dal M^o La Rosa Parodi che segue alla radioscena è ispirato alla circostanza.

Nella musica d'arte non era facile trovare un gruppo di composizioni sinfoniche di ispirazione paesana riferendosi particolarmente alla vendemmia e all'uva. Difatti anche il compositore è attratto dalla contemplazione della natura come il poeta e il pittore, tuttavia i mezzi d'espressione a sua disposizione non gli consentono la riproduzione particolareggiata. La musica, si sa, ha un linguaggio suo proprio che ci riporta piuttosto ai sentimenti suscitati nel musicista, e non basta un titolo — uno di quei titoli di cui tanto si è abusato nella musica sinfonica dell'Ottocento — per mettere a posto le cose.

È per questo che nel concerto diretto dal M^o La Rosa Parodi figurano composizioni brani sinfonici di opere, che hanno un riferimento letterario e si ispirano alla mitologia dell'antichità classica ricca, come si sa, di leggende fiorite intorno alla divinità maggiore preposta all'uva e al vino, personificante l'ebbrezza del vino ed anche l'esaltazione artistica.

Il mito di Dioniso o Bacco è uno dei più belli e poetici dell'antichità ed inoltre intimamente legato al sorgere della tragedia classica che alla musica chiede ampio posto. L'ispirazione bacchica nella musica per questo si è mantenuta ed è ritornata viva specialmente nel romanticismo, nel nuovo fiorire di studi ellenici, nel ritorno spontaneo alla mitologia che caratterizza tutto il movimento artistico e letterario dell'Ottocento. Nel programma dedicato all'uva troviamo infatti tre note opere dell'Ottocento dalle quali sono tratti i brani di ispirazione bacchica: Samson e Dalila di Saint-Saëns, Filemone e Bauci di Gounod e Tannhauser di Wagner.

Un altro brano, l'Ottobrala di Ottorino Respighi, tratta dal poema sinfonico Feste romane, si allontana invece dalla letteratura per riportarci all'ispirazione musicale più pura, nata dalla contemplazione della natura nel dolce periodo dell'autunno.

La serata si completa con una lirica conversazione di S. E. Arturo Marescalchi sul tema dell'uva nel costume e nella vita del popolo, e con musiche popolari, lieti canti di vendemmiatori e orchestre campestri.



(Foto Luce)



Tipo 653 P. - Radiofonografo-Supereleodina a 5 valvole "MINIWATT". Tre gemme d'onda. Motorino elettrico a debole consumo - Riproduttore fonografico di grande fedeltà - L. 2400 (comp. tasse gov. escluso abbonamento Eter).



Tipo 653
Supereleodina di lusso a 5 valvole "MINIWATT". Tre gemme d'onda. L. 1400 (comp. tasse gover. escluso abb. Eter).



Tipo 651
Supereleodina a 5 valvole "MINIWATT". Tre gemme d'onda. L. 1150 (comp. tasse gover. escluso abb. Eter).



PHILIPS RADIO

PRODUZIONE NAZIONALE

RADIOSPETTACOLI ALLA MOSTRA DELLA RADIO

La commedia, che da tempo ha acquistato una singolare capacità di attrazione sul vasto pubblico delle radiotrasmissioni nella sua speciale veste di teatro invisibile è apparsa « visibile » anche quest'anno, ai visitatori della VIII Mostra Nazionale della Radio, con tre notevoli spettacoli di genere spiccatamente diverso, tali da interessare a pari grado come elementi d'arte e come elementi di curiosità.

Affezionato alla commedia ascoltata in casa propria, attraverso il proprio ricevitore, il pubblico è istintivamente portato a conoscere di persona gli artisti che conosce soltanto « alla voce » e a vedere come si realizzano, nella chiusura dello Studio la trasposizione del teatro dal palcoscenico al microfono. Contemporaneamente per quella disciplina istintiva che è figlia della misteriosa autosuggestione, riesce a superare l'ostacolo della mancanza di scene di abbellimenti, di effetti di luce, di trucco scenico, e si abbandona totalmente all'incantesimo della recitazione. Da questo punto di vista, occorre rendere ampia giustizia all'intelligenza del pubblico: perché la sala è larvalmente simile a una platea, il palco sonoro arieggia al palcoscenico, e tuttavia né l'una né l'altro sono teatro. Il libro o il copione sostituiscono bensì il suggeritore, ma, naturalmente, infirmo la verità del personaggio: la disciplina tecnica in rapporto al microfono costringe l'attore a dedicare le sue espressioni fattoriali, i suoi gesti, il suo calore d'interprete a quella sorta di personaggio meccanico anziché al suo o ai suoi interlocutori; insomma, tutta l'esteriorità, che è tanta parte della recitazione teatrale, che determina la suggestione del lavoro sul pubblico, è abolita. E nondimeno, dopo quell'istante di curiosità ecco riproporzionare l'attenzione. A poco a poco la parola sviluppa i suoi incantesimi, l'azione assume un colorito, certe misteriose necessità di tecnica (allontanarsi, avvicinarsi, cedere il posto al compagno per un « sottovoce », qualcosa di fantomatico nei succedersi di primi piani, a secondi, terzi piani) creano un clima di raccoglimento, l'atmosfera artistica nasce e, quella che doveva essere una visione della radiotrasmissione dallo Studio di prosa diventa una ascoltazione vera e propria dell'opera drammatica.

Lo provano la straordinaria affluenza di pubblico che dopo aver tutti occupati i numerosi posti a sedere, si accentona di stare in piedi, al fondo e



S. E. Benni osserva con interesse e compiacimento un microfono destinato a diventare un cimelio della radiofonia; quello usato dall'Eiar per raccogliere e trasmettere la parola del Re e del Duce in ore storiche della Patria.

lungo le pareti del salone, e lo provano l'attentissima comprensione dello stile intimista con cui l'interprete cerca di penetrare nell'anima dell'ascoltatore che non è in una sala bensì in casa propria, riducendo per così dire, a basso regime, la conciliazione drammatica dei sentimenti, nonché i convinti affettuosi applausi con cui le commedie sono state accolte.

Opportunamente si è iniziato con quella deliziosa commedia a tinte leggermente paradossali, e tuttavia così umana ed amare, che è *Le trippie alla maniera di Comin*, di Luigi Chiarelli. Nome di autentico scrittore della modernità drammatica italiana, lavoro di buona comprensione anche se aristocratico di tono; al quale seguiva la celebre commedia di Dario Niccodemi *La nemica*, la cui scelta permetteva di offrire al pubblico radiofonico e a quello presente nel salone la stupenda indimenticabile interpretazione di Irma Gramatica. Per teatrale che sia il lavoro consegnato su formule di sicuro successo esteriore più che su profonda psicologia è innegabile che esso rechi in sé una difficilissima e potente parte di madre, di madre a caratura altissima, quasi un prototipo dell'amor materno: su tale parte la rarissima arte di Irma Gramatica, ben più alta di visioni poetiche, riesce

a giocare una gamma che va dal empirismo al lirismo con successi prestigiosi. La sua efficacia è irresistibile e il pubblico lo ha provato scattando unanime in applausi che volevano evidentemente essere anche un commosso saluto alla Signora del Teatro.

Terzo spettacolo, di genere completamente diverso, la commedia *L'onda e lo scoglio*, di Alfredo Vanni, interprete principale Dina Galli.

È notorio che « far ridere » attraverso il microfono, cioè senza il concorso dell'espressione facciale, senza la « simpatia » mimetica intercorrente fra i poli positivo e negativo dell'umorismo, è impresa disperata. L'umorismo integrale non esiste, almeno per noi latini, al microfono. Ci occorre una sorta di preparazione per giungere a quel « fou rire » che determina la resa a discrezione nelle mani di chi provoca al riso. Or bene, dobbiamo ancora una volta dedicare corone di elibero alla grande Dina Galli, il suo nome, sintesi di un successo teatrale che supera il tempo, serve di anticipazione. Si sorride, pensando, e si ride, ascoltandola, questa pia elettrica dell'umorismo. La sua apparizione è già un fenomeno di simpatia fra i centri sensoriali di una sala. Regina del palcoscenico, la grande artista si è venuta da tempo avvicinando all'arte radiofonica, con una accurata comprensione della tecnica senza perdere un filo della sua spontaneità. Ed eccola, nell'irriducibile del Salone, dedicarsi al microfono e al pubblico presente, lanciare la sua birichina festosa agli ascoltatori e proiettarla nella sala col multiforme variegato gioco di maschere visive e vocali che le è proprio.

Accanto alle somme attrici il pubblico ha visto e sentito un complesso non comune di interpreti ottimi, fra cui figurano elementi ormai cari ai radioamatori: Franco Becchi, Stefano Sibaldi, Silvio Rizzi, Eraldo Speranza, Giorgio Plamonti. Che importa se taluno apparve leggermente diverso dal « tipo » creato attraverso l'illusione della voce? Il « tipo » rilucerà una volta che il mistero poetico della Radio abbia ricondotto nei veri termini quella che secondo noi è la vera alterezza fra microfono e ascoltatore: uno scambio di anime. Come di due che debbano incontrarsi nel buio, e si tendano le braccia per cercarsi e trovarsi, prima ancora che i loro cuori si sentano.

CASALBA.



Dina Galli e Franco Becchi ne « L'onda e lo scoglio » di A. Vanni.



Irma Gramatica ne « La Nemica » di Niccodemi.

GIUSEPPE ADAMI - ROSSO DI SAN SECONDO - ANTONIO GREPPI - ALFREDO VANNI

DRAMMI E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

PROSA

FELICITA' COLOMBO — Commedia in tre atti di GIUSEPPE ADAMI - Protagonista DINA GALLI. — Martedì 6 ottobre, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Roma)

L'eroe di questa commedia, fortunatissima come adattamento di un carattere alle felici espressioni artistiche d'una interprete mirabile, è ancor viva dopo le moltissime repliche sui teatri: la radice, l'essenzialità di pochi mesi o poco tempo. Dina Galli, nel personaggio ben delineato, ricco di colori ambrosiani della signora Felicità Colombo, sa lumaia e allevatrice di suini, quanto provveduta di un buon senso nativo e di un cuore eccellente, ha ricordato a molti le più fini interpretazioni del suo lontano maestro Ferravilla. Quel che gli ascoltatori di questa seconda trasmissione noteranno, è la aristocratica stilizzazione di una materia in sé democratica e talvolta plebea: sicché, il faceto, la piccante battuta, certi motivi tipicamente ambrosiani, certe teorie sovrapposte ma ancor pungenti, assumono nei toni della interpretazione, un gusto mirabilmente necessario, dialettico e "e" nei modi di cercare il successo facile.

Detto ciò, la commedia è presto sintetizzata, e val meglio lasciare all'ascoltatore il piacere di cogliere tutto il succo nell'interesse che desta, offerta per battuta Felicità Colombo è lieta e orgogliosa di spurare la figlia col figlio di un Conte Scoto, di arrampicarsi al blasone mediano, di una collana di biglietti da mille. Ma intendiamoci! Perché il blasone non arricci il naso aristocratico di fronte a quei biglietti odoranti di carne suina. Perché il lavoro nobilita, assai più di quanto non sappiano il signor Conte. Tanto è vero che il matrimonio si fa, e il Conte padre accetta la munificenza del blasone, sa lumaia e rose par che vadano a modo, ma un bel giorno la signora Felicità scopre che il Conte guoca un po' troppo e che le riserve altre diminuiscono, mentre, per somma fortuna, aumenta il capitale morale con la nascita di un bimbo. Ottima amministratrice, Felicità Colombo si serve di questo fatto, per allontanare il piccolo suocero e riprendere la gestione del patrimonio, la valorizzazione dei suini in campagna, e l'assunzione degli immortali principi del lavoro: sano, regolare, tranquillo.

TRA VESTITI CHE BALANO. — Commedia in tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO - Protagonista ISMA GRAMATICA. — Domenica 4 ottobre, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Torino)

Come in *Marionette* che passione qui c'è un dolore vero, contrapposto alla falsa tragedia di marionette umane travestite secondo le parti che rappresentano? Si intendono rappresentare nella vita il dolore vero e quello ormai statico, cristallizzato, impotente, di una madre, ex principessa russa, a cui la rivoluzione uccise barbaramente la figliuola. Essa fa la sarta, con grande successo, confortando di benevolenza e appassionata le giovanette clienti che hanno l'età della sua piccola morta. Il dolore nient'altro è quello di istone comparsa della ex-principessa, le quali, valendosi della balla, che adora la piccola e che ha perso la ragione in seguito all'eccidio, vorrebbero prendere il posto che spetta alla deolata ucraina. Ma non possono, la balla è costata a riprendere la verità e quindi il tiro è smascherato. Le due donne, riunite in un solo pianto, rievocano la fanciulla nei suoi primi sorrisi, nei suoi primi lamenti, mentre nel grande albergo si svolge una turbinosa festa da ballo durante la quale si squarciano, si stracciano i vestiti creati nella celebre sartoria e si scoprono, in confronto di quel superbo dolore umano, le marionette senza anima vestite di illusione.

CONFIDENZA. — Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI. — Sabato 10 ottobre, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Roma)

L'eroe di confidenza, aperta, sincera, leale può ricondurre due coniugi a un clima di serenità che pareva perduto. Ognuno dei due ha in sé qualcosa di recondito che, illuminato, messo a fuoco, può apparire potenzialmente pericoloso ma non ancora letale. Ciò avviene fra un avvocato e sua moglie. All'orizzonte, una segretaria e un corteggiatore. Ombre che dilagano. Non sono temi peregrini: una, tutto sommato, riescono ancora utili. Ci sono tanti mariti e mogli, fra gli ascoltatori!

LONDA E LO SCIOGLIO. — Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI. — Protagonista DINA GALLI. — Giovedì 8 ottobre, ore 20,40. (Stazioni del Gruppo Torino)

Di questo lavoro ci siamo intrattenuti a lungo in occasione della prima trasmissione, effettuata dal Salone della Mostra. Ritraceremo la pianura, per i sommi capi: come Londra flagella lo scoglio e spesso riesce a rimuoverlo dalla sua fissità secolare, così una lanciata tenta e vi riuscirà) di rimuoverlo, sommuovere, commuovere la durezza egologica d'un uomo che per esser più



proprio in questo mese, poco più di cento anni fa, è nato a Parigi Edouard Pailleron. Per chi non lo sapesse, Pailleron è l'autore del Mondo della noia, una fra le più belle commedie di complesso che siano state scritte, commedia che ha tanti personaggi e tutti simpatici, Garbatissimo e riuscitissimo satira del mondo intellettuale che a quel tempo disponeva di tutti i salotti parigini, regolando in una parola. Un'occasione che le usanze e disciplinando le abitudini. Pailleron con i suoi saggi più sposati, il sottoprefetto Paolo Raymond, ci fa sapere come questo mondo fosse composto e a che cosa potesse servire l'essersi introdotto.

La società — dice il Raymond alla moglie — nella quale sto per introdurre è una società nella quale ciascuno cerca di farsi valere con le elance e con la posa; dove il pedantismo tien lungo di scienza, la simpatia del sentimento, l'affettazione della dolcezza; dove non si dice mai quello che si pensa e non si pensa mai quello che si dice, dove l'assiduità è una furbata, l'iniziativa un calcolo la galanteria un mezzo; una società in cui ciascuno inghiotte nell'anticamera, il bastone, e nel salotto la lingua. Una società degli uomini seri e della noia ha una influenza enorme nei paesi come il nostro. Cara bambina, fimi bene in mente questo: al mondo non vi sono oggi che due generi di persone: quelle che non sanno annoiarsi e che non sono nulla; quelle che sanno annoiarsi e che sono tutto. Dopo, ed sono coloro che sanno annoiarsi gli altri.

Le intenzioni di Pailleron trapelano anche dalle Cronache teatrali — dell'epoca, nelle quali si parla del Mondo della noia come di una commedia a chiave, destinata a suscitare molta curiosità e magari anche qualche scandalo per le persone ed i fatti che sono messi in vetrina. E satira c'è, indubbiamente, ma se ci fosse soltanto satira, la bella commedia non avrebbe forse varcato le Alpi, i Pirenei, il Reno e più tardi gli Oceani; e il successo non sarebbe forse uscito dalle porte di Parigi e ne uscì, invece, e come Trilussa, e come Ma non per la satira, pure gustata (gente che annoia e si annoia ce n'è in tutto il mondo), ma per l'originale tipo di fanciulla diciottenne che la commedia presenta: una ragazza tanto franca da parere bizzarra, tanto semplice da sembrare maliziosa, che solamente col fare ciò che il cuore le detta mette in compimento tutto quel mondo costruito sul pregiudizio e sulla falsità.

Niente di più semplice del Mondo della noia se si riduce la favola alla sua essenza, e niente di più umano. Due cugini innamorati. Che cosa volete di più comune? Innamorati sino al midollo, come Giulietta e Romeo, tanto che se un destino benevolo non espulsa su di loro o commetterebbero qualche sciocchezza o ne verrebbero fuori due vite mancate. Lui è uno scienziato, un giovane scienziato, un entomologo, Ruggero di Cerai; lei un'orfana che del cugino, più anziano di lei di qualche anno, è anche la pupilla. Susanna de Villiers. Molto indaffarato e molto preoccupato per i suoi studi, e la sua ricerche, Ruggero trascura di guardare ciò che succede nel cuore di Susanna e gli sfuggono anche quei sintomi che potrebbero essere delle rivelazioni. Non così Susanna. Susanna vede benissimo nel suo cuore, e un po' anche in quello del padrino, e vorrebbe parlare, ma mentre con

libero ha preferito, molti anni prima, staccarsi dalla moglie e perfino da una bimba. Non c'è alcun problema morale, intendiamoci, nel lavoro e in questo antefatto. C'è solo un problema di abilità, a tener in piedi una commedia con due personaggi. Problema risolto brillantemente dall'autore, ma soprattutto dalla prima interpretazione di Dina Galli, che, prima di riprendere la fatica annuale della sua Compagnia, dedica il suo umorismo al microfono dell'Eiar in una terza serata.

Lutti è franca, è schietta, è sincera, quando si trova di fronte a Ruggero ammutolisce: non perché si studi di nascondere la fiamma che le incendia il cuore, quanto perché teme che il cuore di lui non bruci dello stesso ardore. O, quel che è peggio, bruci per un'altra: Lucy Polo, egotista e polo positivo: una nulla ed ecco la luce. Ed è ciò che precisamente accade, complice la nonna, la cara Duchessa che Guida Zucchini. Maione ha reso tra noi ancora più cara, nel conclusivo duetto d'amore, duetto che non so dire se sia più delizioso o più commovente, quando la brichetta si stempera in lacrima. Ma sono lacrime che non bruciano gli occhi: li rendono più vivi. Come la rugiada sui fiori. La monella!

Affacciatisi sul teatro, mentre il naturalismo stava spegnendosi e si accendevano i primi focolai del

la monella

verismo, la monella di Pailleron ha non solo scompagnato le tradizioni, le architetture teatrali, ma ha provocato una vera rivoluzione nella materia delle favole, tanto che non eredita sia azzardato l'affermare che la sua commedia ha avuto nella storia del Teatro un'importanza assai maggiore di quella che ebbero le battaglie pro e contro il romanticismo victorhughiano e le polemiche moliensiane per il Teatro Libero. Non servono quelle che ad un tempo si fecero note di arte, mentre la comparsa della monella, personaggio nuovo per il teatro, rappresentò l'affermazione e la dimostrazione che qualche cosa di sostanziale era mutata nella vita e che questo qualcosa doveva avere i suoi riflessi in teatro. La donna si era liberata, si stava liberando) da un'altra grave forma di servitù: era maturato anche per lei il suo buon diritto alla libera scelta dello sposo. Ed è proprio questo ciò che vien fuori da tutte le commedie che hanno una monella per protagonista.

Dall'81 in poi, epoca nella quale il Mondo della noia è venuto fuori, molte monelle sono comparse sui palcoscenici del vecchio e del nuovo Continente. Tale e tanto successo ha avuto il tipo (anche per le derivazioni milionesi che se ne fecero) che tutti i commediografi si sono prodigati nel darcene delle variazioni. Da noi la serie è cominciata con la « Scrinella » di Torelli. Pittinella, il celebre autore di Martini, poi, non venute fuori delle commedie, tutte pressoché uguali. Ricordarle tutte è fatica. Tra le più recenti lo Scampolo di Nicodemi, la bimba che impara la geografia attraverso l'amore, la Biraghin di Fraccastori, la ingenua ballerina che crede di conoscere la vita, e ultima, se Adams me lo consente, la sua Felicità Colombo che è una donna matura ma che conserva tutte le qualità tipiche della monella.

La Susanna del Mondo della noia è legata in Francia al nome della Samary che ne fu la prima interprete: un'attrice che si dice possedesse il « più bel sorriso di Parigi »; da noi alla bella persona, nel classico viso, alle signorili movenze e al grazioso sorriso di Tina di Lorenzo. Al solo nominarla la bellissima attrice me la vedo comparire dinanzi. Radiosa. Veste azzurra fulgurante, capelli sciolti abbondantissimi, e un cappello di paglia di Firenze immenso che muove, che agita, che buffa ruotolare l'agitazione che le occupa l'animo, la commozione che le rompe la voce e le fa rosso il viso.

Un amore! La fidanzata ideale di tutti gli italiani che allora avevano vent'anni. Innamorati tutti! E quale ruolo rancore in tutti, contro Armando, pur tanto simpatico, quando se la sposò e ne fece una cosa tutta sua!



TUTTI I PIONIERI DELL' «E.I.A.R.» POSSONO CONCORRERE AGLI SPECIALI PREMI DI BENEMERENZA MESSI A LORO DISPOSIZIONE PER L'INCREMENTO DEGLI ABBONATI NELLA ZONA A LORO AFFIDATA

PIONIERI! Ricordate che col 31 dicembre scadrà il termine utile della Vostra propaganda agli effetti dell'assegnazione di questi premi: **Automobile** «Fiat Balilla» (Berlina) - **Enciclopedia** «Treccani» - **Motocicletta** «Bianchi» 250 normale - **Apparecchio refrigerante** «Algidus» Mod. R - **Radiofonografo** 5 valvole - **Macchina** «Kodak» 8 da presa Mod. 20 e da proiezione Mod. 24 - **Cucina elettrica** «Sigma» 3 BS, con forno - **Apparecchio radio** 5 valvole - **Orologio oro polso** «Tavannes» - **Apparecchio radio** 4 valvole - **Macchina fotografica** «Kodak» Retina, obiettivo 3:5 - **Raccolta Mondadori** «Le Scie» (15 volumi a scelta) - **Bicicletta** «Bianchi Superba» gran lusso - **Fonografo** «Cetra» con 10 dischi - **Raccolta Mondadori** «Romanzi» (25 volumi a scelta) - **Penna e Matita similoro** «Aurora» - **Sveglia lusso da tavolo** «Veglia» - **Penna da tavolo** «Aurora» - **Penna da tasca** «Aurora». - Fra i Pionieri vincenti saranno inoltre sorteggiate L. 17.000 in contanti.

...dopo la VIII Mostra
della Radio...



RADIO

*E' bene
si ricordi...*

che la UNDA RADIO ha
sempre costruito e costruirà

APPARECCHI PER L'INTENDITORE

Solo l'intenditore può distinguere fra
qualità e prezzo: Solo l'intenditore può
rendersi conto e apprezzare le carat-
teristiche di un apparecchio radio di
qualità superiore.

Con la sua serie completa di

APPARECCHI DA 3 A 10 VALVOLE

la UNDA RADIO offre all'acquirente
anche in fatto di prezzo una larga pos-
sibilità di scelta.

IL RIVENDITORE che offre alla sua clien-
tela apparecchi UNDA RADIO dimostra
di avere a cuore la soddisfazione dei
propri clienti.

ALFA
MILANO

FEBBRE DELLO «SWING»

Una nuova epidemia minaccia l'America. Fortunatamente però il contagio non è che musicale. Si tratta infatti della «Febbre dello Swing». Come avviene di solito al sorgere di una nuova malattia, non ci si ritiene perfettamente moderni se non dopo essere affetti da essa. Dapprima la febbre rituale ristretta agli esecutori, quindi si diffuse fra coloro — non meno esenti — che accettano ogni cosa pur che abbia un'impronta di modernità, da ultima pervase il gran pubblico.

Le prime due categorie di persone cercarono per un certo tempo di non lasciar dilagare la passione dello Swing. Cercarono anzi, quest'ultimo del più grande mistero, cercarono per esso una nuova nomenclatura musicale. A loro dire poi il nuovo ritmo non diveniva comprensibile che attraverso un grande sforzo mentale e questo soltanto nel caso che si possedesse un'intelligenza superiore, sia detta con licenza parlando. Se qualcuno faceva osservare che aveva conosciuto i ritmi del Jazz, subito dopo la Grande Guerra, e che il Jazz era qualche cosa di simile, lo guardavano irati. Lo Swing erano essi ad averlo scoperto e non vogliono concepire che una generazione diversa dalla loro avesse creato un ritmo così magistrale. Pure lo Swing non è in fondo che un'antica carnazione del Jazz. Un Jazz ripulito e rimesso in ordine.

Il suo ritmo è dovuto alla famosa banda musicale di Rosa Senna, Sienca della banda del Missouri, ma ha subito subito e in modo rapidamente favorito dalle trasmissioni radiofoniche.

E' a questo punto che l'entusiasmo dei musicisti è divenuto contagioso; un esercito compatto di sostenitori si è formato con sedi e diramazioni in ogni parte del paese. Queste sedi, a nome: «Cinque Heart Club», devono lasciare perpetuare e preservare le teorie dello Swing.

Naturalmente i discepoli dello Swing hanno cercato anche di definirlo, quantunque esso sia elemento ambiguo ed intangibile e s'adi per conseguenza ogni definizione. Un giornale musicale ha creato una definizione personale, irrefutabile. Essa fruisce dell'approvazione di Benny Goodman, il «Re dello Swing». Eccola: «Lo Swing è un'improvvisazione collettiva integrata ritmicamente». Gene Krupa, l'immittibile sionatore di tamburo di musica moderna, ha dato un'altra definizione dello Swing, dice che questo è un ritmo come la danza ed insinua libertà di interpretazione ritmica.

Erroneamente si parla talora dello Swing come di una musica. Lo Swing è ritmo, non musica. E' un fattore assente o presente nell'interpretazione della musica moderna. Il ritmo è in genere la parola. Jazz abbraccia l'intero campo della intonazione ritmica. Lo Swing è una parte di ciò con infinite limitazioni. Due elementi lo compongono: l'estemporaneo e l'adattato. Nel primo caso l'invenzione melodica è interamente lasciata all'esecutore ed ogni musicista improvvisa sulla «volata» il suo ritornello. Mentre gli estemporanei i suoi compagni eseguono un accompagnamento ritmico di natura prestabilita.

V'è poi l'altra forma di Swing, quella «adattata». Gli esecutori che fanno parte delle grandi bande di Swing adottano sempre quest'ultima, interpretazione cioè secondo la volontà dell'adattatore. L'armonia è annotata con cura, picchi e rimbombi ai pari dei brevi pezzi sono incorporati nell'adattamento. Sembra talora che qualche membro della banda «estemporanei», ma l'insieme è invece completamente organizzato e sotto completo controllo.

Poiché lo Swing si è imposto ed è ora nel suo ciclo ascendente, c'è chi compie onesti sforzi per comprenderlo, si può restare fedeli alla tradizione — ha detto un critico — e tuttavia godere dei suoi ritmi. Il suo fare brioso fornisce un buon stimolo mentale, le preoccupazioni e gli affanni smuovono quando il suo ritmo ripercuote all'orecchio. Esso tratta talune persone ed appare loro insensato. Pure vi è nel suo substrato una ritmica bellezza. Tutto è stato disposto con cura dall'adattatore, l'esecuzione dei musicisti è ottima. Bisogna pensare inoltre che al sta ascoltando un ritmo, che il ritmo è, dopo tutta, eredità basica di ogni popolo e che lo Swing non è composto che di ritmi innati sottoposti ad un processo di raffinamento.

Lo Swing vi procurerà allora una sua ben spiegabile forma di godimento spirituale. E' anche possibile che la febbre dello Swing vi colga. In questo caso non lagnatevi di non essere stati avvertiti. Se ci siete caduti, la colpa è vostra. Decidetevi quindi a battervi le mani e rotolare gli occhi così entusiastico come i compagni di sventura che vi hanno preceduto.

GALAR.

RADIOCORRIERE

ABITUDINE AL MIRACOLO

Il grande drammaturgo ungherese Franz Molnar ha confidato a un giornalista la sua impaziente attesa del giorno in cui la televisione entrerà nell'uso comune.

Allora — ha detto — sorgerà una nuova era del teatro, che, per secoli, conoscerà una novella fioritura, poiché le attinali apparenze di crisi — si tratta solo di apparenze — scompariranno per sempre. Poiché il teatro non sarà più costretto a vivere per le cinquecento o nel miglior caso, per le mille persone che oggi lo frequentano, o almeno non soltanto per queste, ma in ogni teatro si reciterà per centinaia di migliaia, per milioni di persone, senza nessuna spesa. Tuttavia al teatro si andrà ancora. In ogni città ci sarà sempre un numero sufficiente di persone che vogliono vedere una rappresentazione non già a casa ma al teatro stesso, che cercano il fluido personale dell'attore e della scena. E da parecchio tempo che questo pensiero mi sta fisso in testa. Credo infatti, questo teatro dell'avvenire non è più tanto lontano. E la televisione, miracolo tecnico, sarà il miracolo artistico che, rivoluzionandolo, salverà il teatro!...

Naturalmente, appena la televisione sarà diventata una cosa quotidiana, nessuno penserà più che essa, come dice il Molnar, è un doppio miracolo.

La nostra memoria saluta le meraviglie scientifiche realizzate non ricorda più il giorno in cui figure umane in movimento vennero proiettate per la prima volta davanti ai nostri occhi stupiti. Abbiamo dimenticato la nostra stupefazione di quel giorno. Adesso, una pellicola di allora, una pellicola di quelle che ci fecero sbarrare gli occhi e tenere il fiato, in una televisione, i personaggi vi si dimoiano con tanta goffaggine!

E il primo film sonoro? L'orchestra che cessa di grattare i suoi strumenti e sullo schermo ecco giganteggiare la faccia, il collo, il petto, le braccia e le mani di un negro, la cui voce belante e nasale rompe di un tratto il silenzio. Poi, siccome trova un po' troppo in lunga le sue melopee lamentose, mi ricordo che il pubblico cominciò ad averne abbastanza e dimenticando che si trattava d'un'ombra, cominciò a gridare: «Basta! Piuttosto! Va via!...».

Gli attori di Ombre bianche, un dramma che si svolgeva nella Polonia, erano indigeni, e quindi, poiché non s'era inventato ancora il «doppio», non erano stati assunti all'onore del dialogo. Ma a un certo punto essi scorgevano avvicinarsi alla spiaggia la nave dei bianchi; ed ecco che gettavano un grande urlo collettivo, levavano un clamore pieno di ansia, di sgomento e di vita che si vedeva uscire dalle loro labbra aperte. Gridavano, e quel grido arrivava a noi misteriosamente, attraverso l'Oceano nella sala di un cinematografo. Momento d'emozione; certezza che un limite era superato. E pareva che fosse il limite del soprannaturale.

Un'emozione simile, ed anche più forte, hanno sperimentato proprio quell' fra i miei lettori ai quali è capitato di assistere, in una delle tante Mostre radiofoniche, ad un esperimento di televisione. Prima che sul piccolo schermo la magia apparizione si disegni e si colorisca e si muova e si esprima non gesti e parole recitate e cantate solitamente, in quei padiglioni effimeri e momentanei, un tecnico si affanna a spiegare come un'onda luminosa trasformata in onda elettrica torni ad essere onda luminosa. La gente ascolta rispettosamente; ma attende il miracolo ben rassegnata a non capirlo. Quando il miracolo avviene, diventa ansiosamente attenta; ma dopo un po' l'emozione si placa, cedendo il posto a una tranquilla curiosità.

Forse che non si è abituati la gente, per tutto ciò che riguarda il mondo delle onde sonore, a godersi i doni, senza chiedere come vengano, contentandosi di sapere che Lirici ne scruta l'enigma a vantaggio di tutti? Il pubblico gode, ama ed ammira. Ma non ha mai tutto capito. In ogni casa non misirama oggi si può dire, esiste una radio, davanti alla quale nessuno si stupisce se, nel silenzio, una voce penetra nella stanza dal-

l'altro estremo d'Italia, o d'Europa, e se dall'altoparlante l'ospite non è ormai riconoscibile dalle sue inflessioni vocali con i suoi colpi di tosse con il suo stesso respiro, parla confidenzialmente o recita, o canta. Un commutatore da girare, una lampada che s'accende, un breve anito nella cassetta magica, e tutte le canzoni, tutte le melodie, tutte le voci del mondo popolano la vostra dimora.

Ma voi non ve ne meravigliate, più di quanto fra poco non vi meravigliate domani della televisione. Lo schermo fatato sul quale oggi appare un po' fluida la figurina della didicirice o della cantante evocerà fra qualche tempo i volti delle folle più lontane. Un semplice richiamo basterà perché il loro riflesso, fedele e vittorioso, cammini attraverso lo spazio e s'obbedisce alla chiamata, si rispecchi sullo schermo. Un giorno un bottone, manovrato da una mano distratta, vi permetterà di vedere con i vostri occhi gli avvenimenti più importanti succedutisi in ogni parte del mondo. Lo spazio ed il tempo soppressi: ecco il progresso.

E l'assenza? Nessuna circostanza, nessun odio di famiglia, nessun comando di genitori potrà allora più separare Romeo e Giulietta. La parola «cercateci!» avrà perduto il suo valore d'augurio e il suo contenuto di poesia, poiché non cesseremo mai dal vederli. La poesia straziante dei lunghi addii, le ansie dei ritardati ritorni... Sarà cambiato?

Mi troverò invecchiata? non avranno più ragioni di esistere, dal momento che, anche a millanta miglia di distanza, i Romeo e Giulietta dell'avvenire avranno continuato a vedersi, ed a invecchiare insieme!

Uccisi il tempo lo spazio, la solitudine, l'assenza e tutto il romanticismo dell'amore... quanti eccidi si preannunzieranno destinati ad iscriversi nella fedina criminale della neonata televisione!

Ebbene, vedrete, non ucciderò niente e nessuno. Neanche ne avranno da patire il cinematografo ed il teatro. Basterà che si raggiungano al progresso imminente.

Giàché, almeno per un primo tempo (e presumibilmente non breve) la televisione avrà la sua dipartita dagli Studi di trasmissione e quindi non darà che spettacoli predisposti ed organizzati, artisticamente organizzati. E gli ordinatori e gli interpreti degli spettacoli filmistici drammatici e lirici potranno veramente, come Molnar prevede, lavorare per le grandi masse, quando milioni e milioni di schermi televisivi saranno pronti e disposti a captare le onde delle speciali emissioni luminose e sonore. E allora l'avvento del teatro per le masse sarà un altro miracolo, al quale le masse si abitueranno con la più soddisfatta facilità.

G. SOMMI PICENARDI.

Quanti radioascoltatori appassionati hanno una conoscenza anche solo approssimativa di come funzionano le radioazioni? Tutte le nozioni tecniche che possono interessare il profano ed il dilettante sono svolte nel volumetto

LA RADIO dal microfono all'altoparlante

Testo di MAR - Disegni di GENTA

scritto dall'ing. Marietti, in un utile intento di popolarizzazione, con uno stile facile e piacevole, pur senza rinunziare ad alcuna anziatezza dei concetti.

La pubblicazione, già apparsa a puntate sul Radiocorriere, viene posta in vendita a lire tre. Gli abbonati alle radioazioni possono però procurarsela inviando L. 150 in francobolli alla Direzione Generale dell'Enar, via Arsenale, 20, Torino. Per le altre condizioni di vendita anche il numero del loro libretto d'iscrizione, volendosi del modulo inserito a pag. 38.

	LIRICA OPERE PERPETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDESTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20.30 Oliva: Abrahams: «Un balla di Ray» a opera in 3 atti. 21: Braxelles I (Teatro Royal): «Furbi» a Tova a opera in 3 atti. 21: Monte Carlo: «Mazurka» a Cavalleria rusticana a opera. 22.25: Rennes: «Médor» a opera. 23.00: Parigi P.T.T.: «L'été» a «Hors-champs» a opera in 8 atti. 23.30: Radio Lyon: «L'été» a «Sélections de la Région». 23.10: Bruxelles II: Wagner: «La Walkiria», atto I.	19.15: London Regional: Maurice Popolare inglese per banda e orchestra. 20: Ansburo: «Berolina» a opera. 21: Stoccolma: Mozart, Wagner, Beethoven (Orchestra sinfonica). 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. Concerto orchestrale di musica italiana. 21.30: Mithrasum II: Concerto sinfonico con informale di camera. 22: London Regional: «Furbi» a opera. 22.20: Mithrasum II: Orchestra.	19.30: Doroewich: Musica da camera. 20: Bruxelles II: Concerto di piano. 20.30: Brnoconcerto: Musica da camera Lubina «Mozart in Trio». 21.45: Kaluzberg: «Mozart» a «Mozart» per piano in 4 e orchestra sinfonica. 22.20: Vienna: Concerto di camera sinfonica.	18.30: Parigi P.T.T.: «Claude Lorraine» a Le lecture de Paul a commedia in un atto. G. Toulouze a «Les Femmes Fatales» a commedia in un atto. 20.30: Boucaux: «Kerouan» a «Kerouan» a commedia. 21: Strasbourg: «Hélène» a «Hélène» a commedia in 3 atti con intermezzi sostanziali di Lullu. 21.45: Radio Parigi: A. Daudet: «L'Amant» a commedia in 3 atti con intermezzi di Bizet.	20.30: Radio Parigi: «Ulys», «Lucia», «10: Tolosa: «L'été» in un atto. 21.25: Parigi P.P.: «Médor» a opera. 22: Bruxelles II: Musica leggera. 23: Budapest: Musica leggera. 22.5: Doroewich: Musica leggera. 23.10: Mithrasum II: «Berolina» a opera in 3 atti. 23: Vienna: Musica leggera MUSICA DA BALLO: 23: Budapest: «L'été» a opera in 3 atti. 23.25: Parigi P.T.T.: Tolosa P.T.T. Radio Lyon - 0.35: Bruxelles II - 0.30: Radio Parigi.
Lunedì	19.30: Praga (Teatro Naahude): Wagner: «Il cavalletto» fantascienza a opera. 20.20: Mithrasum II: «Furbi» a opera. 20.30: Monaco: «L'été» a opera. 21.10: Siracusa (Teatro all'Opera): «Furbi» a opera in 3 atti.	19.50: Brnoconcerto: Orchestra. 20.10: Francoforte: Orchestra sinfonica. 20.38: Parigi P.T.T.: Orchestra. 21: Colonia: Concerto sinfonico. 21.5: Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 21.30: Grenoble: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 22: Tolosa P.T.T.: «Hélène» a opera. 22: Budapest: «L'été» a opera. 22: Francoforte: «L'été» a opera. 22: Francoforte: «L'été» a opera.	20.10: Konigsberg: Quartetto. 20.30: London Regional: «Furbi» a opera. 21.25: Parigi P.T.T.: Piano. 21.30: Venezia: «Kerouan» a Quartetto sinfonico. 21.45: Kaluzberg: «Mozart» a «Mozart» in 4 e orchestra sinfonica. 22.20: Colonia: Concerto di piano. 22.30: Brno: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 22.55: Parigi P.P.: «Médor» a opera. 23: Praga: J. S. Bach: «Pavane» a opera. 23: Doroewich: Musica da camera.	19.40: Budapest: «Hélène» a «L'été» a commedia. 21.30: Parigi P.T.T.: «Le Zimmer» a «Le Zimmer» a commedia in 4 atti. 21: Brno: «L'été» a commedia in 4 atti. 21: Brno: «L'été» a commedia in 4 atti. 22.55: Radio Lyon: «L'été» a opera. 23: Praga: J. S. Bach: «Pavane» a opera. 23: Doroewich: Musica da camera.	20.10: Brno: «L'été» a opera. 20.20: Doroewich: «L'été» a opera. 21.25: Vienna: «L'été» a opera. 22.20: Mithrasum II: Musica leggera. 22.40: Konigsberg: Musica leggera. 22.50: Monaco: Musica leggera. 23.10: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21 e 23.25: Radio Lyon e Midland Reg. - 23.35: Radio Cote d'Azur - 23.45: Radio Parigi - 23.45: Radio Lyon - 23.55: Vienna.
Martedì	18.45: Zvezda (com. estr.): «Belom» a opera. 19.30: Budapest (Opera Kossuth): F. Kraly: «Ruh Nan a» a opera. 21: Margaria (Teatro Comitale): «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera.	19.45: Monaco: «Furbi» a opera. 20: Doroewich: «L'été» a opera. 20.15: Francoforte: Concerto sinfonico. 20.20: Oslo: Concerto sinfonico. 20.38: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 20.45: Brno: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 21: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera.	19.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera.	21.10: Brnoconcerto: «L'été» a opera. 21.15: Parigi P.P.: «L'été» a opera. 21.25: Kolozsvár: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera.	20.30: Midland Reg.: Musica leggera. 20.35: Vienna: «L'été» a opera. 20.40: Konigsberg: Musica leggera. 20.50: Mithrasum II: «L'été» a opera. 21: Radio Lyon: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera.
Mercoledì	20.30: Lubiana: «L'été» a opera. 20.45: Bratislava: «L'été» a opera. 20.50: Monaco: «L'été» a opera. 21: Margaria (Teatro Comitale): «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera.	19.35: Vienna: «Furbi» a opera. 20.15: Praga: «L'été» a opera. 20.20: Budapest: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 20.30: London e Midland Regional: Concerto sinfonico. 20.45: Stoccolma: «L'été» a opera. 21: Berlin: Concerto sinfonico. 21.20: Grenoble: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera.	20.10: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.15: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera.	20.45: Konigsberg: «L'été» a opera. 21: Monaco: «L'été» a opera. 21: Margaria (Teatro Comitale): «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera. 21.30: P. P. Milano: «L'été» a opera.	20.45: Monaco: Musica leggera. 21: Bruxelles II: Musica leggera. 21: Doroewich: «L'été» a opera. 21.25: Vienna: «L'été» a opera. 21.55: Radio Parigi: «L'été» a opera. 22: Luxembourg: «L'été» a opera. MUSICA DA BALLO: 22: Sottana - 22.20: Brno - 22.25: Konigsberg - 23.25: Vienna - London Reg. - 23.10: Bruxelles II - 23.15: Radio Cote d'Azur - 23.25: Lemis Reg. - 23.45: Radio Parigi - 0: Doroewich.
Giovedì	21: Parigi T. E. (Opera Comitale): «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera.	19.30: Bassemontier: Orchestra. 19.50: Venezia: Musica di G. Verdi. 20.10: Brno: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 20.30: London e Midland Regional: Concerto sinfonico. 20.50: Parigi: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 21: Mithrasum II: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica. 21.45: Radio Parigi: «L'été» a opera. 22: Stoccolma: «L'été» a opera. 22.15: Luxembourg: «L'été» a opera. 22.45: Monaco: «L'été» a opera. 24.2: Stoccolma: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica.	20.35: Nizza: «L'été» a opera. 21: Stoccolma: «L'été» a opera. 22: Lyon la Doua: Musica da camera. 22.20: Vienna: «L'été» a opera. 22.25: Parigi P.P.: «L'été» a opera. 22.30: Konigsberg: «L'été» a opera. 22.35: Kolozsvár: «L'été» a opera. 22.40: Doroewich: «L'été» a opera. 22.45: London Regional: «L'été» a opera. 23: Vienna: «L'été» a opera. 23: Vienna: «L'été» a opera. 23: Vienna: «L'été» a opera. 23: Vienna: «L'été» a opera. 23: Vienna: «L'été» a opera.	20.10: Sottana: «L'été» a opera. 20.15: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera.	20.10: Sottana: «L'été» a opera. 20.15: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Venezia: «Kerouan» a opera.
Venerdì	15.30: Parigi (Teatro Comitale): «L'été» a opera. 20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: Doroewich: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21.10: Brno: «L'été» a opera. 21.30: Nizza: «L'été» a opera. 21.30: Nizza: «L'été» a opera. 21.30: Nizza: «L'été» a opera. 21.30: Nizza: «L'été» a opera. 21.30: Nizza: «L'été» a opera.	19.30: Vienna: «Furbi» a opera. 19.30: Vienna: «Furbi» a opera. 20.10: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: London Reg.: «L'été» a opera. 20.38: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21: Radio Lyon: «L'été» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 22.55: Doroewich: Orchestra. 23.45: Radio Parigi-Strasburgo-Tolosa P.T.T.: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica.	19.30: Monaco: «L'été» a opera. 20: Bruxelles II: Concerto di piano. 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano. 21: Radio Parigi: «L'été» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera.	20.30: Sottana: «L'été» a opera. 20.35: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.40: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.45: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.50: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.55: Venezia: «Kerouan» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera.	20.45: Monaco: Musica leggera. 21: Bruxelles II: Musica leggera. 21: Doroewich: «L'été» a opera. 21.25: Vienna: «L'été» a opera. 21.55: Radio Parigi: «L'été» a opera. 22: Luxembourg: «L'été» a opera. MUSICA DA BALLO: 22: Sottana - 22.20: Brno - 22.25: Konigsberg - 23.25: Vienna - London Reg. - 23.10: Bruxelles II - 23.15: Radio Cote d'Azur - 23.25: Lemis Reg. - 23.45: Radio Parigi - 0: Doroewich.
Sabato	20.10: Stoccolma: «L'été» a opera. 20.15: Grenoble: «L'été» a opera. 20.20: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera. 20.30: Brno: «L'été» a opera.	20.5: Vienna: «Furbi» a opera. 20.10: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.15: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.20: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.30: London Reg.: «L'été» a opera. 20.38: Parigi P.T.T.: «L'été» a opera. 21: Radio Lyon: «L'été» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 22.55: Doroewich: Orchestra. 23.45: Radio Parigi-Strasburgo-Tolosa P.T.T.: Concerto sinfonico e orchestra sinfonica.	19.30: Monaco: «L'été» a opera. 20: Bruxelles II: Concerto di piano. 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano. 21: Radio Parigi: «L'été» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera. 21.30: Venezia: «Kerouan» a opera.	20.30: Sottana: «L'été» a opera. 20.35: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.40: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.45: Kolozsvár: «L'été» a opera. 20.50: Venezia: «Kerouan» a opera. 20.55: Venezia: «Kerouan» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera. 21: Brno: «L'été» a opera.	20.45: Monaco: Musica leggera. 21: Bruxelles II: Musica leggera. 21: Doroewich: «L'été» a opera. 21.25: Vienna: «L'été» a opera. 21.55: Radio Parigi: «L'été» a opera. 22: Luxembourg: «L'été» a opera. MUSICA DA BALLO: 22: Sottana - 22.20: Brno - 22.25: Konigsberg - 23.25: Vienna - London Reg. - 23.10: Bruxelles II - 23.15: Radio Cote d'Azur - 23.25: Lemis Reg. - 23.45: Radio Parigi - 0: Doroewich.

DOMENICA

4 OTTOBRE 1936-XIV



Kodak's E. Joffé, Merano
L'ippodromo di Merano.

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1051 - m. 283,2 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 563 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE. (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

13: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma): Napoli: Padre del Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calanitta; Gesù quattre il parlatore; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.20: MUSICA DA CAMERA.

12.30: Comunicazione degli ultimi numeri estratti della Lotteria di Merano.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI (offerta dalla Soc. AS GALBANI di Melzo): 1. Bixio-Gaidieri: *Portami tante rose*, dal film «L'eredità dello zio buonanima» (tenore De Muro Lomanto); 2. Brodsky-Ramo: *Oggi sono tanto innamorata*, dal film «Fruito acerbo» (Lotte Menas); 3. Bixio-Fragana-Cherubini: *Non creda più al mio cuore* (tenore De Muro Lomanto); 4. Brodsky-Ramo: *Bella signora pardon*, dal film «Fruito acerbo» (Lotte Menas); 5. Bixio: *Dammi un bacio e ti dico di sì*, dal film «Non ti conosco più» (Merlini-De Sica); 6. Bixio-Cherubini: *Serenata di Don Giovanni*, dal film «Le ultime avventure di Don Giovanni» (tenore De Muro Lomanto); 7. Brodsky-Ramo: *Terza scena*, dal film «Fruito acerbo» (Lotte Menas); 8. Montagnini: *Io penso*, dal film «Non

ti conosco più» (De Sica); 9. Hollaender-Zorra: *Dimmi ancora che mi vuoi bene*, dal film «Io e l'imperatrice» (tenore Franco Lary).

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13.40: AVVENTURA IN CACCIA GROSSA, rivista di Cesare Gali Corini (trasmissione offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

GRANDE LOTTERIA IPPICA NAZIONALE DI MERANO

15.30-16: RADIOCRONACA DELLA CORSA DEI MILIONI - Nell'intervallo: Dischi.

Con successive comunicazioni saranno date notizie dell'abbinamento dei biglietti estratti con i cavalli vincenti.

16: Dischi e notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO, Divisione Nazionale, Serie A.

17.15: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^{re} UBERTO MANCINI: 1. Sousa: *Marcia americana*; 2. Escobar: *La principessa del valzer*; 3. Marquetti: *El mi amor*, bolero serena; 4. Rulli: *Appassionatamente*; 5. De Michelis: *Rose e farfalle*; 6. Kuhl: *Oro e argento*, valzer; 7. Siede: *Ho il tuo*, pezzo caratteristico; 8. Kilmán: *Grandioso*.



Kodak's E. Joffé, Merano
La pista di milion.

fantasia; 9. Abraham: *Non si vive soltanto di lavoro*; 10. Bonnard: *Rapsodia ungherese*; 11. Fisti: Cordona, marcia.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

18.15: Trasmissione da Assisi: CELEBRAZIONE DI SAN FRANCESCO.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.19-10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive e dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Gino Rocca: «L'anno teatrale si inizia».

20.40: Cenni sull'opera: *Le educande di Sorrento*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'EIAR.

Le educande di Sorrento

Melodramma giocoso in tre atti di R. BERNINZONI.

Musica di EMILIO USIGLIO.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI.

Maeuro del coro: ACHILLE CONSOLI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villareo; (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio e MUSICA DA BALLA sino alle 23,30.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LE EDUCANDE DI SORRENTO

Melodramma giocoso in tre atti di R. BERNINZONI.

Musica di

EMILIO USIGLIO.

Personaggi:

Don Demostri	Umberto Di Lelio
Luigia	Maria Merlo
Emilio	Emilio Ghirardini
Augusto	Luigi Fort
Placidia	Maria Mancusi
Pracido	Ugo Cantelmo
Teresa	Lina Amadore
Il Generale	Alessio Soley

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,0 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,8 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 401,0 - kW 20

BOLZANO: kHz 630 - m. 350,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

8.55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Pelazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Pino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: MUSICA DA CAMERA.

12.30: Comunicazione degli ultimi numeri estratti della Lotteria di Merano.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma): Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13.40-14.15: RANOVISTA offerta dalla DITTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

15.30: GRANDE LOTTERIA IPPICA NAZIONALE DI MERANO (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Dischi.

16: Dischi - Notizie sportive.

16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO, Divisione Nazionale Serie A.

17.15: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^{re} UBERTO MANCINI (Vedi Roma).



Kodak's E. Joffé, Merano
Le tribune per il pubblico.

Domenica 4 Ottobre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei rinomati formaggi
«Certosino» e «Bel Paese»

DOMENICA

4 OTTOBRE 1936-XIV

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino per-
raggi

18.15: Trasmissione da Assisi: CELEBRAZIONE DI
SAN FRANCESCO

18.30-19: Notizie sportive - Dischi

19-19.10 (Trieste): Dischi

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Dischi

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: Conversazione di Olino Rocca: «L'anno
teatrale si inizia»

20.40 Tra vestiti che ballano

Dramma in tre atti
di ROSSO DI SAN SECONDO

Protagonista IRMA GRAMATICA
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Anna Ortolana Irma Gramatica
Nicola Scialakin Egliso Oliveri
La signora Fiorenza Adriana de Cristoforis
Aida Giordani Landi Galli
Ginevra Tina Mayer
La signora Evelina Linda Torri
La Contessina Duretto Marisa Motti
La Baronessa d'Albini Renata Salvagno
Il Giudice Istruttore Franco Becchi
Il Commissario di Polizia Silvio Rizzi
La Principessa Numero Due (Pataghea)
Esperia Sperani
Dimitri Dimitrieff Stefano Sibaldi
Il Dottor Reust Giorgio Piamonti
Prima lavorante Aida Ottaviani
Seconda lavorante Maria Dinelli

Regia di ALBERTO CASSELLA

22.10 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notizzario tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: « Fiorentino, spirito bizzarro », conversazione; (Genova): Notizzario.

22.20:
Concerto di musica gaia
diretto dal M^o UMBERTO MANGINI

1. Stolz-Benatzky: *Al cavallino bianco, fox marcia*.

2. Strauss G.: *Le rondini del villaggio, valzer*.
 3. Strauss: *Notti senza luna*
 4. Borcheri: *Da Aidelberga a Barcellona, fantasia*
 5. Bootz: *Solimak, fox intermezzo*
 6. Puelck: *Il paese del sogno, valzer*
 7. De Micheli: *In crociera, marcia*.
 8. Bolzani: *La sabotière, one step*
- Nell'intervallo: Conversazione di Adriano Prandi.
23. : Giornale radio.
- 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14.7.592: m 506.8: 14.100
17.30: Concerto di musica leggera e viennese.
19.10: Concerto corale di *Lieder*
20: Recitazione
20.10: Programma variato: Ein Abend bei Seidl und Wiesberg.
22.20: Concerto di due piani: I Castelnuovo-Tedesco: *Vechia Vienna*, rapsodia; 2 Liszt-Sauer: *Benediction de Dieu*; 3 Snier: *Tabacchiera musicale*; 4 E. Strauss-H. Scholz: *Parafasi sul valzer Fesche Geister*.
23.15: Musica da ballo (dischi)
24.1: Musica sigana da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I

14.7.620: m 483.9: 14.15
17: Concerto corale: I maestri del Rinascimento.

18: Concerto variato.

18. Per 1 giovani
20.15: Musica riprodotta
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Glilka: *Mamirinskaja*; 2. Melodie di Musorgski (cantato); 3. Ljadov: *Krikimora*; 4. Giszunov: *In modo antico*; 5. Ciaikovski: *Marche slava*; 6. Canto; 7. Balakirev: *Canzone georgiana*; 8. Rimski-Korsakov: *Minnamanna dalla Pskovskiana*; 9. Grieg: *Intorno a la stappa*; 10. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
14.7.932: m 321.9: 14.15
18: Musica da ballo.
19.15: Recitazione
19.30: Musica riprodotta
20: Concerto di piano (musica di E. Durlet).
21: Concerto orchestrale di musica italiana: 1. Rossini: *Overture del l'Asseido di Corinto*; 2.

Mascherini: *Preludio e intermezzo della Cavalleria rusticana*; 3. Verdi: *Fantasia sul Rigolotto*; 4. Lisner: a) *La macchina da cucire*; b) *Soldatino in parata*; 5. Verdi: *Balletto delle stregoni*

22: CONCERTO di musica viennese.
23.10: Wagner: *La Valchiria, atto primo (d.)*
0.15.1: Musica da jazz.

Cecoslovacchia

PRAGA I
14.7.638: m 470.2: 14.120
11.35: Transmiss. tedesca
19.5: Come Bratislava
21.10: Trasm. da Koscice.
22.30-23.30: Danze (d.).

BRATISLAVA
14.7.1004: m 298.8: 14.13.5
19.5: Canzoni regionali.
19.30: Progr. variato
21.10: Trasm. da Koscice.
22.35-23.30: Come Praga

BRNO
14.7.927: m 375.1: 14.32
19.5: Come Bratislava
21.10: Trasm. da Koscice.
22.30-23.30: Come Praga

KOSCICE
14.7.1158: m 259.1: 14.10
19.5: Come Bratislava.
21.10: Concerto variato

MORAVSKA-OSTRAVA
14.7.1113: m 269.8: 14.11.2
19.5: Come Bratislava.
21.10: Trasm. da Koscice.
22.13: Trasm. da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
14.7.240: m 1250: 14.60
20: Radiobozzetto
20.15: Musica d'opere.
20.45: Conversazione musicale con illustrazioni: *Canti dani*.

21.15: Concerto variato
21.45: Beethoven: *Sonata per piano in la bemolle maggiore op. 26 n. 12*.
22.13: Letture.
22.35: Musica russa.
22.50: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
14.7.1077: m 278.6: 14.32
20.45: Musica di dischi.
21.30: Erckmann-Cha-

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 4 OTTOBRE - Ore 13,40 - 25" Concorso
AVVENTURA DI CACCIA GROSSA
RADIORIVISTA DI CEBARE GANI CARINI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI
IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI



Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicati

25 cassette di musiche prodotti Martini e Rossi
Termine utile per l'invio delle cartoline: giovedì 8 ottobre. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul *Radiocuriere*.

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL VENTIDUESIMO CONCORSO (13 settembre) - Cartoline giunte alla S.I.P.R.A. 3589 - Elenco vincitori del Concorso: Dini Corrado, Cittadella del Friuli (3589) - Rossi Mario, Brescia (3589) - Garati Ceccia, Reggio Emilia (3589) - Benaliventi Aida, Milano (3589) - Pedini Ranieri, Teriggio (3589) - Ranzani Carlo, Torino (3589) - Francal Vittoria, Aleri (Aquila) (3589) - Corsuro Rosario, Palermo (3589) - Costa Raffaello, Samporungano (Grosseto) (3589) - Gerli Canal, Torino (3587) - De Domino Nella, Fombio (Lecce) (3589) - Ciravega Piero, Torino (3592) - Bravuzzi Alfredo, S. Giorgio di Mantova (3586) - Mancini Nova, Rimini (3589) - Bonacci Lilla, S. Giorgio di Negoro (Trento) (3584) - Menca-Angelo, Torre di Ponzano (Pisa) (3585) - Piccini Rosa Maria, Firenze (3595) - Fugli Pippo, Torino (3583) - Margherini Massimo, Bologna (3596) - Fratelli Diana, Firmo (Aquila) (3588) - Montani Ines Roma (Brescia) (3587) - Salvigino Luigina, Terico (3581) - Vegni Bruno, Firenze (3588) - Fabris Mario, Roma (3598) - Maone Arturo, Anola (Reggio Calabria) (3598)

DOMENICA

4 OTTOBRE 1936-XIV

trian: Les *Ranées*, com-
media. n. 3. Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Mz 583; m 514,6; lw 15
Dalle 18: Trasmissione
da Parigi P.T.T.

LILLA

Mz 1213; m 247,3; lw 60
18: Concerto sinfonico.
20,30: Musica di dischi.

LYON-LA-DOUA
Mz 648; m 463; lw 100
Dalle 18: Trasm. da Pa-
rigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
Mz 749; m 400,5; lw 90
Dalle 18: Trasmissione
da Parigi P.T.T.

NIZZA

Mz 1185; m 253,2; lw 60
18: Come Parigi P.T.T.
20,30: Cronaca sportiva.

PARIGI P. P.
Mz 959; m 512,8; lw 60
19: Musica brillante r-
prodotta.

20: Cron. sportive
20,25: Musica di dischi.
21,15: Musica nigana.

22: Per gli ascoltatori
22,35: Programma varia-
to. Seguite la guida.
23: Danze (dischi).

23,30-0: Musica bril-
lante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
Mz 658; m 431,7; lw 120
18: Concerto di dischi
(mus. d'opera italiana).

18,30: J. Claude Roland:
La lezione di guida, com-
media in 1 atto; J. Geor-
ges Toudouze: Les der-
niers fêcheux, commedia
in 1 atto.

21,30: E. Peyer variato
21,36: L. Ogné: Rhod-
opé, opera in 3 atti
23,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
Mz 1456; m 206; lw 5
18,30: Trasm. per la te-
levisione.
20,30: Cronache sportive
21,30: Concerto di dischi

RADIO COTE D'AZUR
Mz 1276; m 235,1; lw 27
19,15: Danze e varietà.
20: Operette.

20,30: Conversazione reli-
giosa cattolica.
21,15: Cronaca sportiva
21,30: Dischi.

21,45: Orch. sinfonica.
22,10: Per gli ascoltatori
23,30: Trasmissione.

RADIO LYON
Mz 1393; m 225,4; lw 25
20,15: Musica brillante
21: Musica militare.

22,30: Cronache sportive.
21,30: Radiocroca.
21,40: Guyonud: Selezione
da Myrielle.

22,30: Thomas: Selezione
dalla Mignon.
23,45-0: Musica da
ballo.

RADIO PARIGI
Mz 182; m 1648; lw 80
18: Concerto in musica
brillante e musica var-
20: Varietà: Bijouquet.
20,30: Orchestra nigana.
21,45 (la Comédie Fran-
caise): A. Claudet: L'Ar-

BRESLAVIA
Mz 950; m 315,8; lw 100
18: Concerto di piano
18,30: Cronache sportive
19: K. H. Rabe: Der
Bilfnerbauer, commedia
dal romanzo omonimo
di Polenz.
20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

COLONIA

Mz 658; m 468,9; lw 100
18,30: Concerto di dischi
18,45: Commedia campe-
stre.

19,45: Cronache sportive.
20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

FRANCOFORTE

Mz 1195; m 251; lw 25
18: Lieder per 4
18,30: Musica popolare e
leggera.

19,45: Cronache sportive.
20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

KOENIGSBERG I

Mz 1031; m 291; lw 100
18: Radiocroca: La fe-
sta del raccolto nella
regione dei Lugini Na-
ruvi.

19,40: Cronache sportive.
20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
Mz 1591; m 1571; lw 60
18: Musica campe-
stre. Concerto di melodie.

20: Come Amburgo
22,15: Grande concerto
di musica leggera e da
ballo.

LIPSIYA

Mz 785; m 382,2; lw 120
18,20: Danze e Lieder po-
polari (orchestra e coro)
18,30: Programma variato
Autunno.

20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

MONACO DI BAVERIA
Mz 740; m 405,4; lw 100
18: Concerto di musica
leggera e popolare.
19,30: Per i giovani.

19,35: Cronache sportive
20: Come Amburgo
22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

STOCARDA

Mz 574; m 522,6; lw 100
18: Canti campe-
stri. Concerto di dischi
19,30: Cronaca sportiva
30: Come Amburgo.

22,15: Come Koenigs-
wusterhausen.

INGHILTERRA DROTTWICH

Mz 200; m 1500; lw 150
18,20: Musiche di Klin-
neke.

19,30: Musica da camera
1. Bermanowski: Quar-
tetto n. 1 Op. 37. 2. Bee-
thoven: Sonata per piano
in do, op. 33 (Wald-
stein); 3. Dohnanyi.

Quintetto in do minore
per piano, due violini,
viola e cello, op. 1.
20,30: Intervallo
20,35: Funzione religiosa
(Harvest Thanksgiving
Service).
22,15: Musica leggera.
23,15: Helice e Bora: Gli
ultimi giorni delle navi a
vela. Revocazione di un
viaggio da Iquique a
Lima.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
Mz 877; m 342,1; lw 50
18: Contralto e piano
18,35: La sollevazione di
Johannesburg. Rievoca-
zione del romanzo.

19,15: Musica popolare
inglese (banda e barito-
no).
20: W. Rooker Ley: La
farola sotto l'albero,
commedia con musica.

20,45: Intervallo
20,55: Funzione religiosa
da Northamptonshire
(Harvest Thanksgiving
Service).

22,5: Orchestra sinfonica
di Londra diretta da
Adrian Boult; Elgar: 1.
Sinfonia; studio sinfoni-
co; 2. Concerto per vio-
lino e orchestra in si
minore.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
Mz 1013; m 296,2; lw 70
18: Concerto variato.
18,35-23,30: London Re-
gional.

23,30: Epilogo per coro
23,35: Intervallo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
Mz 686; m 437,3; lw 2,5
18: Orchestra militare
19,30: Melodie popolari.
20,20: Banafono
22,20: Radiorchestra
23: Concerto ritrasm.

LUBIANA
Mz 527; m 569,3; lw 6,3
18,30: Per i fanciulli
19,30: Progr. variato
20,30: Musica per trio
21,30: Musica di dischi
22: Musica da jazz.

LETTONIA
MADONA
Mz 583; m 514,6; lw 50
18,15: Festival Marteau
19,15: Musica leggera
21,15-23: Danze (dischi)

LUSSEMBURGO
Mz 232; m 1293; lw 150
19,1: Concerto variato
di musica leggera, popo-
lare e da ballo.

NORVEGIA
OSLO
Mz 260; m 1153,8; lw 60
18: Concerto variato
19,30: Musica riprodotta.
20: Lettere.

20,30 (da Bergen): Abra-
ham: Ur ballo al Sa-
uoy, operetta in tre atti.
23,30: Cronaca sportiva.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendite dirette su qualsiasi misura a modo e garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovesime fige senza cuciture, lavabili, modificabili, morbide, durezze elastiche, garze, MOD. DANESIO. MOD. GENTIL. CATALOGO PREZZI IN 6 OPUSCOLO SULLE CARIC. INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbrica C. F. ROSSI, s. E. MARGHERITA LIQUORI

OLANDA

HILVERSUM I
Mz 160; m 1875; lw 100
18,30: Funzione religiosa
protestante - Ind. Con-
censione di Organo.

21: Concerto di musica
leggera e da ballo
22,30: Concerto orche-
strale variato
23,20-23,40: Epilogo per
coro.

HILVERSUM II
Mz 995; m 301,5; lw 60
19,10: Concerto di dischi
19,25: Funzione religiosa
protestante.

20,55: Concerto di dischi.
21,40: Concerto orche-
strale con intermezzi di
canto. 1. Handel: Ou-
verture di Artigogna; 2.
Canto; 3. Schubert: Mu-
sica di balletto dalla
Kosmistude; 4. Canto; 5.
Ciakowski: Gopak; 6.
R. Strauss: Bereuze; 7.
Weininger: Festa
d'amore.

22,15: Tb. Moly: Il mi-
stero dell'Hotel Victoria;
diagrama giallo
22,55: Concerto di dischi
23,10: Trasmissione par-
ziale della rivista: Cer-
cate il sole.
0,30-0,40: Musica da
ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
Mz 224; m 1339; lw 120
17: Radiorchestra
19,20: Concerto di dischi
20,20: Cronache sportive
21 (da Leopoldi): Pro-
gramma variato
21,50: Banda militare.
22,25: Concerto variato.
22,30-23,30: Danze (d.)

PORTOGALLO
LISBONA
Mz 629; m 476,9; lw 15
20,10: Musica leggera
20,30: Canzoni
20,50: Radiorchestra
22: Chitarre.
22,30: Musica variata.
23,30: Concerto
0,15-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
Mz 823; m 364,5; lw 12
18,15: Musica da jazz.
19,20: Musica da jazz.
20: Audran: La Mascot-
te, operetta.

SPAGNA
MADRID
Mz 1095; m 274; lw 10
18,30: Concerto di dischi
19,30: Francoese e gli
animali
19,35: Conversazione reli-
giosa cattolica.
20: Cronaca sportiva
20,15: Trasmissione pro-
testante dalla Cattedrale
di Lomana.

UNGHERIA
BUDAPEST I
Mz 546; m 549,5; lw 120
18,50: Come Vienna
20,30: Berata dedicata
alla Transilvania
22: Musica nigana.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA
Mz 137; m 1744; lw 500
MOSCA II
Mz 271; m 1107; lw 100
MOSCA III
Mz 401; m 748; lw 100
I programmi non sono
arrivati.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
Mz 941; m 318,8; lw 12
19,30: Musica da ballo
20: Concerto di dischi
22,23: Musica orientale.

RABAT
Mz 601; m 499,2; lw 25
20: Concerto di dischi
21: Musica araba (d.i.).
22,20: Puccini: Selezione
dalla Tosca (d. 111).
23,20-23,30: Danze.

ACQUISTANDO UN APPARECCHIO RADIO

o cambiandolo con altro nuovo moderno vi
verrà dato in **REGALO** un orologio da
polso Omega, Zenith, Eberhard, Arcadia
per uomo o signora.

SI CAMBIANO PIANOFORTI E FONOGRAFI
CON APPARECCHI RADIO.

VENDITA A RATE

UFFICIO RADIO TORINO - TEL. 45-429
- VIA BERTOLA, 23 BIS



I GRANDI SANTI ITALIANI

S. FRANCESCO D'ASSISI

Qualcuna solo e melanconico su una strada soleggiata dell'Umbria, nei pressi di Assisi, Francesco, il figlio di Pietro da Bernardone, ricco mercante di panni.

L'animo suo ed i suoi pensieri erano tristi. Gli sorgeva dinanzi la visione dei giorni trascorsi con gli amici in feste brigate, che egli, mentre lo si portava, allietava con canzoni di gioia e d'amore; rievandoci agli anni passati in cui nulla di utile e di buono aveva fatto, e grande amarezza lo angosciava.

Francesco soffriva perché ancora non sapeva che Dio gli era vicino e che la sua sofferenza si sarebbe presto cambiata in letizia.

Ad un tratto il cavallo fece uno scarto; Francesco alzò lo sguardo e si vide dinanzi un povero lebbroso.

Sparéntato diede di sprone per allontanarsi in fretta; ma in cuore sentì una dolce voce di pietà, ed allora scese di sella, mise in sua borsa nell'uno dell'innanzi le mani e la labbra in un bacio fraterno sulle orribili piaghe.

Il lebbroso subito spari. C. Francesco proseguì il suo cammino con animo lieto, sofuso di tenerezza.

Non più canti di gioia terrena, non più cavalleresche tentazioni, non più vesti sgarzose per il figlio di ser Bernardone; ma un eroe saio, un cinghio ai fianchi, a piedi calzati di pellerino, un paio di sandali per calcare le polverose strade dell'Umbria. Tutto egli ha restituito al padre, franco le vesti. Madonna Poverà sarà la sua compagna; e per l'amore di Gesù, che tutto lo ordierà e lo consumerà, Francesco andrà di porta in porta a mendicare il suo cibo, e predicherà il Vangelo di Cristo, e si curerà sugli infermi coperti dalle più ripugnanti piaghe, per dar loro conforto.

E novello troverà canterà nel Cantico delle Creature l'amore divino e l'amore del creato; ed il sole e la luna e l'acqua e il fuoco ed il lupo e gli uccellini del bosco avranno da lui pensieri e parole di fraterna, squisita dolcezza.

Emana dall'irre fratello tanta gioia e tanta letizia che ben presto altri giovani, come lui naufragati dalla vita vuota ed inutile, fin allora condotta, a lui si unirono nel lavoro umile e nella fervida preghiera.

Scorso il loro cibo, misero il loro giaciglio, ma grande è loro castità. Portavano nomi santissimi: frate Giuseppe, frate Angelo, frate Leone, che Francesco chiamerà frate Pecorella di Dio.

La predicazione del Poverello di Assisi ha eco molto profonda ed anche molte fanciulle di famiglie nobili e facoltose vogliono seguire quelle massime; la prima e più illustre sarà Chiara degli Scerbi, che abbandonati i genitori, la casa, le ricchezze, si ritirerà a vivere nel convento di San Damiano, dove, seguendo il suo esempio, altre pie giovinette la seguiranno per vivere con lei di preghiera, di lavoro e di rinunce.

Allegria; l'autunno indora la campagna all'intorno.

Francesco, inginocchiato nella sua cella sul monte della Verna, prega ed implora: «Signore, concedimi che tu possa sentire sul mio corpo i dolori che tu hai sofferto».

Un chiarore celestiale inonda la misera stanza, ed un Serafino dalle ali luminose, e che reca su di sé l'immagine di un uomo crocifisso, scende lenemente dal cielo.

Francesco, estatico contempla la visione finché questa svanisce. Sul corpo del Santo sono rimaste le tracce della passione di Gesù.

Da allora Francesco sente le sue carni consumarsi per malattia mortale. Lascia il convento della Verna, e con frate Leone si dirige verso Assisi.

Nell'ottobre del 1225, alla Porziuncola, sente che la sua ultima ora sta per giungere. Raccoglie allora attorno a sé i suoi fratricelli e dice loro ancora parole d'amore, e li benedice, e con loro benedice gli altri fratricelli lontani, sparsi nel mondo, e tutti quelli che in futuro entreranno nell'Ordine.

Poi vuol essere spogliato delle sue vesti e deposto sulla nuda terra.

Così, abbracciato a Madonna Poverà, spira il Serafino.

La leggenda narra che un canto dolcissimo aleggiò nell'aria e si udì al piano dei fratricelli addolorati; erano: gli uccellini, i suoi amici del Poverello, che gli davano l'ultimo addio.

M. G. DE ANTONIO.

LUNEDÌ

5 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 2,0
BARI II: kHz 1337 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1337 - m. 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi - Borsa
14.15-15: MUSICA VARIA PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma); Giornalino del fanciullo; (Bari); Fata Neve; (Palermo); Corrispondenza di Patina; (Napoli); Bambinopoli.
17: Giornale radio
17.15: MUSICA VARIA
17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cullotta; Rapsodia napoletana su motivi di Costa, 2. Gragnani; Il piccolo pastore; 3. Allegra; La Fiera dell'Impruneta; 4. Altavilla; Paesaggio alpestre; 5. Pennal-Malvezzi; Risveglio mattutino; 6. Donati; El caballero; 7. Frontini; Pucinella innamorato.
17.15-17.50: PALERMO: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Wassil; All'inglese intermezzo; 2. Mascagnoli (Alvisi); Lodoletta; fantasia; 3. Ranzato; Quando un violino parla ad un violoncello; 4. Preston (Pironi); a) Crepuscolo nelle steppe, b) Bivacco dei Tartari; c) Risveglio e marcia dei Tartari (dalla Suite asiatica); 5. Lunetta; Kankan Dukan; fox-fox; 6. Quattrocchi; Marcia degli Arlecchini.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18.20-19.48: Notiziari in lingue estere
18.40-20.39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia
19 (Roma): Dischi
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache del Dopolavoro - Notizie sportive - Dischi.
19.5-19.20 (Roma II): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: «CRONACHE DEL REGIME»; Dott. Ugo D'Andrea.

20.40:
Concerto di musica da camera
Violinista: GIUSEPPE BRIO
Collaborazione pianistica di GERMANO ARNALDI
1. Veracini-Corti; Largo
2. Bach: Partita in mi maggiore (Preludio - Loure - Gavotta - Minuetto 1° e 2° - Cliga).
3. a) Bloch: Baal Sehem, Improvvisazione; b) Debussy: La plus que lente; c) Ries: Perpetuum mobile; d) Hubay: Scena della Ciarda n. 5.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 30.40

LA CASA INNAMORATA

Operetta in tre atti di
C. LOMBARDO

Personaggi:
Fati Dusi Nina Canonico Artuffo
Francesco Maria Romanelli
Mariano Ghiliera Amelia Cattaneo
Rilivero Riccardo Mussucci
Paolo Weber Vincenzo Capani
Dusi Gismonda Ostia

Mastro direttore d'orchestra
CESARE GALLINO

Nell'intervallo: Cronache del turismo
21.50: Conversazione di Luciano Folgore.
22:
Varietà
22.40-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA SALLO.
23.23-15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 369,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 304,9 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 401,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 557,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Taylor; Suite africana; 2. Pick-Mangiagalli; Danza delle apparizioni e barcarola da Casanova a Venezia; 3. Ricci-Signorini; Il lampione; 4. Feibler; Danze slovene.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. Colotta; 1. Usgio; Le donne curiose, ouverture; 2. Bizet; Carmen, intermezzo alto terzo; 3. Tarnal; Festa di giorni; 4. Puccini; Manon Lescaut, intermezzo alto terzo, trascrizione Cullotta; 5. Mascagn; Situano, barcarola.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi - Borsa
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE, (Milano); Alberto Casella; Silabario di poesia; (Torino-Trieste); La rete azzurra di Spumellino; (Genova); Fata Morgana; (Firenze); Il nano Bagogni (varie); (Bolzano); La Zia dei perchi e la cugina Ortica.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: Soprano ENRICA FRANCHI e pianista ELENA MARCHISIO; 1. Schumann; Variazioni su Aegge; 2. Fruttero; a) Preghiera della sera, b) Albaspina; 3. Max Reger; Ninna-nanna della Vergine; 4. a) Respighi; Preludio su melodie greco-orientali; b) Albentis; Il porto; 6. a) Fratella: La strada bianca; b) Alfano; Sonnet; c) Strauss; Serenata.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo, è la migliore sostituzione dell'argento.

26 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GIUGLIEMMO HAUFLEA - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (ang. via Gesù) - Tel. 70-591

- RADIO - LYON**
kHz 1393; m 215,4; kW 25
- 20.15: Pfiarmonico.
21: Concerto di dischi.
21.15: Cronache sportive.
21.30: Bouleloup: Les palmes, commedia in un atto.
22: Musica riprodotta.
22.15: Armand Somme: Le super magique, un atto in versi.
23.15: Musica militare.
23.45-0.45: Musica da ballo.
- RADIO PARIGI**
kHz 182; m 1648; kW 80
- 18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19: Cronaca artistica.
19.30: Seg. del concerto.
21: Canzoni e melodie.
21.45: Concerto di musica da camera, melodie e poemi.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Conc. notturno.
- RENNES**
kHz 1040; m 288,5; kW 120
- 20.30: Musica di dischi.
21.30 (La Comédie Française): Martinez Sierra:

- TOLOSA P. T. T.**
kHz 776; m 386,6; kW 120
- 18.30: Musica da camera.
20.45: Musica di dischi.
21.20: Musica riprodotta.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: a) Ouverture des Franco-juges; b) Sinfonia fantastica; 2. Charpentier: a) Selez. di Lutsa; b) Frammenti.
23.45: Musica da ballo.
- GERMANIA**
- AMBURGO**
kHz 904; m 331,9; kW 100
- 18: Concerto di dischi.
19: Varietà musicale: La danza degli stramenisti.
20.10: Programma vario.
21: Joachim e Wald Masz: L'amore in treno, commedia brillante.
21.30: Radiocorona.
22.25: Cronaca artistica.
22.45-24: Come Breslavia.
- BERLINO**
kHz 841; m 356,7; kW 100
- 18: Concerto di dischi.
19: Letture.
19.20: Concerto di piano.
20.10: Come Breslavia.
20.20-24: Musica da camera e Lieder: 1. Beethoven: Quartetto per piano, violino, viola e cello in mi bemolle maggiore op 16; 2. Lieder; 3. Brahms: Variazioni su un tema proprio per piano op 21; 4. Weweler: Trio d'archi in re minore.
- BRESLAVIA**
kHz 950; m 318,8; kW 100
- 18: Come Stoccarda.
19: Lieder popolari per coro.
20.10: Serata brillante di varietà e danze: Ultime notizie.
22.30-24: Concerto di musica leggera e popolare.

- COLONIA**
kHz 658; m 455,9; kW 100
- 18: Concerto varietale.
19.45: Cronaca libraria.
20.10: Rassegna settimanale.
21: Concerto varietale: Wagner: Marcia dell'imperatore; 2. Heuser: Frammenti della «Suite» Giochi di popoli; 3. Cantato; 4. Reger: Valzer d'amore; 5. Schumann: Aufschwung; 6. Riccardo Strauss: Melodie da Arianna a Nasso.
22.20: Concerto di arpa.
23-24: Come Breslavia.
- FRANCOFORTE**
kHz 1195; m 251; kW 25
- 18: Come Stoccarda.
19: Musica regionale.
20.10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Zilcher: Preza da concerto per flauto e orchestra; 2. Mozart: Concerto per piano e orchestra in la maggiore.
21: Radiocabaret (dischi).
22.15: Radiocorona.
22.45: Come Breslavia.
24-2: Commemorazione di Anton Bruckner: 1. Sinfonia d'archi; 2. Ave Maria per coro misto a 7 voci; 3. Toti pulchro es, Maria, per coro misto, tenore e organo; 4. Sinfonia n. 7 in mi maggiore (reg.).

- KOENIGSBERG I**
kHz 1031; m 291; kW 100
- 18: Come Stoccarda.
19.15: Concerto di piano.
20.10: Come Breslavia.
22.40-24: Musica leggera.
- KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kHz 191; m 1571; kW 60
- 18.20: Concerto di piano.
19: Concerto di dischi.
20.15: Musica da camera.
1. Verdi: Quartetto in mi minore; 2. Westermann: Quartetto n. 2 in do minore.

- LIPSIÀ**
kHz 785; m 382,2; kW 120
- 18: Concerto varietale.
19: Trasm popolare.
20.10: Programma varietale dedicato alla Sienla (registrazioni).
21.10: Letture (reg.).
21.35: Concerto strumentale a voci: Compositori della Sienla.
22.15: Radiocorona.
22.45-24: Come Breslavia.
- MONACO DI BAVIERA**
kHz 740; m 405,4; kW 100
- 18: Musica da ballo.
19: H. Martou: Meister Schwabe, commedia di Th. Körner con musica.
20.10: Programma musicale varietale con intermezzi teatrali.
22.20: Lezione di scacchi.
22.50-24: Concerto di musica leggera e da ballo.
- STOCCARDA**
kHz 574; m 523,6; kW 100
- 18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19.10: Programma musicale varietale con coro, strumenti e pianoforte: Come vi piace.
21.30: Radiocorona.
22.30: Concerto di dischi.
24-2: Come Francoforte.

- INGHILTERRA**
- DROITWICH**
kHz 206; m 1500; kW 150
- 18.15: Musica leggera.
19.20: Per gli ascoltatori.
19.40: Musica leggera.
20.20: Musicale: Entertainment Parade.
21.30: Concerto di piano: 1. Haydn: Sonata in do; 2. Gers. Op. 10; 3. Paganini: Organo da cinema.
23: Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto in sol minore; 2. Bliss: Quintetto d'archi con oboe; 3. Debussy: Quartetto in sol maggiore.
0.15: Musica da ballo (Svedyey Lipton).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).
- LONDON REGIONAL**
kHz 877; m 342,1; kW 50
- 18.15: Per i fanciulli.
19: Banda militare della BRC diretta da O' Douneil.
20.30: Composizioni strumentali di Rameau: 1. Overture, cantata per soprano, violino, cello e cembalo; 2. La Cuppa, bi La marais, per violino, cello e cembalo; 3. O four affre, aria per soprano da Dardano; 4. Accoures, riante jeunesse, dalle Feste di Ebe per soprano, violino, cello e cembalo.
21: Musica da ballo (Henry Hall).
22: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybonid e baritone: Music inglese: 1. Arr. Ouverture n. 4 in fa; 2. Heath: Tre pezzi pittoreschi; 3. Ganto; 4. Foulds: Holiday Sketches, suite; 5. Quilter: Come si piace, danza; 6. A. Collina: Suite di danze spagnole.
23.25: Musica da ballo (Svedyey Lipton).
0.40-1: Letture dall'epistolario di S. T. Coleridge.

- MILAND REGIONAL**
kHz 1031; m 292,2; kW 70
- 18.15: Per i fanciulli.
19: London Regional.
21: Musica da ballo (Billy Merrin).



La nostra perfetta apparecchiatura di strumenti di misura e di controllo, la precisione e la severità dei collaudi ci consentono d'offrire al pubblico apparecchi riceventi di perfetto funzionamento. Il modello F. 53 M poi unisce a questi pregi quello non meno importante di un prezzo assai conveniente.

F. 53 M



Supereterodina 5 valvole con gamma per le onde medie. Prezzo in contanti L. 890. A rate L. 160 in contante e 12 effetti da L. 65 cad. Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonam. E.I.A.R.

ALLOCCIO BACCHINI & C

Corso Sampione 93, telefoni n. 90088 92480 Milano. Negozio vendita: piazza Beccaria 10. Concessionari autorizzati in tutta Italia.

Società Vetraria E. TADDEI & C.
Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
ROVERA - Corso Umberto I, N. 507.503 - Tel. 67-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
FIRENZE - Via Cavour N. 21 - Tel. 37-394
EMPOLI - Via Fiorentina, Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetri Artistici

« A TITOLO DI RECLAME »

Servizio da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - blu e in verde « TADDEI »

Servizio per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 baccie - L. 120

Servizio per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 baccia - L. 70.

Si esegue la spedizione del servizio franco di ogni spesa conca a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia, dell'importo del servizio stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE 370 DISEGNI DELLE VARIE ALTRE NOSTRE PRODUZIONI PUÒ FARE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2

LUNEDÌ

5 OTTOBRE 1936-XIV

21.40: V. Kataev: La quadratura del cerchio, farsa russa del periodo post-rivoluzionario
23.25-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
14:58: m 437,3; kW 2,5
17.40: Canzoni popolari.
19.50: Radiorchestra.
21: Canzoni popolari
21.30: Concerto corale.
22.20: Concerto ritrasm.

LUBIANA

14:52: m 569,3; kW 6,3
18.20: Musica di dischi.
20: Concerto per orchestra, piano e canto (musica d'opere)
21.15: Radiocconcerto: 1. Hjalmski: Melodie russe, suite; 2. Musorgski: Quadri di un'esposizione
22.20: Fisurmonica

LETTONIA

MADONA

14:58: m 514,6; kW 50
18: Musica di dischi.
18.30: Lezione d'inglese.
19.15: Programma variato.
La nostra patria
20.10: Melodie romantiche (dischi)
20.30: Rozits; Vistatrici, commedia
21.15-22.30: Concerto di dischi

LUSSEMBURGO

14:52: m 1293; kW 150
18.30: Per le signore.
19.15: Concerto variato.

21.5: Concerto vocale
21.45: Musica riprodotta
22: Radiorchestra
23: Concerto di musica francese: 1. Thomé: Minuetto; 2. Chaminate: 3. Anonimo: Trols para bretons (canto); 4. Charrier: Una educazione mancata, ouverture; 7. Debussy: Minuetto; 8. Piégier: Chanson du cor (canto); 9. Massenet: Le Cid, musica di balletto.
0.15-0.30: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO

14:52: m 1153,8; kW 60
19.30: Concerto di piano: 1. O. S. Bach: All'lemade et courante della Suite francese n. 2; 2. J. S. Bach: Preludio di corale; 3. Liszt: Studio in la bemolle maggiore; 4. Ciaikovski: Papat; Parafarsi sull'Eugenio Onegin.
20.35: Violino, piano e canto: 1. Vivaldi: Concerto per violino e piano in sol maggiore, op. 4; 2. Rimski-Korsakov: Il canto dello sposo; 3. Carozzini: Canzonetta; 4. Loewe: L'orologio; 5. Loewe: Meereluchten; 6. Grieg: Eros; 7. Rubinstein: Unaria dal Nerone.

22.15-23: Radiocabaret (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
14:52: m 3875; kW 100
17.40: Concerto orchestrale variato.
20.55: Concerto corale femminile.
21.55: Concerto di organo.
23.0-10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

14:52: m 301,5; kW 60
18.40: Musica da ballo.
19.30: Ballet: Sinjonia in due atti.
20.18: Musica da camera (programma da stabilire).
20.50: Saint-Saëns: Samson e Dalila, opera, atto secondo.
21.40: Trasmissione dalla Flandra
22.20: Musica leggera.
21.50: Musica da ballo.
0.10-0.40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

14:52: m 1339; kW 120
18.10: Cronache sportive.
19: Per i soldati.
19.30: Piano e canto
19.50: Concerto variato
21: Serata letteraria dedicata a W. Orkan.
21.30: Ravel: Quartetto in fa maggiore.
22: Varietà musicale e canto.
23: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA

14:52: m 476,9; kW 15
18.30: Musica da ballo.
19.30: Musica variata.
20: Musica leggera.
20.50: Concerto.
21.25: Musica leggera.
22: Concerto.
22.30: Musica leggera.
23: Concerto sinfonico n. 25-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

14:52: m 364,5; kW 12
18.15: Radiorchestra
19.40: Musica di dischi (Debussy).
20.30: Musica da camera per Quartetto.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Cone ritrasmesso.

SPAGNA

MADRID

14:52: m 274; kW 10
18.30: Concerto di piano.
19.30: Concerto variato di una banda militare.
20.50: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA

14:52: m 426,1; kW 55
17.45: Concerto di dischi.
19.50: Concerto variato di una banda militare.
20.50: Radiocommedia.
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

14:52: m 539,6; kW 100
19.15: Musica riprodotta.
19.50: Concerto orch.
21.10: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.
24-1: Ripetizione della trasmissione precedente.

MONTE CENERI

14:52: m 257,1; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Trasmissione dalla Svizzera (Intera).
21.10 (da Losanna): Emmissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

24: Ripetizione dell'emissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
1: Fine.

SOTTENS

14:52: m 443,1; kW 100
18: Per le signore.
18.30: Lezione d'esperto.
20: Musica antica.
20.40: Concerto vocale.
21.10: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

BUDAPEST I

14:52: m 549,5; kW 120
18.40: Concerto di dischi.
19.40: G. Kúrthy: Lo stregone, commedia.
22: Concerto orchestrale diretto da Ernst Dohnányi: 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouverture; 2. Mozart: Concerto.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla Promotiera SINGER - MILANO - Viale Beatrice d'Este, 7

fo di fagotto in do minore: 3. Beethoven: Sinjonia n. 5 in do minore.
23.15: Orchestra zigan-

U.R.S.S.

MOSCA I

14:52: m 1744; kW 500

MOSCA II

14:52: m 1107; kW 100

MOSCA III

14:52: m 748; kW 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

14:52: m 318,8; kW 12
19.30: Musica orientale.
21.35: Concerto orchestrale variato.

RABAT

14:52: m 499,2; kW 25
21: Musica araba vocale e strumentale.
22.15: Concerto di dischi.
23.10-23.30: Musica da ballo.



i soffitti chiari...

e le tappezzerie chiare sono raccomandabili per una buona riflessione della luce. Se userate tinte chiare, migliorerete gratuitamente in modo notevole la vostra illuminazione. E soprattutto fate uso di lampade di buona qualità come le PHILIPS. Le lampade PHILIPS sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.



PHILIPS

Martedì 6 Ottobre alle ore 13,10

Armando Falconi
sarà al microfono per la
trasmissione offerta dalla

Società Italiana Philips - Lampade Elettriche

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10



più che bella

MORA
MILANO

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

MARTEDI

6 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 710 - m. 420,9 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera

8-8.20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: Armando Falconi: « Voglio parlare di me » (Trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips lampade elettriche)

13.20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° Umberto MANCINI: 1. Ciaikovsky; Eugenio Onegin, valzer; 2. Yoshitomo; Suite giapponese; 3. Earl; Chiaro di luna valzer; 4. C. Lombardo; Parigi che dorme, fantasia; 5. De Micheli; Serenata spagnola.

13.40: Giornale radio.

14-14.10: Cronache del turismo - Dischi.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30: Il salotto della signora. (Bari): Conversazione di Lavinia Terrotoli Adams: « Per i nostri bimbi ». (Palermo): Coslanza Notarbartolo: « Ritorno in città ».

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Italia bella; Tevere », conversazione sonorizzata di Nonno Radio; (Palermo): Variazioni ballulesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: 1. Theodor Blumer: Sestetto, op. 45, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte (Esecutori: S. Patti, D. Pionini, P. Uffirini, E. Nicolini, C. Teutoni, R. Josi); 2. Tre arie di opere di Gluck interpretate dal soprano Enza Motti Messina.

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Suite olandica; 2. De Micheli: Réverie; 3. Hamud: Borachitos de Granada; 4. Cuccini: Le belle di notte; 5. Cortopassi: Verso la luce; 6. Bochmann: La più bella sei tu.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18 (Roma): Segnali del servizio radioaeromserico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Aeroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A.

20.40:

Felicita Colombo

Commedia in tre atti di O. ADAMI

Protagonista DINA GALLI

Personaggi:

Felicita Colombo Dina Galli
Il conte Giovanni Scotti Giulio Stival
Rosetta Colombo Adriana De Cristofori
Valeriano Scotti Stefano Sibaldi
Eduoico Grossi Giorgio Piamonti
Maria Spotti Renata Salvagno
Ugo Goletti Nico Pepe
Giuseppa Landa Galli
Don Piero Silvio Rizzi
La signora Brambilla Linda Torri
Un mago Emilio Calvi
Il milanese di Napoli Alberto Carloni
Il ragioniere Ramazzotti Leo Chiostri
Una serva Aida Ottaviani
Primo garzone Walter Tincani

Clienti, avventori, contadini

Oggi - A Milano - A Cernobbio - Nel Modenese

Regia di ALBERTO CASELLA

22.30: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli.

CELEBRAZIONI CAMPANE

Concerto sinfonico

diretto dal M° ANTONIO GUARNIERI

1. Mercadante: Sinfonia dall'opera Elena da Felice.
2. Martucci: Sinfonia n. 2 in fa maggiore, op. 81.

Dopo il concerto: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,5 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,9 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11.30: TRIO CHESTI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Moszkowsky: Valzer d'amore; 2. Anadell: Meriggio adriatico; 3. Allegri: Mia via, serenata; 4. Brusa: Dormi amore; 5. Urbach: Fantasia su motivi di Liszt; 6. Tamai: Josi; 7. Lattuada: Notturno argentino.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche o Musica varia.

13.10: Armando Falconi: « Voglio parlare di me » (Trasmissione offerta dalla Soc. Ital. Philips lampade elettriche).

13.20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13.50: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LE EDUCANDE DI SORRENTO

Melodramma giocosso in tre atti
di R. BERNINZONI

Musica di

EMILIO USIGLIO

Personaggi:

Don Benvenuto Umberto Di Lelio
Luigia Maria Mevio
Rosetta Emilio Galzavini
Angiolo Luigi Fari
Profrida Maria Marzucci
Ugo Cantalupo Ugo Cantalupo
Teresa Lina Avogadro
Il generale Attilio Saly

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: « Lo strascico azzurro ».

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: Pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Chopin: Barcarola; 2. Szymanowsky: Serenata di Don Giovanni; 3. Giuseppe Piccolini: Tango da concerto; 4. Mac Dowell: Sonata tragica; a) Maestoso; b) Allegro risoluto; c) Vivace; d) Largo; e) Allegro eroico.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A.

20.40: Cenni sull'opera Le educande di Sorrento.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le educande di Sorrento

Melodramma giocosso in tre atti di R. BERNINZONI

Musica di EMILIO USIGLIO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Didone poetica di Mario Pielisini - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: Musica da ballo (fino alle 23.30).

23.30 (Milano-Pirenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dot. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

THORENS

Motorini elettrici di alta precisione, con regolatore infrangibile (brevettato) per elettrofongrafi.

MOTORINI A MOLLÀ PER FONOGRAFI

Rappr.: PANSIER - Milano (2 40) Via Podgora 16

Il Taumante

Caratteristiche principali :
Onde corte - medie - lunghe -
Alta sensibilità - Indicatore vi-
sivo di sintonia ad ombra -
Controllo selettività-fedeltà

TAUMANTE IN MOBILE

In contanti Lire 1875

A rate: L. 375 alla consegna e
12 rate mensili da L. 135 cad.

Comando a doppia demulti-
plica-micrometrica - Altoparlante
speciale a grande cono per alta
fedeltà - circuiti di accordo in
blocco unico antimicrofonico



Taumante in mobile

TAUMANTE SOPRAMOBILE

In contanti Lire 1675

A rate: L. 350 alla consegna e
12 rate mensili da L. 120 cad.



Taumante sopramobile

e schermato - Schermaggio
integrale del ricevitore ri-
spetto ai campi esterni - 6
valvole FIVRE - Il radiofonografo
ha un braccio a diaframma elet-

TAUMANTE RADIOFONOGRAFO

In contanti Lire 2500

A rate: L. 500 alla consegna e
12 rate mensili da L. 180 cad.

trico moderno (potenza-maggiore
fedeltà) con sospensione ancorina
speciale; il piatto girevole è
illuminato mediante una spia,
posta nel pick-up, che facilita
la posa della puntina sul disco.



Taumante radiofonografo

La propaganda per la vendita
di qualsiasi prodotto deve es-
sere ben studiata perchè non
solo occorre esaminare bene la
situazione generale del mercato
in relazione all'articolo di cui
trattasi; ma occorre studiarla
anche in relazione ai rapporti
con la concorrenza che natu-
ralmente deve essere vinta a
proprio profitto.

Ma anche qui come in altri
campi vi sono diversi metodi.
Il metodo che noi crediamo mi-
gliore è quello di fare
una propaganda a
mezzo stampa, a mezzo
propri viaggiatori,
agenti, produttori, gui-
dandoli tutti alla meta
comune, seguendo
però una linea di as-
soluta serietà, corret-
tezza, sincerità, man-
tenendosi sempre
lontani da qualsiasi
volgarità verso la con-
correnza. Si tratta di
combattere con pieno
rispetto, a fronte alta
senza alcun timore di essere
accusati di slealtà, agendo sem-
pre alla luce del sole, ed accet-
tando di conseguenza la piena
responsabilità di ogni atto, di
ogni frase, di ogni comunica-
zione scritta od orale.

E di conseguenza pubblichiamo
anche la circolare inviata alcuni
giorni fa ai ns. Rivenditori:

* Spett. Ditta,

« Abbiamo il piacere di co-
municarVi che l'ALCOR, il
nuovo apparecchio Radio-
marelli a 5 valvole, 3 onde,
sarà messo in vendita in Italia

5
VALV
3
ON
50
LIRE M



Alc

in cont

L. 84

A ra
L. 100 alla
e 17 rate m

L. 5

(Nei prezzi sono
tasse radiofoniche
nazione)

RADIOMARELLI

alle seguenti condizioni: Per pagamento in contanti Lit. 847, completo di valvole e comprese le tasse radiofoniche. Per pagamento rateale Lit. 100 in contanti alla consegna, e 17 rate mensili da Lit. 50 cadauna.

Nel comunicarVi tale prezzo, Vi preghiamo di considerare lo sforzo notevole fatto da noi, permessoci dalla potenza della nostra fabbrica Magneti Marelli, dalla produzione di varie decine di migliaia di apparecchi ALCOR (cifre reali e controllabili) e dalla grande organizzazione commerciale Radiomarelli.

In questo modo siamo certi di facilitare la Vostra vendita, di assicurarVi guadagni corrispondenti e di contribuire alla diffusione degli apparecchi radio in Italia, dando la possibilità a tutti di acquistare un ottimo apparecchio, stante il prezzo basso. La lunghezza del pagamento rateale (17 mesi) serve a dimostrare a Voi ed ai

Clienti la sicurezza nostra sulla bontà dell'apparecchio stesso. « Questi sono fatti precisi e cifre esatte con cui rispondiamo alle verbose esagerazioni che non resistono al primo urto con la realtà. Con tali prezzi e colla grande produzione già pronta per la immediata consegna degli apparecchi ALCOR, noi dal canto nostro abbiamo la coscienza di avere fatto tutto quanto era possibile per facilitare il Vostro lavoro; ora a VOI!

« Coi migliori saluti.

RADIOMARELLI.

Il Targelio

Caratteristiche principali:
Onde corte - medie - lunghe - Filtro attenuatore interferenze - Selettività elevata - Altoparlante

TARGELIO IN MOBILE

In contanti Lire 1425
A rate: L. 320 alla consegna e 12 rate mensili da L. 100 cad.

a grande cono - condensatori variabili antimicrofonici - Controllo visivo di sintonia - Controllo automatico di sensibilità - Scale



Targelio in mobile



Targelio sopramobile

di sintonia su quadrante sonoro - SCALA PARLANTE MAGICA (assoluta novità, brevettata) - Regolatore di volume - Regola-

TARGELIO RADIOFONOGRAFO

In contanti Lire 2050
A rate: L. 400 alla consegna e 12 rate mensili da L. 150 cad.

to di tono - Alimentazione in C. A. fra 105 e 235 Volta - Il radiofonografo ha un riproduttore fonografico ad alta fedeltà. 5 Valvole FIVRE. 5 Circuiti accordati.

TARGELIO SOPRAMOBILE

In contanti Lire 1100
A rate: L. 240 alla consegna e 12 rate mensili da L. 80 cad.



Targelio radiofonografo

RADIOMARELLI

MARTEDÌ

6 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592: m 306.8; kW 100

18.25: Lezione di francese.
18.50: Novità in cielo.
19.10: Radiocronaca.
20: Concerto di violino e piano: 1. Heandel: Sonata in mi maggiore; 2. Brahms: Sonata in la maggiore op. 100.
20.35: Varietà musicale: La parata degli strumenti (danze e arie in voce).
21.40: Nello Paludi Pontine.
22.20: Musica da camera: Schubert: Quartetto in la minore op. 29; 2. Wolf: Serenata italiana 23.15-1: Concerto di musica leggera e popolare.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9; kW 15
18: Concerto vocale.
18.15: Concerto di dischi.
18.30: Per i fanciulli.
19.15: Concerto di dischi.
20.30: Concerto di musica leggera.
21: Concerto dedicato alle opere comiche: I Adami: Ouc. di Se lo fossi re; 2. Massé: Le nozze di Feanrette; 3. Mailart: I dragoni di Villara; 4. Messager: Ouc. della Veronica; 5. Messager: Fortunio; 6. Bisset: Balletto della Carmen.
22.15: Musica americana: 1. Crofé: Metropolis; 2. Malneck: Midnight Reflections; 3. Warren: By the river St. Marie; 4.

Bavino: Study in blue; Corro: 4 voci; 6. Alter: Manhattan Serenade; 7. Blum: Metropolitan.
23.10: Dischi richiesti.
23.55: Listz: Christus timest.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321.9; kW 15
18: Concerto variato.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Concerto di dischi.
21: Paul Abraham: Fiore di Hawaii, operetta.
Nell'intervallo: Dischi.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638: m 470.2; kW 120
18.10: Trasm. tedesco.
19.10: Trasm. da Bruo.
20.50: Miravška Ostrava.
21: Da stabilire.
22.15: Musica di dischi.
22.25: Burian: Quartetto.

BRNO
kHz 922: m 325.4; kW 32
18.30: Canzoni e melodie.
19.10: Banda militare.
20.10: Serata musicale: «150 anni or sono».
20.30: Moravška-Ostrava.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158: m 259.1; kW 10
19.10: Trasm. da Bruo.
20.50: Moravška-Ostrava.
22.45: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
18.10: Trasm. da Bruo.
19.10: Trasm. da Bruo.
20.50: Progr. variato.
21.20: Musica da ballo.
22.25: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19.05: Concerto.
20.20: N. Hoffmeyer: Peter, radiocommedia.
20.50: Canzi danesi.
21.05: Concerto variato.
21.50: Per i giovani.
22.15: Henricque: Quartetto in la minore.
23.5-10: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077: m 278.6; kW 12
18.30: Concerto ritrasm.
20.45: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583: m 314.6; kW 15
18.30: Musica spagnola e dedicata alla Spagna.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
19: Concerto di dischi.
20.10: Dischi richiesti.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA
kHz 648: m 463; kW 100
18.30: Concerto ritrasm.
20.30: Progr. variato.
21.10 (La Comédie Française): De Bruo: La robe rouge, commedia.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400.5; kW 90
18.30: Conc. ritrasmesso.
21 (Opéra Comique): I Biscet: I pescatori di perle, opera; 2. Il Siciliano.

NIZZA

kHz 1185: m 253.2; kW 60
18.10: Concerto di melodie.
Dalle 19: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959: m 312.8; kW 60

19.35: Musica di dischi.
20.6: Cronache sportive.
20.38: Dischi - Varietà.
21.15: Alfred Savoir: La Grandchessa e il cameriere d'albergo, commedia in tre atti.
23.30: Da un cabaret.

PARIGI P. T. T.
kHz 695: m 431.7; kW 120
18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18.30: Musica di dischi.
19: Bugiuto del concerto sinfonico.

20.38: Concerto orchestrale: 1. Messager: Balletto della Manon; 2. Lehar: Il Conte di Lussemburgo; 3. Albeniz: Catalonia.
21.30: Trasm. Federale (Dal Conservatorio) Concerto orchestrale e corale: 1. Henry Février: Monna Vanna (frammenti) dal dramma lirico di M. Maeterlinck; 2. Honegger: Sous-marine; 3. M. Schmitt: Danse de Abisag; 4. E. Lalo: Il Re d'Ys (frammenti) (dal poema di E. Blau).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 3456: m 206; kW 5
19.45: Cronaca teatrale.
21.38 (Teatro Odéon): H. Cierro: L'épreuve du bonheur, commedia in tre atti.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276: m 235.1; kW 27
18.15: Danze e varietà.
20: Radiocconcerto: 1. Rimsky-Korsakov: Sheherazade; 2. Ciaikovski:

Tema e variazione dalla Suite n. 3 op. 55.
21.20: Opertte.
21.30: Musica di films.
22.10: Trasmissione da Monte Carlo (da stabilire).
23.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

kHz 1393: m 215.4; kW 25
20.10: Pezzi per violino e piano.
20.30: Concerto corale.
21: Canzoni e melodie.
21.35: Balnatiche e musica di dischi.
22 da Charbonnières-les-Bains: Riviera Zwingers Orchestra.
23.45-30: Concerto di ouvertures: celebri: 1. Suppe: Mattino, pomeriggio e sera a Vienna; 2. Rossini: Semiramide; 3. Mchul: Il giovane Enrico; 4. Nicolai: Le allegre comari di Windsor; 5. Rossini: La gazza ladra; 6. Thomas: Raimondo.

RADIO PARIGI

kHz 182: m 1648; kW 30
18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19.30: Seg. del concerto.
21.45: Programma variato: 1. Canzoni di tutti i tempi; 2. Clérouc: La mère Jeanne, radiocommedia; 3. Clérouc: Nell'arco di Noé, fantasia radiofonica.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Conc. notturno.

RENNES

kHz 1040: m 238.5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859: m 349.2; kW 100
18.30: Musica spagnola.
20: Musica leggera.
21.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Musica da ballo - Concerto orchestrale -

Canzoni - Concerto var. 20: Orchestra viennese - Mus. da ballo - Melodiv. 21.10: Gounod: Selezione dal Faust - Orchestra da camera - Conc. variato.
22.10: Fantasia: Les Choses de chez nous - Pli-pouriuri sui melodie di Yvain.
23: Canzoni - Lehar: Selezione dalla Vedova allegra - Musica di film.
24: Musica orchestrale - Musica da Jazz - Melodiv. 1.3-1.30: Musica leggera Marce militari.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776: m 386.6; kW 120
18.30: Concerto ritrasm.
21.20: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica di ballo.

GERMANIA

AMBURG
kHz 904: m 331.9; kW 100
18: Come Monaco
19: Da stabilire.

DENTIFRICIO

STABILIMENTO INFERIA
CRUGLIASCO (TORINO)

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55 con Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei
famosi apparecchi

**PHONOLA - RADIO
MAGNADYNE - RADIO**

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo pranzario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

19.45: Come Koenigswusterhausen
22.30-24: Coro, pianetti e orchestra; Musica popolare e Lieder

BELINO
kHz 841; m 356; kW 100

18: Come Monaco
19.15: Orch da camera.
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.30-24: Come Amburgo

BRESLAVIA
kHz 950; m 315; kW 100

17: Musica leggera da Badi Salzbrunn
19: Programma variato: « I Tedeschi del Volga »
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.30-24: Come Amburgo

COLOGNA
kHz 658; m 455.5; kW 100

18.40: Jürg: Albert Lorzinger, scene radiofoniche.
19.15: Come Koenigswusterhausen
22.20: Lezione di scacchi.
22.30: Lezione di inglese.
22.50-23: Lezione di francese.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco
19: Per i giovani.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Come Koenigswusterhausen
22: Come Amburgo.
24-25: Come Stoccarda

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco
19.10: Concerto strumentale e vocale dedicato a Regner
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.40-24: Concerto sinfonico: 1 Schubert: Ouverture in do maggiore.
2 Canto: 3 Mozart: Concerto per fagotto; 4 Canto: 5 Haydn: Sinfonia militare

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 871; m 157; kW 60

18: Canti hawaiani
19: Concerto di musiche e melodie popolari: Silvia Sprea
19.45: Trasmissione variata: Il programma dell'Assistenza invernale per il 1936-37
22.30: Mozart: Quartetto in re maggiore
23-24: Concerto di dischi

LIPSIÀ
kHz 785; m 382; kW 120

18: Come Monaco
19: Musica da camera: Haydn: 1 Trio per piano, violino e cello in do maggiore n. 3; 2 Lieder; 3 Quartetto per due violini, viola e cello in fa maggiore op 3 n. 5.

19.45: Come Koenigswusterhausen
22.20: Cronaca libraria
22.30-24: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Concerto variato
19.15: Musica registrata
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.30: Intermezzo
23-24: Come Amburgo

STOCCARDA
kHz 574; m 527.6; kW 100

18: Come Monaco
19: Programma variato
19.30: Intermezzo.
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.40: Concerto di piano a una mano sola: 1 Beethoven: Adagio dalla Sonata Patetica; 2 Scriabin: Notturno; 3 Bortkiewicz: Canto nazionale russo
23: Come Amburgo
24-2: Musica sinfonica registrata

INGHILTERRA

BRIGHTWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica leggera
19.25: Organo da cinema
20: Banda militare diretta da O Donnell: Marce della marina.
21: Selezioni di tre opere cantiche: 1 Pinguiculate Paul Jones; 2 S Jones: Uno schiavo greco; 3 Messenger: Mirette

BIRMINGHAM
kHz 1013; m 291; kW 100

18: Come Monaco
19.10: Concerto strumentale e vocale dedicato a Regner
19.45: Come Koenigswusterhausen
22.40-24: Concerto sinfonico: 1 Schubert: Ouverture in do maggiore.
2 Canto: 3 Mozart: Concerto per fagotto; 4 Canto: 5 Haydn: Sinfonia militare

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342; kW 50

18.15: Per i fanciulli
19: Concerto orchestrale sinfonico: 1 Mendelssohn: Ouv del Sogno di una notte d'estate; 2 Coleridge-Taylor: Otello, suite; 3 Czibulka: Elegia; 4 Durand: Ciaccona; 5 Grieg: Due danze sinfoniche; 6 David: L'Allegria; 7 Liszt: Concerto di dischi

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18: Concerto orchestrale
19.50: Umorismo
20: Radiodreita
21: Radiodiretto

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

18.20: Canto (opere)
18.35: Lezione di francese
19.15: Musica riprodotta
19.45-22: Festival Mozart: 1 Ouverture delle Nozze di Figaro; 2 Serenata n. 4 in re maggiore; 3 Canto; 4 Musica funebre; 5 Andante della Sinfonia in sol minore; 6 Canto; 7. Due danze tedesche; 8 Sinfonia n. 35 in si bemolle maggiore; 9 Serenata n. 6 in sol maggiore

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Per le signore
19.35: Concerto variato.
21.35: Musica riprodotta.
21.55: Per le signore.
22.15: Massenet: Belezione della Manon
0.6-70: Danza (dischi).

TOSCA
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



I prodotti "TOSCA" acquistano sempre più il favore delle Signore eleganti grazie al loro profumo ammaliante.

Un FLACONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1.50 in francobolli allo Stobilmento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bossi 2 FIRENZE (6 R).

22.25: Musica da ballo (Lew Stone)
0.40-1: Dischi (Dellius)

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18.15: Per i fanciulli
19: London Regional
20.30: Musica leggera e da ballo.
22-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437; kW 2.5

18.5: Radiorchestro
19.50: Canoni popolari.
20.45: Da stabilire.
21: Radiodiretto

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50

18.20: Canto (opere)
18.35: Lezione di francese
19.15: Musica riprodotta
19.45-22: Festival Mozart: 1 Ouverture delle Nozze di Figaro; 2 Serenata n. 4 in re maggiore; 3 Canto; 4 Musica funebre; 5 Andante della Sinfonia in sol minore; 6 Canto; 7. Due danze tedesche; 8 Sinfonia n. 35 in si bemolle maggiore; 9 Serenata n. 6 in sol maggiore

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Per le signore
19.35: Concerto variato.
21.35: Musica riprodotta.
21.55: Per le signore.
22.15: Massenet: Belezione della Manon
0.6-70: Danza (dischi).

In re mark. op 12 n. 1, per piano e violino.
10.40: Concerto corale
20.15: Concerto sinfonico diretto da Fiteiberg (da stabilire).
22.45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15

18.30: Musica da ballo
19.10: Concerto
20: Musica leggera
20.50: Guineti
21.35: Musica variata
22: Orchestra da camera.
23.10: Solisti
24-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Conc di dischi
19.40: Canzoni regionali.
20.15: Beethoven: Sonata appassionata (dischi)
20.45: Concerto sinfonico: 1 Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra; 2. Berlioz: Sinfonia juventaica

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5

I programmi non sono arrivati

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55

18.45: Lez di francese
19.30: Cronaca letteraria
20: Concerto orchestrale variato: 1 Liszt: Repetidia ungherese n. 2; 2. Bantock: Scena russa; 3. Massenet: Frammento dalle Scene slesane; 4. Poulvi: Ouverture; 5. Jones: Fantasia sulla Gerusalem; 6. Sarasale: Arie sngane per violino e orchestra; 7. Rossini: La danza
21.15: Radiocronaca
22-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100

18.30: Per i giovani
19.15: Musica popolare svizzera
19.45: Programma variato

to: La musica e il vino.
20.30: Concerto variato.
21.10: Huna Rych: Lautchenium comedy

MARTELLI

MATE CERMI
kHz 1167; m 271; kW 15

19.30: Musica riprodotta
20: Radiorchestro
20.30: Conf: Benvenuto Cellini in Venezia
21.10: Trasmissione dalla Svizzera interna
22.10: Canziona onda... (Trasmissione variata).

SOTTENS
kHz 677; m 443; kW 100

18: Musica di dischi
18.50: Radio-orchestra
19.25: Ritski-Korakov: Capriccio spagnolo
20: Musiche di Dvovak (orchestra); 1 Suite (pianoforte); 2 Danze slavo n. 6 e 11
20.30: Come Vienna.
21.30: Radiocabaret: Au Carnaval

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

17.50: Concerto vocale e musica zingana
18.45: Radiocorriere
19.10: Radiodiretto (Recl): Erkel: Bala Bnu, opera
21.20: Musica di dischi
22.30: Concerto variato di musica leggera.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 112; m 174; kW 500

MOSCA II
kHz 271; m 1307; kW 100

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

I programmi non sono arrivati

STAZIONI EUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12

19.30: Per i fanciulli
20: Concerto di dischi
22.15: Concerto di solisti (programma da stabilire) - 23-24: Musica orientale

RABAT
kHz 601; m 495; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22.10: Radiocorriere.
22.35: Concerto di dischi.
23-23.30: Musica da ballo.

PILE Galvanophor
a liquido, a secco e Batterie di pile a secco
MEZZANANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

"SAPOR"
Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità
S.A.C.A. « La Littoria »
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8



Benozzo Gozzoli - Particolare della Vendemmia

SOLE DI OTTOBRE

Dopo che piove sul prato per tre lunghissimi giorni, prodigo sole mi torna povero, stanco, malato. Cerchi perdono alla fuga in fondo agli occhi di tutti, ma i verdi sono distrutti, la terra è tutta una ruga.

Gli alberi gonfi di foglie non fatti poveri spettri. Le case chiudono i vetri, deserte sono le soglie.

Scendono lagoridi i ruscelli da scolorite pendici mordendo terre e radici: sono lupi ed erani agnelli.

Timido sol pellegrino che ovunque fai brevi soste, devi spiare alle imposte se vuoi vedere un bambino:

o domandare permesso entrando in punta di piedi dove tra i banchi ne vedi col ditl bianchi di gesso.

Per le desertie campagne vuote di musica agreste, han voci sol le foreste per ferre le caduche castagne e per quel tonfo di scure che schianta al ceppo un abete e versa angucose segrete sulle fumose radure.

Oh, non fa lungo il tuo cañito! Ma l'uomo, solo non dura. Dell'ombra ha troppa paura; e quell'intruso vermiglio che su gli allari non tace, cui basta un fiato e un arbusto per farsi bello e robusto, gli mette in casa la pace.

Ora sui muri riposi la bianda pallida testa come chi ascolta una festa e voglia carare e non osi. E per non farli trovare triste, e nessuno ti tocchi ti irri un'ombra sugli occhi, un'ombra crepuscolare.

IL BUON ROMEO.

MERCOLEDÌ

7 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,16: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione di Fausto Negri Arnoldi: « Il frutto del sole ».

13,10: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano): (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rampoldi: *Piccolo refrain, slow fox*; 2. Giacchino: *Serenata a Popp*, intermezzo per piano, violino e violoncello; 3. Halevy (Tavan): *L'Ebrea* (seconda fantasia); 4. Di Dio: *Danze e carezze*, lungo; 5. Ferralis: *Capriccio* (inglese); 6. Borghesano: *Canzone dei baci*, fox one step.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano): (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.

19,15-19,20 (Bari): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: « CRONACHE DEL REGIME »: Onelio Ezio Maria Gray

20,40-23 (Milano II - Torino II): SERATA VARIA: Musica brillante - Musica da camera - Notiziari - Musica da ballo

20,40:

SERATA DEDICATA ALL'UVA

E ALLA VENDEMMIA

(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

CONTRO I RADIO-DISTURBI

Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione

Opuscolo interessantissimo che si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

RADIO-DISPOSITIVI « HUBROS »
TORINO CORSO CAIROLI 4 - TORINO

DA TUTTE LE STAZIONI
Ora 20,43

SERATA DEDICATA ALL'UVA E ALLA VENDEMMIA

PARTI PRIMA

VENDEMMIA NEL CHIANTI

Radiomontaggio di LUIGI BONELLI
con commenti musicali di MARINO CREMESINI

Ora 21,5

Conversazione di
S. E. ARTURO MARESCALCHI: « L'Uva
nel costume e nella vita del popolo »

PARTI SECONDA

Ora 21,8

MUSICHE SINFONICHE

dirette dal M^o A. LA ROSA PARODI

1. SAINT-SAENS: Baccanale (dal Sansone e Dalila).
2. GOUNOD: Intermezzo e Danza delle baccanti (da Filomene e Bauci).
3. BARBERI: Ritorno dalla vendemmia.
4. RESPIGHI: Ottobrata (dalle Feste romane).
5. CASSELLA: Sacrificio delle baccanti in onore di Bacco (dalla Favola di Orfeo).
6. WAGNER: Baccanale e scena del Venusberg (dal Tannhäuser).

Ora 22

DIZIONE POETICA

PARTI TERZA

Ora 22,15

MUSICHE OPERETTISTICHE E CANZONI

dirette dal M^o TITO PETRALIA

1. BROGI: La vendemmia (dall'operetta Bacco in Toscana).
2. DE MICHELI: Una scena dell'operetta Amore tra i pampini.
3. Canzoni vendemmiali.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Giugna: *Armida*, ouverture; 2. Villadini: *La Piniata* da « Vecchia Milano »; 3. Cinque: *Bagliori d'autunno*; 4. Faucher: *Variazioni sinfoniche su un tema ebraico*; 5. Escobar: *La congiura dei burli*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione di Fausto Negri Arnoldi: « Il frutto del sole ».

13,10: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^o NICOLA MOLETTI: 1. Felmer Krier: *Il sogno passa*; 2. Waldteufel: *Pomona*; 3. Martorana-Lanico: *Nanita*; 4. Linke: *Parata stamese*; 5. Galasso: *Il canzoniere napoletano*; 6. Volpatti: *Mia bionda amata*; 7. Brown: *Stella mia*; 8. Filippini: *El cabrero*.

13,50: Giornale radio.

14-14.15: Consiglio di economia domestica - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa
 16.40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: Girolando.
 17: Musica radio
 17.15: GIORNATA DA CAMERA: Pianista LUIGI GALLINO e soprano CARMELA DURANO: 1. Debussy: a) Notturno, b) Donzetti del Doppiavolo. 2. Ciaicini: Amarioli; 3. Monteverdi: a) *Vi ricorda o monti ombrosi, b) Illustratez o celi*; 4. Gartner: *Danza viennese* (pianoforte solo); 5. Pizzetti: *I Pastori*; 6. Rocca: *Il bimbo*; 7. Alalocna: *Fides*.
 17.50-17.55: Bollettino presagi
 17.55-18.05: Conversazione di Alessandro Cutolo.
 18.50 - Comunicazioni del Doppiavolo.
 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica VARIA - Comunicati vari.
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: «CRONACHE DEL REGIME»: On. Ezio Maria Gray
 20.40-23 (Roma III): SERATA VARIA: Musica brillante - Musica da camera - Notiziari - Musica da ballo.
 20.40:
Serata dedicata all'uva e alla vendemmia
 (Vedi quadro a pag. 28)
 23-23.15: Giornale radio
 23.15-23.30: Musica da BALLO.
 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

19.30: Storia del teatro lirico dello Zel. Saitan
 21: Concerto di piano
 21.45: John M. Synge: *La jontine* ou *salina*, commedia in 3 atti
 23.45: Musica da ballo
 19.15-1.15: Conc. notturni
RENNES
 kHz 1040: m 288.5; kW 120
 21.30: Musica di diachi
 21.30: Come Parigi P.T.T.
STRASBURGO
 kHz 859: m 349.2; kW 100
 18.15: Danze (diachi)
 18.30: Concerto variato
 19.30: Dizione e lettura
 20.15: Come Parigi P.T.T.
 21.30: Programma variato: Musica variata, da ballo, recitazione e commedia in un atto.
TOLOSA
 kHz 913: m 328.6; kW 60
 18.45: Musette - Musica da ballo - Musica di film - Orchestra sinfonica - Morce militari.
 20: Operette - Musette - Orchestra viennese
 21.10: Tanghi - Concerto variato
 22.10: Massenet: Selezione dalla *Manon* - *Phaniasia* Quando le bestie parlavano.
 23: Music Hall - Musica leggera
 24: Musette - Musica di film - Canti regionali
 1.5-1.30: Musica leggera - Musica da jazz
TOLOSA P. T. T.
 kHz 776: m 386.6; kW 120
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.45: Musica di diachi
 21.35: Come Lilla
GERMANIA
AMBURGO
 kHz 904: m 331.9; kW 100
 18: Come Francoforte
 19: Commedia in dialetto
 20: Come Berlino
 20.45: Concerto di diachi.
 21: Programma variato: Ottobre
 22.30-24: Come Colonia
BERLINO
 kHz 841: m 356.7; kW 100
 18: Come Francoforte
 19: Concerto di diachi
 20.15: Per i giovani; J. S. Bach: *Mer kahen enzwe Oberkeel*, cantata campestre
 20.45: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Händel: *Concerto grosso in re minore*; 2. Canto; 3. Mozart: *Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra*; 4. Canto; 5
 kHz 785: m 382.7; kW 120
 18: Come Francoforte
 19: Musica da camera registrata.
 19.30: Un racconto
 20.15: Come Berlino
 20.45: Programma musicale variato: Fra il valzer e le operette viennesi
 22.20: Lezione di tedesco.
 22.30: Schafke: *Sonata per violino e piano*.
 23.55-24: Musica leggera.
STOCCARDA
 kHz 574: m 522.6; kW 100
 18: Come Francoforte.
 19.15: *Lieder* per coro
 20.15: Come Berlino
 20.45: Concerto in tuba
 20.45: Concerto in tuba
 21: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2* (primo tempo); 2. *Lieder*; 3. *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2* (secondo tempo); 4. *Lieder*; 5. *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2* (quarto tempo)
 22.30: Radiocorona
 22.54: Musica leggera e da ballo (diachi).
 24-24: Come Francoforte.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 597: m 506.4; kW 100
 19.20: Max Auer: *Lamento e Trionfo di Antonio Bruckner*.
 19.35 (dalla Grosser Musikvereinsaal): Orchestra sinfonica diretta da Kabasta - Bruckner 1. *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 4 Romanza* (edizione originale); 2. *Sinfonia in re minore n. 9* (edizione originale).
 21.55: Breve varietà
 22.20: Conc. di diachi
 23.25-1: Musica da ballo

BELGIO
BRUXELLES I
 kHz 620: m 483.9; kW 15
 18.50: Concerto di diachi
 21: Concerto orchestrale sinfonico: Darius Milhaud: 1. *Intrada da Massimiliano*; 2. *Concerto per viola e orchestra*; 3. *Canto*.
 22: Paul Max: *Il mistero della sala d'aspetto*, dramma giallo.
 22.40: Concerto di diachi.
 23.10-24: Musica riprodotta.
BRUXELLES II
 kHz 932: m 321.9; kW 15
 19: Concerto variato
 20: Concerto di diachi
 21: Programma variato: Jazz sinfonico e recitazione
 22: Concerto di diachi
 22.15: Concerto sinfonico: Darius Milhaud: 1. *Balletto per piano e orchestra*; 2. *Canzoni popolari ebrei*; 3. *Suite sinfonica n. 2*.
 23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kHz 638: m 470.2; kW 120
 18.10: Trasm. tedesca.
 19.20: Moravská-Ostrava.
 20.15: Bertiz: *Aroldo in Italia*, sinfonia in 5 tempi, opera 16.
 21: Nell'Empireur Jones, radiodietta
 22.15: Trasm da Brno
BRATISLAVA
 kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
 18.35: Canzoni magiare.
 19.20: Moravská-Ostrava.
 20.15: Trasm da Praga.
 21: Trasm da Košice.
 22.30-23: Conc. per violoncello e piano; 1. J. S. Bach: *Concerto in sol maggiore*; 2. Liszt: *Poppere*; 3. *Rapsodia ungherese* in un tempo.
BRNO
 kHz 922: m 325.4; kW 32
 18.30: Solfi di cembalo.
 19.20: Moravská-Ostrava.
 20.15: Trasm da Praga.
 22.15: Trasmissione variata speranto.

21.30: Come Parigi P.T.T.
 21.45: Come Radio Parigi.
GRENOBLE
 kHz 583: m 514.6; kW 15
 19.30: Conc. ritrasmesso.
 21.30: Conc. di musica di compositori viennesi: 1. Mozart: a) *Ascanio in Alba*; b) *Eine Kleinere Nachtmusik*; c) *Controdanza*; 2. Canto; 3. Schubert: *Aria di balletto dalla Rosamunda*; 4. Canto; 5. Suppé: *Ouv. della Cavalleria leggera*; 6. Strauss: *Sogno di primavera*; 7. Canto; 8. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*; 9. O Strauss: *Fantasia sull'Ultimo valse*; 10. Gilbert: *Fantasia sulla Casta Susanna*.
LILLA
 kHz 1213: m 247.3; kW 60
 19: Musica di diachi
 20.30: Diachi richiesti.
 21.25: (Opera di Parigi): Massenet: *Thais*, opera.
LYON-LA-DOUA
 kHz 648: m 463; kW 100
 18.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Progr. variato.
 21.30: Come Parigi P.T.T.
MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 749: m 400.5; kW 90
 18.30: Concerto ritrasm.
 21.15: Musica riprodotta.
 21.30 (La Comédie Française): Bernard Zimmer: *Basta l'italiano*, comm.
NIZZA
 kHz 1185: m 253.2; kW 60
 18.30: Concerto orchestra.
 19: Per i giovani
 Dulle 20.38: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
 kHz 959: m 312.8; kW 60
 19.25: Musica di diachi.
 20.5: *Chorale sportive*
 20.37: Musica di diachi.
 21.15: Progr. variato
 22.15: Mireille-Magazine.
 23.30: Come Parigi P.T.T.
P. P. T. T.
 kHz 695: m 431.7; kW 120
 18: Musica sinfonica per orchestra da camera
 19: Seguilo del concerto.
 20.38: Concerto orchestrale: 1. Lortey: *Le sicilien ou l'amour perdus*, balletto; 2. Debussy: *Selez dalla Lakmé*.
 21.30: Canzoni regionali francesi.
 22.15: Conc. per Quintetto di strumenti a fiato, piano e violino.
PARIGI TORE EIFFEL
 kHz 1456: m 206; kW 5
 19.45: Concerto
 21: Come Bruxelles I.
RADIO COTE D'AZUR
 kHz 1276: m 231.1; kW 27
 19.15: Danze e varietà
 20: Concerto corale
 21.20: Radiocorona
 22: Serata di varietà
 23.15: Musica da ballo.
RADIO LYON
 kHz 1393: m 235.4; kW 25
 19.30: Per la signora
 20.10: Musica di diachi.
 21: Concerto variato
 22: F. Lehar: *Paganini*, operetta in tre atti
RADIO PARIGI
 kHz 182: m 1648; kW 80
 18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
 19: Per i giovani

SOLE D'ALTA MONTAGNA

Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B
 MILANO - Piazza Umanitaria, N. 2

«SOLE D'ALTA MONTAGNA»

E' affaticato dal lavoro?

Allora si irradi col
 « Sole Artificiale d'Alta Montagna »
 - Originale Hanau - !!

Irradiazioni regolari della durata di soli 3-5 minuti, procurano subito una rianimazione profonda dell'intero organismo. Le oppressioni nervose spariscono, la pressione sanguigna diminuisce, si rafforza il sistema nervoso e tutto l'organismo beneficia di una migliorata circolazione del sangue.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740: m 405.4; kW 100
 18: Programma variato.
 19: Concerto di diachi.
 20.15: Come Berlino
 20.45: Programma musicale variato: Fra il valzer e le operette viennesi
 22.20: Lezione di tedesco.
 22.30: Schafke: *Sonata per violino e piano*.
 23.55-24: Musica leggera.

MERCOLEDÌ

7 OTTOBRE 1936-XIV

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo
19.00: Orchestra della BBC diretta da Arthur Wood e soprano I. B. Jones; 2. *Gaiety Girl*, ouverture; 2. Canto; 3. R. King: *Breeze estive*, capriccio; 4. Clinkovskij: *Romanza*; 5. Weigh: *Poem da Gambalunga*; 6. Canto; 7. A. Wood: *Ballerina*, suite
20.30: Commemorazione del poeta dialettale William Barnes nel cinquantenario della morte
21: Jack Hilton e la sua orchestra: *You Shall Hate Music*
22.45: Concerto di viola e piano; 1. Brahms: *Sonata in fa minore* op. 20 n. 1; 2. Beethoven-Tertis: *Variazioni su un tema di Mozart*; 3. Blüh: *Sonata*
23.45: Commemorazione di Sir Philip Baynes nel 350° della morte
19: Musica da ballo (Bram Martin)
0.30-1: Musica da ballo (dischi)

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 50

18.15: Per i fanciulli
19: Musica leggera
20.30: Cane dal Savoy
21: Composizioni di Rameau per cembalo: *Pan farinette*; 2. *La triomphante*; 3. *Gaioffe et sis doubles*; 4. *Indifferente*; 5. *La poule*; 6. *L'harmonique*; 7. *L'espérance*
22: Selezione di tre opere comiche: 1. *Plinquette*; *Paul Jones*; 2. *S. Jones*; *Uno schiaro presto*; 3. *Message*; *Mirelle*
23.25: Musica da ballo (Bram Martin)
0.40-1: Composizioni di Chopin per piano; 1. *Tre notturni*; 2. *Valzer in la bemolle* op. 84 numero 3
MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18.15: Per i fanciulli
19: Concerto bandistico
20.30: London Regional 21: Concerto corale.

LONDON REGIONAL

21.30: Concerto variato

22.45: Conversazione musicale: *I carillon*
23.25: Lettura: Giuseppe e i fratelli
23.45-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 586; m 437.3; kW 2.5

19.20: Radiorchestra
19.30: Lezione di tedesco
19.50: Canzoni popolari
20.15: Concerto corale
20.35 (da Vienna) Bruckner: *Una sinfonia*
21.50: Musica di dischi

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18: Per i giovani
20: Trasmissione di un'opera (da stabilire)

LETONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

19.10: Lezione d'inglese
19.15: Musica d'opera
20.20: Musica lettona
21.35: Musica richiesta (dischi)

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18.30: Per le signore
19.15: Concerto variato
21.5: Musica di dischi
22: Serata di varietà e musica da jazz
0.0-30: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60

18: Lezione di tedesco
18.25: Per le signorine
19.00: Concerto di oboe 1. Sinigaglia: *Variazioni su un tema di Schubert*; 2. Ravel: *Habanera*; 3. Boisdoffre: *Vilanello*
20.20: Concerto di dischi
20.30: Concerto orchestrale: 1. Flotow: *Ouverture della Martha*; 2. Puccini: *Frammenti di Suor Angelica*; 3. Grieg: *Danza del tempio da Olav Trygvason*; 4. Bizet: *Suite dei Pescatori di perle*; 5. Donizetti: *Frammento dalla Lucia di Lammermoor*; 6. Hum-

perdinck: *Valzer da Hansel e Gretel*
22.15: Lettura
22.45-23.30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

17.40: Per i fanciulli
20.35: Concerto dell'orchestra cittadina di Arnhem diretta da Sprangderman
23.20-9.10: Concerto di dischi

HILVERSUM II

kHz 935; m 301.5; kW 60

18.10: Concerto variato
19.25: Concerto di dischi
19.35: Coro di fanciulli
20.55: Concerto di musica leggera e da ballo
21.25: Radiocommedia
22.45: Concerto di violino e organo
23.10: Musica da ballo
0.10-0.40: Concerto di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18.10: Cronache sportive
18.20: Musica brillante riprodotta
21: Concerto di piano (Chopin)

21.30: Concerto variato: 1. Montoux: *Poetica da concerto*; 2. Nael: *Charme du conte*, valzer; 3. Siede: *Siraya*, danza orientale; 4. Messeret: *Seleç dalla Thais*; 5. Schlenk: *La Jarjalla intermezzo*; 6. Stolz: *La mia felicità in terra valzer*; 7. Arenski: *Serenata*; 8. Grieg: *Danza norvegese* n. 1
22.15: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Debussy: *Sonata n. 6 per flauto cello e arpa*
23: Danze (dischi)

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15

18.30: Musica da ballo
19.30: Musica leggera
20: Concerto
20.30: Musica variata
21.40: Musica da camera
22: Musica variata
22.30: Programma brasiliano
23.30: Musica leggera
24-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12

18.15: Concerto variato
19.40: Concerto sinfonico riprodotto
20.35: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata op. 27 n. 1*; 2. Chopin: *Nofturno*; 3. Notaris: *Giornata primaveraile*; 4. Lisadov: *La tabatière a musique*
21.10: Concerto vocale
21.45: Concerto variato

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati

SVESZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55

18.15: Concerto di dischi
19.30: Come Vienna
20.40: Radiocronaca
21.25: Concerto di clarinetto 1. Goeyens: *Preludio allegro*; 2. De Tave: *Canto elegiaco*; 3. Magnani: *Romanza e valzer dal Faust di Goethe*
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100

19.10: Trasmissione in onore del poeta svizzero Heinrich Federer
20: Concerto bandistico
21.10: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15

19.30: Musica riprodotta
20.15: -1 45 minuti senza programma
21: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 413.1; kW 100

18: Per i giovani
20: *Poulenc Sonata per due clarinetti*
20.35: Programma musicale variato
22: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120

17.30: Radiorchestra
19.35: Concerto vocale
20.20: Concerto orchestrale diretto da Lajos Rajter: la musica delle quattro stagioni, Primavera; 1. Glinka: *Primavera*, ouverture; 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 3. Binding: *Mormorio di primavera*; Estate: 1. Mendelssohn: *Sopra d'una notte d'estate*; 2. Gub: *Estate*; *quattro estivi*; 3. Dohnanyi: *Festa delle messi*; Autunno: 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 2. Por: *Vendemmia a Tokaj*; Inverno: 1. Debussy: *Danza dei fuochi di neve*; 2. Bizet: *Carnevale romano*
22.15: Concerto di piano
23: Orchestra Zpánn

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1734; kW 500

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
I programmi non sono arrivati

STAZIONI EXTRAEUROPPE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale
20.30: Concerto di dischi
21.40: Concerto orchestrale variato

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
20: Concerto di dischi
21: Musica arabi da Marocco
22.15: Concerto di dischi
23-23.30: Musica da ballo.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

**NON FARETE
A MENO DI QUESTA
DELIZIOSA
SIGARETTA**

**MACEDONIA
EXTRA**

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 250 L. 9 L. 17 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

GOVEDÌ

8 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW 1.5
BARI I: kHz 1056 - m. 283.3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1210 - m. 243 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

12.15: Dischi

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1 Kálmán: *La jata delle bambole*; fantasia; 2 Benatzky: *Angolina d'amore*, valzer; 3 Ranzato: *Quando un violino parla al violoncello*; 4 Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Rossi R.: *Il fabbro sull'incudine* (dalla suite Fantocci ritmati); 6 Fronteis: *Colombella bizzarra*, tangò.

Nell'intervallo: - Una figurina dei *Quattro Moschettieri*

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*; (Palermo): *Gli amici di Fatina*.

Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violinista SECONDO PRATO: a) *Porpora: Sonata* in sol, b) *Musorgsky: Guitarre*; c) *Sarasate: Ronanza andalusa*; 2. Duetti sopr. UCCIA CAITANO e mezzo soprano ANA PULLONI: a) *Frescobaldi: Begli occhi io non provo...*; b) *Asfonia: Vò cercando fra le ombre*; c) *Rosini: La pesca*.

17.15-17.50 (Palermo) CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Oneco: *Tago*, passo doppio; 2. Ranzato: *Suono per te*, serenata per violino e pianoforte; 3. Allegria: *Il gatto in cantina*, fantasia; 4. Cardoni: *Canto d'amore*; 5. Scorsone: *Danza morosa*, intermezzo; 6. Brunetti: *Mimetto*; 7. Simonetti: *Soltanto i tuoi baci*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere

18.40-20.39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari

19 (Roma): Dischi

19-20.39 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notiziari sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi

19.5-18.20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua spagnola

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere

19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.)

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13)

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA: Primo capitano Garofoli: *Il Ministero della Guerra nell'organizzazione A. O.*

20.40: Cenni sull'opera *La fiamma*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La fiamma

Melodramma in tre atti di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Raffaello De Rensis - La vita letteraria ed artistica, conversazione di Lucio d'Ambrà

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica da ballo (fino alle 23.30).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368.6 - kW 50 - Torino: kHz 1140 m. 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 866 - m. 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 636 - m. 529.7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Mulè: *Una notte a Taormina*, dalla suite « Sicilia canora »; 2. Leonardi: *Valzer capriccioso*; 3. Giordano: *Giordaniana* n. 1; 4. Tamberi: *Interludio*; 5. Scarsola: *Umoresca*; 6. Billi: *Canotta e tamburino*.

12.15: Dischi

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: « Una figurina dei *Quattro Moschettieri* »

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): *Varia Bianchi: Reclazione*; (Trieste-Torino): « Sul cappello che noi portiamo », trasmissione scarpone di Mastro Remo; (Genova): *Palesira*; (Firenze): *Fata Diamora*; (Bolzani): *La Zia del perchè e la cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE COL CONCORSO DEL SOPRANO MATILDE FARELLO e del baritono ENZO CECCHETTI: 1. Puccini: *Trifonzo*, « Tu che di gel sei cinta »; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo; 3. Catalani: *Wally*, « Ebben me ne andro lontana »; 4. Verdi: *Otello*, « Credo »; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel di vedremo »; 6. Catalani: *Wally*, « T'amo ben io ».

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.15: Spigolature cabalistiche di Aladino

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica

19-19.45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.)

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti di
CLAUDIO GUASTALLA

Musica di
OTTORINO RESPIGI

Personaggi:

Eubusia	Maria Benedetti
Basilio	Carlo Tagliabue
Isabella	Piero Pauli
Silvina	Giuseppe Cobelli
Agnese	Agnesa Dabbini
Monica	Pierisa Giri
Asalia	Mattide Arbusto
Laurita	Angelo Rosinari
Sabina	Franca Dall'Acqua
Zoe	Maria Mariani
Il Vesuvio	Bruno Slicchiero
L'uscialetta	Maria Giromati

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: G. COSTANTINI

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20.40:

L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Protagonista DINA GALLI

Personaggi:

Marise	Dina Galli
Il professor Lotari	Franco Becchi
Giustina	Ada Cristina Almirante

Regia di ALBERTO CASSELLA

22.10:

Concerto

DEL COBO DEL DOPOLAVORO CANTIERI RIUNITI:
DELL'ADRIATICO DI TRIESTE,
diretto dal M^o RENATO RUGGIER

- 1 De Rillé: *La sera*, pastorale per coro maschile.
- 2 B. Pratiella: *Ninna-nanna romagnola*, per coro misto.
- 3 Ruggier: *Oi-lu-il*, per coro misto e tenore solo.
- 4 Negri: *Canti per te*, per soprani e bassi.
- 5 Ruggier: *Carla l'onda* (barcarola) per coro misto.
- 6 Ruggier: *Rapsodia montanara*, per coro misto.
- 7 Luzzatto: *Bona fortuna*, per coro misto (elaborazione di R. Ruggier).
- 22.40: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).
- 23-23.15: Giornale radio.
- 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19.45 alle 20.4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17.15

CONCERTINO L.E.P.I.T.

DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

GOVEDÌ

8 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

19:58: Musica da ballo.
20:30: Gioie e dolori della Palestrina.
20:45: Breve variaz.
21:10: Eschilo: Prometeo incatenato, tra g e d a classica (versione tedesca di Hans von Wolzogen).
22:20: Lieder per soprano.
23:30: Cronaca sportiva.

BELGIO

19:30: Per i fanciulli.
19:45: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
21: Radiorchestra (programma da stabilire).
23:10: (Cricchi): Dischi richiesti.

BURKELLES I

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
21: Radiorchestra (programma da stabilire).
23:10: (Cricchi): Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

BRATISLAVA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

BRNO

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

KOSICE

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

DANIMARCA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

FRANCIA

19:30: Concerto sinfonico.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

GRENOBLE

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

MARSIGLIA P.T.T.

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

NIZZA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

PARIGI P. T. T.

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

PARIGI TORRE EIFFEL

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

RADIO COTE D'AZUR

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

certo per cello e orchestra; J. Marechal: Salmista (tramm.); 23:45: Musica da ballo. 0.15-1.35: Conc. notturno.

RENNES

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

STRASBURGO

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

TOLOSA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

GERMANIA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

BERLINO

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

BRESLAVIA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

FRANCOPORTE

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

RADIO LYON

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

22:30: Veracini: Sonata per violino e piano (violonista: Vittorio Breoni).
23-24: Concerto di dischi.

LIPSA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

MONACO DI BAVIERA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

STOCARDA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

INGHILTERRA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

DROITVIA

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

LONDON REGIONAL

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

MIDLAND REGIONAL

19:30: Concerto di dischi.
20:15: Musica di film.
20:29: Leger: Aurforno, commedia in 1 atto.
20:38: Concerto sinfonico.
21: Weber: Ouverture dell'Oberron; 2 Hübli: Concertino per fagotto con orchestra; 3: Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore opera 98.
21:15: Concerto di musica lirillante.
22:15: Come Praga.

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

LETTONIA

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

LUSSEMBURGO

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

OSLO

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

OLANDA

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

HILVERSUM I

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

HILVERSUM II

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

POLONIA

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

PORTOGALLO LISBONA

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

ROMANIA BUCAREST

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

SVIZZERA

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

BERGOMONSTER

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

MONTENEVERI

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

UNGHERIA BUDAPEST I

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

UNGHERIA BUDAPEST II

19:30: Musica di dischi.
20:30: Concerto vocale.
20:45: Omommo.
22:20: Radiorchestra.

LE ISPIRATRICI

BORIS GODUNOV

Dalla soglia, sulla quale Mussorgsky si è fermato, quasi che la penombra della stanza l'avesse affuso, egli non vede, sullo sfondo cupo della parete, che l'alone di luce del lume davanti alle icone.

Ma quel mite chiarore a poco a poco gli basta per distinguere ogni cosa intorno: il ritratto di Nadjesda Opicinina sulla tavola, le piccole poltrone allineate come gonfi fantocci burleschi davanti al dipinto semicadavere su cui dei giornali, dei libri e un ricamo ricompiuto sembrano pettiti là con incuria per rendere naturale una scena quasi incredibile.

Dalle finestre chiuse non entra che un riflesso allucinate della neve che ha ovattato le strade e decorato le piante.

All'esterno i vetri hanno una sovrapposizione di sottilissimo ghiaccio e la rivestitura disuguale ha lucentezze e opacità d'un effetto bizzarro, quale darebbe un'artistica filigrana d'argento su di un cristallo prezioso.

Moderato Petrovic Mussorgsky avanza di alcuni passi e, spostando una poltrona, siede a fianco della tavola, guardando la fotografia di Nadjesda. Certo i suoi grandi occhi non vedono altro fin a quando ella non entra. Allora si volge a lei e ne segue con suprema attenzione i calmi movimenti.

Nadjesda, adesso, completamente seduta sul divano buio, vestita di bianco, con le poltrone schiettate davanti, sembra un'eccezionale bambola di tragico uso.

Le trecce, punte alla sommità della ripida fronte, coronano d'innocenza la sua bellezza sensuale.

L'abito russo, dalle ampie maniche chiuse ai polsi, le dà un'aria sacerdotale, mentre sulla sua splendida bocca sppeggia un sorriso diabolico. Ella osserva le proprie dita allungate sulle ginocchia:

«Hi notato una cosa curiosa, Petrovic: le nostre mani si somigliano. Non capisco perché... Noi siamo così diversi!»

«Aggiunge con altra voce, dolorosa e anara: — Oggi avete lavorato molto... e i re: piede piano come burlando se stessa.»

Mussorgsky socchiude le palpebre, quasi gli fosse impossibile continuare a guardarla. «Se riuscirò a scrivere per intero il Boris Godunov, lo dedro a te, Nadjesda, al tuo cuore, alla tua casa e...»

«... e alla mia rassegnazione...»

Egli appoggia un gomito sulla tavola e si nasconde il viso dietro la mano aperta:

«Non alla tua rassegnazione, che non esiste, ma alla tua obbedienza...»

«Forse è la stessa cosa...»

«L'altro giorno Balakisev mi chiese perché io, che ti amo, non penso di sposarti?... Balakisev è intelligente, Nadjesda, ma non quanto te...»

«OR, infatti, lo so persino rispondere in vece tua...»

«Dubito che la risposta non sia quale dovrebbe essere: il mio bisogno di rinunzia non è facile da capire, né facilmente giustificabile se io stesso, in una lirica, ho dovuto creare un ostacolo preciso e cioè un marito, per rendere accettabile l'impossibilità della realizzazione amorosa tra «Liuba» e «Beltov». Non siamo liberi, eppure è necessario che io ti ami così, come «Beltov» ha amato «Liuba»...»

Ella getta indietro la testa, come per sfuggire a un contatto spiacevole.

Le sue pallide dita sono tuttora spiegate a reggera sulle ginocchia immobili. Sotto lo schermo della mano Mussorgsky osserva le unghie perfette che brillano stranamente sulla seta opaca dell'abito.

«Io ho paura di te, del male che mi verrebbe da te, domani, quando non fossi più il pazzo adolorato che sono, ma tuo marito... A farmi sapere non c'è che una speranza: quella di aver sempre soffrire del mio desiderio con questo coraggio, per non deluderti mai...»

Il braccio di Mussorgsky piomba fulmineamente sulla tavola, ma i grandi occhi non vedono l'espressione del viso di Nadjesda.

La triste voce roglunge:

«Forse questa terribile paura non è che un fenomeno della mia malattia e, in questo caso, non posso che farti pietà...»

Ella risponde piano:

«No... Io sono capisco, Petrovic... Guarda: le nostre mani sono perfettamente eguali... Credo che così le siano le nostre anime... La Russia ha bisogno di te e io di questa poesia...»

MALOMBRA.

VENERDI

9 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420 R - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW 20
 BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 585 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 M I L A N O I I e T O R I N O I I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45 Ginnastica da camera
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10 ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
- 13,50 Giornale radio
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
- 14,15-15: TRASMISSIONE DEI PER ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 13)
- 16,40: LA CAMERA DEI BALILEI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) (Palermo): Giornale radio.
- 17: Giornale radio
- 17,15: TRASMISSIONE DA MERANO (Vedi Milano).
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro
- 18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio
- 18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio
- 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo).
- 19 (Roma): Dischi
- 19-20,39 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese)
- 19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere
- 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20-20: «CRONACHE DEL REGIME».
- 20,40:

Miss America

Operetta in tre atti di
 LUCIO MUROLO e FEDERICO ASTARITA
 Musica di EVELMERO NARDELLA
 Maestro direttore d'orchestra:
 COSTANTINO LOMBARDO
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti - Cronache del turismo
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

AUTORI GIOVANI
 desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla Casa Editrice A.B.C. - Via Lodovica, 19 - TORINO

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 20,40

MISS AMERICA

Operetta in tre atti di L. MUROLO
 e F. ASTARITA
 Musica di
 EVELMERO NARDELLA

Personaggi:

Miss Peggy Wauder	Minia Lises
Miss Gene Kington	Miriam Ferretti
Gianni Minerva	Le di Vanille
Enzo Aita	Mr. Briquet Gally
Tito Anquetiti	Mr. Lotarini Gally
Arturo Pellegrino	Maria di Belmont
Mr. Kate Wauder	Virginia Farri
Mia di Peggy	

Direttore concertatore d'orchestra
 COSTANTINO LOMBARDO

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 098 - m. 204,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 383,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 11,30: TANZI CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tavor - Piccola suite da concerto; 2. Martucci - Allegro sinuoso dalla sonata op. 22; 3. De Michelis - Angelus; 4. Godard: Breuse de l'oclym; 5. Sinding: Mormorio di primavera; 6. Urbach: Fantasia su motivi di Rubinstein; 7. Billi: Danza esotica.
- 12,15: Dischi
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia
- 13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Foulds: Mendelssohniano; 2. Rosnini-Respighi: Capri e Taormina idalica «Suite rossiniana»; 3. Sibelius: Valzer triste; 4. D'Ardena: Leggenda.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Dischi
- 16,40: LA CAMERA DEI BALILEI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Radio-viaggio con l'Amico Lucio attraverso l'Impero italiano d'Africa (Concorso a premi)
- 17: Giornale radio.
- 17,15: Trasmissione da Merano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GILBERTO GRAVINA
- 1 Schubert: Sinfonia in si minore (Incompiuta).
- 2 N. Spivelli: Intermezzo dell'opera: A basso riorto
- 3 Liszt: Seconda rapsodia ungherese.
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,20-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Boll. meteorologico.
- 30,30: «CRONACHE DEL REGIME».

VENERDÌ

9 OTTOBRE 1936-XIV

20.40:

Musica da camera

Esecutori: A. Gramigna, primo violino; V. Brun, secondo violino; O. Trampus, viola; F. Luscia, violoncello

1. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle*
2. Turina: *La oration del torero*
3. Beethoven: *Quartetto in do minore*. Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella. Dopo il concerto: Notiziario di varietà.
22. (circa):

Selezione di canzoni

- 22.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23.30).
- 23-23.15: Giornale radio.
- 23.30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

- 19.30: Bruckner: *Pinnale della Sinfonia n. 9* (rid per due piani con illustrazioni).
- 20: Musica leggera e viennese (banda e archi).
- 21.30: Concerto di cello e piano: 1. Loh: *Balletta*; 2. Mendelssohn: *Sonata in si bemolle maggiore* op. 45.
- 23.18: Musica leggera: *Un'ora al Bar*.
- 0.10-1: Musica popolare austriaca: *Melodie del Danubio*.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15

- 18.30: Piarmonica.
- 19.15: Dischi richiesti.
- 19.30: Concerto di piano.
- 21.15: Musica riprodotta.
- 22: Serata variata organizzata dagli ex-combattenti.

23.10: Dischi richiesti
23.25-24: Danze (dischi)

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15

- 18: Musica leggera.
- 18.45: Per i fanciulli.
- 19.30: Concerto variato.
- 20: Musica fiamminga.
- 21.30: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Schoemaker: *Variazioni su una vecchia canzone popolare*; 2. Verhoeven: *Suite d'orchestra*; 3. Keldermans: a) *Gavotta e giga*; b) *Danza fantastica*; c) *Il*; 5. Van Oost: *Omertù del Cunto del mulino*; 6. Broeck: *Forma arabesco e ricordo (piano)*; 7. De Boeck: *Morceu ginebrino*; 8. Rossini: *Ouv. della Gazzaladra*; 9. Muffred: *Selezione di canti studenteschi tedeschi*; 10. Van den Broeck: *Sonata in do maggiore* op. 53 (L'Autora); 11. J. Strauss:

Valzer dallo Zingaro Bruner; 12. Eilenberg: *Una giornata nel Tirolo*; 13. Konradi: *Offenbachiana*; 23.00-24: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470; kW 120

- 18.10: Trasm. tedesca.
- 19.20: Danze e canzoni.
- 20.5: Concerto orchestrale con solisti (da stab.).
- 21.5: Novak: *Sonata eroica per piano*, op. 24.
- 21.35: Radiorecchi.
- 22.15: Programma variato. Notti nordiche.
- 23.30: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5

- 18: Trasm. magiara.
- 19.20: Trasm. da Praga.
- 20.25: Trasm. da Brno.
- 21.5: Trasm. da Praga.
- 22.30-23: Concerto di cello.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

- 19.20: Per far ridere la gente.
- 20.25: Radiorecchi: 1. Moniuszko: *Frabina polacca*; 2. Calkovski: *Valzer della Sinfonia V*; 3. Glazunov: *Infernetto romantico*; 4. Lisajoun: *Rapsodia ucraina*.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10

- 18.30: Come Praga.
- 20.25: Trasm. da Brno.
- 21.5: Trasm. da Brno.
- 23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

- 18.10: Trasm. tedesca.
- 19.20: Trasm. da Brno.
- 20.25: Concerto di piano.
- 21.5-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

- 18.35: Lezione di tedesco.
- 20.25: Concerto di dischi.
- 30.35: Una commedia di Pimadello.
- 22: Concerto di dischi.
- 23.30: Concerto di piano.
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kHz 1077; m 278.6; kW 12

- 19: Come Lyon-la-Doua.
- Lezione di spagnolo.
- 21.30: Musica leggera.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15

- 18.30: Come Lyon-la-Doua.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

- 18.10: Musica di dischi.
- 19: Musica brillante riprodotta.
- 20.30: Dischi richiesti.
- 21: Danze (dischi).
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

- 18.30: Musica da camera.
- 20.30: Dischi richiesti.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.
- 23.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90

- 18.10: Concerto variato.
- 19.30: Concerto ritrasm.
- 21.15: Musica di dischi.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 253.2; kW 60

- 18.10: Musica da jazz.
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 21.30 (dall'intervallo di Parigi): 1. Verdi: *Le 7*; 2. Weber: *Lo spettacolo della rosa*, balletto.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.9; kW 60

- 18.21: Mus. riprodotta.
- 19.30: Per le signore.
- 20.6: Cronaca sportiva.
- 20.35: Musica di dischi.
- 21.15: Programma variato: *Sous la lampe*.
- 21.55-1 (Théâtre Antoinette): *Quand on a 20 ans?*

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

- 18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
- 19: Seg. del concerto.
- 20.38: Concerto orchestrale.
- 21: Concerto di dischi: 1. Lisajoun: *Armonia celtica*; 2. J. Strauss: *Armonia celtica*.
- 21: Conversazione musicale: *Rotto il cielo di Napoli*.
- 21.30: Trasm. Federale. Serata teatrale dedicata a Molière: 1. *Les plaisirs de l'île enchantée*, diversamente in 5 atti; 2. *L'amore medico*, commedia; 3. *La Pastorale comique*.

PARIGI TORRE CIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

- 19.45: Cronaca teatrale.
- 21.30: Musica da camera.
1. Saint-Saëns: *Sonata num. 1 per cello*; 2. Cunto; 3. Déré: *Sonatina*, n. 1 per violino; 4. Déré: *Pezzi per piano*; 5. Cunto; 6. Déré: *Suite breve e varia*; 7. Ravel: *Valze mobile e serenate nuziali*; 8. Ropartz: *Quartetto n. 2*.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235.1; kW 27

- 19.15: Danze e varietà.
- 20: Radiocconcerto.
- 21: Concerto variato.
- 22.10: Serata di varietà.
- 23.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215.4; kW 25

- 19.30: Radiocconcerto.
- 21: Orchestra e canto.
- 22: Concerto di dischi: 1. Verdi: *La marta di Portici*; 2. Grétry: *Riccardo eior di Ionon*; 3. Leonovall: *Prologo del Pagliaccio*; 4. Verdi: *Otello*; 5. Puccini: *Selezione dalla Bohème*; 6. Bizet: *I precursori di perle*.
- 21.30: Concerto variato e canto.
- 23.45-0.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18.30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
- 19: Per le signore.
- 19.30: Seg. del concerto.
- 21: Melodie e canzoni veneziane.
- 21.45: Offenbach: *Muda-muda*; 2. Verdi: *Il trovatore*; 3. Opera comica in 3 atti.
- 23.45-1.45: Concerto orchestrale: *Motetto n. 1*; Puccini: *Tormento pastorale*; 2. Stamitz: *Sinfonia di primavera* in la maggiore; 3. J. S. Bach: *Canzina della beatitudine*; 4. Lazzar: *Concerto grosso n. 1*; 5. Mompos: *Scene di Pericles*; 6. Ibert: *Donogoo*, suite sinfonica.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120

- 18: Come Parigi P.T.T.
- 20.30: Musica di dischi.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.
- 23.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100

- 18.30: Come Lyon-la-Doua.
- 20.30: Musica di dischi.
- 21.30: Musica leggera per Trio.
- 21.45: Come Radio Parigi.
- 23.45: Come Radio Parigi.

RADETEVI ALL'ITALIANA.

GIOCONDAMENTE E SENZA TIMORE!

Ecco un motto creato dalla talianissima Casa L.E.P.I.T., che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba **SPUMAVERA L.E.P.I.T.**



morbido come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

Tubo L. 5
Vasetto L. 5
Cilindrino L. 3

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinarla a L.E.P.I.T. - Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto e imballo.

SABATO

10 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1030 - m. 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 211,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1337 - m. 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 02

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO I, II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: NINNA NANNA DI UN UOMO D'AFFARI. Radioprogrammi di NIZZA e MORSELLI. Presentato da SERGIO TOFANO. (Trasmissione offerta dalla DITTA DAVIDE CAMPARI e C. di Milano).

13,25: MUSICA VARIA - Nell'intervallo: Concorso di abilità ELAK.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Roma). Raduno della Nipoteina e trattamento corale del X compleanno del Radio-giornale. (Palermo): Piccole musiche di grandi autori eseguite da Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. ANGLININI: «La propaganda agricola nella campagna».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esasperato.

19,40-20,4 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache del turismo.

20,40:

Confidenza

Commedia in un atto di ANTONIO GREPPI

Personaggi:

Pia Adriana de Cristoforo
Massimo Silla Franco Becci
Gemma Landa Galli
Giovane autore Stefano Sibaldi
Cameriere Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASSELLA

21,15:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIO D'ELIA

- 1 D'Elia: Ritorno di primavera, marcia sinfonica n. 2
 - 2 Chopin: Polacca in la bemolle
 - 3 Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia.
 - 4 Respighi: Rastantina, suite: a) Capri e Taormina; b) Lamento; c) Intermezzo; d) Tarantella «Puro sangue» con passaggio della processione
 - 5 Wagner: Tannhäuser, ouverture
- Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi (lettura).
- 22,30: Libri nuovi.
- 22,40: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).
- 23-23,15: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kHz 988 - m. 304,2 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 481,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLUZZA: 1. Pizzi Emilio: Briz Brac. 2. Valisi: Seduzioni. 3. Tarengini: Serenata in fa. 4. Dostal: Di successo in successo. 5. Scassola: Piccola getta.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: NINNA NANNA DI UN UOMO D'AFFARI. Radioprogrammi di NIZZA e MORSELLI. Presentato da SERGIO TOFANO. (Trasmissione offerta dalla DITTA DAVIDE CAMPARI e C. di Milano).

13,25: MUSICA VARIA - Nell'intervallo: Concorso di abilità ELAK.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti di
CLAUDIO GUASTALLA

Musica di
OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Barbaccia	Maria Benedetti
Raffello	Carlo Tagliabue
Inesello	Piero Pauli
Rilivano	Giuseppina Cabelli
Agnese	Anesè Dubbini
Monica	Pierisa Giri
Agis	Melfide Arbutto
Luella	Angela Rustiani
Rubina	Franca Dardone
Zor	Maria Mariani
Il Vesovio	Bruno Sbalchiero
La madre	Maria Grimaldi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: C. COSTANTINI

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Cuffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO: QUARTETTO «RE DEL BAR» del CLUBINO SAVOIA di TORINO.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma)

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache del turismo

20,40: Cenni sull'opera La fiamma.

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La fiamma

Melodramma in tre atti di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di OTTORINO RESPIGHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GINO MARINUZZI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Cronache dell'automobilismo di Michele Pavla Del Core: «Libri nuovi».

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica da ballo (fino alle 23,30).

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XI Settembre, 223 - NAPOLI, Via Caltanone, 8 bb
ROMA, Corso Venezia, 1 (ang. Piazza S. Marco) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (ang. Via Carini) - BARI, Via Vittor Pisicotti (ang. Via Dante)

CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPO RE CASE 28 - PROPAGANDA 5
(DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE)

IN TUTTE LE CITTÀ PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANZI DI
CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100
19.25: Concerto corale
20.5: (dalla Grosser Konzerthaus) Composizioni corali di Anton Bruckner con acc. d'orchestra (nel 40. della morte)
22.40: Cincronaca.
22.50: Concerto di musiche sinfoniche
24-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483.9; kW 15
19.15: Musica leggera, divisione e canto
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Elgar: *Pomp and circumstance*; 2. Saint-Saëns: *Préludio del Diacono*; 3. Canto; 4. Impolito: *Suite caucasica*; 5. Canto; 6. Plerne: *Pastorale* per quintetto di fiati; 7. Chabrier: *Epina*; 8. Massenet: *Selezione della Manon*; 9. Grieg: *Due mediate elegiache*; 10. Glinka: *Rapsodia canadese*; 11. Strauss: *Valzer dell'imperatore*.

23.10: Musica da jazz
24-1: Giuch: *Selezione dall'Orfeo* (dischi)
BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15
18: Musica da ballo
19: Radiorchestra
20: Concerto di piano (Kodaly, Bartok e Friedl)
21: Radiorchestra
22: Concerto di musica leggera con soli vari
23.10: Wagner: *Selezione dal Parsifal* (dischi)
0.15-1: Musica da jazz

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470; kW 120
17.55: Trasm. tedesca
19.55: Trasm. da Kosice
19.55: Banda municipale
20.45: Tango e minuetti
21: Innaeek: *Rakos Rakoczy*, balletto.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magistra
19.15: Trasm. da Kosice
19.55: Trasm. da Praga
20.45: Radiorecta
21: Trasm. da Praga
22.30-23.30: Programma variato: «Tutto in una sola volta».

BRNO
kHz 922; m 325.4; kW 32
17.45: Trasm. tedesca
19.15: Radiorecta
19.55: Trasm. da Praga
21: Trasm. da Praga
22.30-23.30: Come Bratislava.

KOSICE
kHz 1158; m 259.1; kW 10
19.15: Concerto variato
19.55: Trasm. da Praga
21: Trasm. da Praga
22.30-23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
18: Orchestra da camera.
19.15: Trasm. da Kosice
19.55: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Come Bratislava.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese
20: Concerto corale.
21: Concerto variato.
21.50: Per i giovani
22.15-0.30: Progr. musicale variato intrattenimento

FRANCIA
BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278.6; kW 12
21: Leplone e Inglesie
21.10: (Opéra Comique): *Thomas*, *Mignon*, opera.

GRENOBLE
kHz 583; m 514.6; kW 15
17.30: Come Parigi P.T.T.
20.55: (Opéra di Parigi): *I Rossini*; *Il Barbiere di Siviglia*, opera; 2. *Una sera di festa*

LILLA
kHz 1213; m 247.3; kW 60
20.30: Dischi riciclati
21.30 (La Comédie Française): A Dumas, figlio: *Dante*.

LYON-LA DOUA
kHz 1243; m 463; kW 100
17.30-19.30: Musica da jazz.
20.30: Progr. variato
21.30: Serata letteraria - *Alla fine Danze* (d.).

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 745; m 400.5; kW 30
21: Concerto variato.
22: Concerto vocale.

NIZZA
kHz 1185; m 253.7; kW 60
18.10: Musica da jazz
21: Poleire nizzardo
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312.8; kW 60
19.20: Conversazione religiosa cattolica
20.30: Mus. riprodotta.
21.15: Progr. variato.
22.3: Canzoni e melodie.
23: *Le antenne di New York*

23.20-24: Mus. brillante riprodotta.
PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431.7; kW 120
17.30: Conc. orchestrale.
20.15: Pezzi per piano
21.30: Concerto orchestrale
3. Beethoven: *Conc. Op. 24*; 4. Puccini: *ouverture*; 5. Schumann: *Sinfonia n. 4* in re minore; 3. Liszt: *Fantasia ungherese* per piano e orch.; 4. Fauré: *Dolly*, suite d'orchestra; 5. Messager: *La Bâsoche*; 6. Massenet: *Don Chisciotte*; interludio; 7. Ravel: *Sheherazade*; 8. Liszt: *Mefisto wäizer*
23.45: Musica da ballo

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
19.45: Concerto
21.30: Serata teatrale: *Les fabliaux du moyen age*

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235.1; kW 27
18.15: Danze e varietà.
19: Radiocconcerto

19.45: Musica riprodotta.
20.30: Musica leggera
21.30: Serata di varietà
22.15: Musica da ballo.

RADIO LYON
kHz 1393; m 215.4; kW 23
19.30: Radiocconcerto.
21: Concerto variato: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Ottenberg: *Barbe bleu*; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*
21.40: Musica d'opere.
22: Radiocconcerto.
23.45-0.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Musica di dischi
19.30: Conc. di dischi
20: Musica leggera
21: Canzoni e melodie
21.45: *Rabaud: La fille de Roland*, tragedia lirica in 4 atti
23.45: Musica da ballo
0.15-1.15: Conc. notturno.

RENNES
kHz 1040; m 288.5; kW 120
18.10: Concerto ritrasm.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Concerto orchestrale
1. Schubert: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Turina: *a Danes de Setes dans la cathédrale*; 3. Soli d'été sur la terrasse; 3. Musorgski: *Danze perlane dalla Chousan china*; 4. Puccini: *Madame Butterfly*; 5. Debussy: *Il figlio prodigo*; 6. Salabert: *Sorrisi del divino Mozart*; 7. Drex: *Moltavia*; 8. Ross: *Rapsodia auldalusa*; 9. Mozart: *Il ratto del serraglio*

STRASBURGO
kHz 859; m 309.2; kW 100
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.45: Lez. di francese
21.10: Cronaca sportiva.
21.30: Serata aliziana
22.30: Concerto di musica leggera
23.30: Musica da ballo.

TOLOSA
kHz 913; m 328.6; kW 60
18.15: Musica leggera - Musica da ballo - Musica film - Concerto variato

ISTITUTO FACCHETTI

TRIVIGLIO
(presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI
STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGIOLIOSA ESISTENZA
Sempre sotto la stessa direzione del fondatore

CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI GLI SPORTS
REFERENZE IN OGNI PARTE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

20: Musette - Canzonette - Orchestra da camera.
21.10: Audran: *Selezione dalla Mascotte* - Musica da ballo - Musica di film.
22.10: Mascagni: *Selezione dalla Cavalleria rusticana* - Concerto variato
23: *Musette e Operette*
1.5-3.10: Musica leggera e da ballo.

TOLOSA P. T. T.
kHz 716; m 396.6; kW 120
18.10: Programma var.
20.45: Musica di dischi.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331.9; kW 100
18.15: Musica campestre.
19: *Musiche di compositori sassoni*
19.25: Per gli aviatori
20.10: Serata brillante di varietà e di danze
Zugereiet.
22.30: Come Lipsia.
24-1: Come Koenigsaustrerhausen

BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100
18.20: Progr. variato.
19.15: Piano e coro.
20.10: Varietà brillante

e danze: *Nachts gtyu dus Telefon*.
22.30: Come Lipsia
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100
18: Radiocconcerto
18.20: Radiocronaca
19: Programma variato: *Pine-settimana*.
19.45: Cronaca sportiva.
20.10: Come Lipsia

COLONIA
kHz 558; m 455.9; kW 100
18: Musica leggera
18.50: Bruckner: *Quintetto d'archi in fa maggiore*
20: Come Berlino.
22.30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kHz 1135; m 251; kW 25
18: Come Colonia
20.10 (dalla Saalbau): *Coro, orchestra e strumenti*
1. Ahrens: *Pasamezzo e fuga in sol minore* per organo; 2. H. Hermann: *Das christliche Tagewerk*, cantata per contralto, coro misto a cinque voci, oboe e organo; 3. Ahrens: *Toccata e fuga in do maggiore* per organo; 4. Jahn: *Messa* per sei voci miste e organo; 5. Vrancken: *Hadevich-Trispychion*, per baritono, coro inglese, e orchestra; 6.

CONCORSO di ABILITÀ ELAH L.200.000 di premi

Cari amici dell'Elah,

Anzitutto grazie infinite per le numerose lettere e cartoline che da ogni parte mi arrivano giornalmente: tutti vogliono un consiglio, tutti vogliono sapere il segreto della vittoria per il grande concorso.

Il segreto c'è, e com'è! Basta perseverare nella paziente ricerca di tutti i vocaboli che iniziano con la A F.

Sarà perché il concorso sta per volger al termine, che anche i più ignavi si muovono? E' strano come parecchi, soltanto in questi giorni, si sono accorti che 200.000 lire di premi fanno gola. Pensate! Il primo premio è di 25.000 lire, il secondo una bella automobile... e poi orologi, biciclette, radiogrammofoni... Insomma questo è un concorso che fa veramente rimanere a bocca spalancata.

Ma perché indugio nel parlarvi di una cosa che ormai sanno anche le pietre? Meglio scrivere, come al solito, i vocaboli in «F» trovati nell'ultima trasmissione:

Foresta, filatrice, faccia, fattoria, faggio, funghi, fabbro, forgia, falegname, ferri, faldia, frate, fardello, francescano, ferito, fasciatura, frattura, fruttata, fritta, filacce, fiacole, face, fotografo, fotografia, fessaggio, fallimento.

Baciami ed abbracci infiniti dal vostro

Topolino

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo.

CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile «Fiat 1500» - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso - 4. la Voce del Padrone - Orologi, Bicyclette, ecc. Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO, vi saranno per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

SABATO

10 OTTOBRE 1936-XIV

Knab: Tre leggende della Madonna Dei continti e orchestra d'archi. 7. **Holl:** Concerto per organo e orchestra op. 13. 8. **Humpert: Te Deum**, per coro misto, organo e orchestra. 22.30: Come Lipsia 24.2: Come Bioccarda

KOENIGSBERG I
 kHz 101; m 291; kW 100
 18.45: Trasmissione letterario-musicale: J. S. Bach 19.35: Per i soldati 20.18: Come Amburgo 22.35-24: Come Lipsia

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kHz 191; m 1571; kW 60
 18: Concerto orchestrale e vocale di danze e Lied-er popolari 19: Musica leggera e da ballo 20.10: Come Lipsia 22.30: Musica da camera: 1. Haendel - Halvorsen *Pasacaglia*; 2. Haydn *Duetto per vio. e clarinetto*; 3. Wagner: *La boutique fantasque* 22.30: Music-Hall 23.15: Musica leggera e da ballo 24.1: L'ora di Henry Hall.

LIPSIÀ
 kHz 785; m 382.2; kW 120
 19.50: Programma variato Fra gli animali: 20.16: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere 1. Beethoven *Fidelio*; 2. Mozart: *Il Flauto magico*; 3. Wagner: *Il uccello fantasma*; 4. Kreutzer: *Il campo notturno di Granata*; 5. Weber: *Il franco tiratore*; 6. Verdi: *La Traviata*; 7. Verdi: *Il Trovatore*; 8. Verdi: *Otello*; 9. Verdi: *Un ballo in maschera*; 10. Verdi: *Aida*; 11. Reznicek: *Dona Diana*; 12. Smetana: *La sposa venduta*; 13. R. Strauss: *Arianna a Nasso*; 14. Lortzing: *Zar e carpentiere*; 15. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* 22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405.4; kW 100
 18: Musica leggera 18.50: Ziedler per coro 19.20: Il quadro del mese: Rubens: Autoritratto con Isabella Brant 19.30: Mazurke (piano) 20.10: W. Goezke: *Der*

reierbte Wasu-Wau, operetta in sette quadri. 22.30: Concerto di dischi. 23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
 kHz 574; m 522.6; kW 100
 20.10: d Albert: *Tiefand*, opera in un preludio e due atti. 22.30: Come Lipsia 24.2: Musica leggera e da ballo (dischi).

INGHILTERRA
DROITWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18.15: Musica da ballo. 19.30: Intermezzo serale. 19.45: Musica da ballo (Edie Caroll). 20.10: Varietà in Town Tonight. 21: *Il colloquio di Anita* un'ventura di Sanders tratta da Edgar Wallace («Bosambo»). 21.15: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge: 1. Reznicek *Ov. di Donna Diana*; 2. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque* 22.30: Music-Hall 23.15: Musica leggera e da ballo 24.1: L'ora di Henry Hall.

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342.1; kW 50
 18.15: Per i fanciulli 19: Musica leggera e da ballo 20.30: Musica leggera 21.15: Leggenda del Derbyshire. 22 (dal Sadler's Wells Theatre): Wagner: *Lohegrin*, opera, atto II 23.25-1: L'ora di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296.2; kW 70
 18.15: Per i fanciulli 19: London Regional 20.30: Cronaca sportiva 20.45: Musica leggera 21.15: London Regional 21.55: Concerto di piano. 22.20: Cronaca di un incontro di Water Polo 22.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 686; m 437.3; kW 2.5
 18.30: Concerto vocale. 19.50: Programma varia-

to: Canzoni, melodie e danze popolari 21.30: Concerto corale. 23: Concerto ritrasm.

LUBIANA
 kHz 527; m 559.3; kW 6.3
 18: Radiorchestra. 20.20: Radiodramma (dn stabilire). 22.20: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA
 kHz 583; m 514.6; kW 50
 18: Canzoni e poemi lettontoni. 19.15: Concerto di musica popolare: 1. Ivanovs; *Sulle n. 1*; 2. Canto; 3. Ciaikovski; *Canto d'autunno* (Laičinskis); 4. Chopin; *Nocturno*, op. 55 (clarinetto); 5. Canto; 6. Grieg; *Due melodie*; 7. Dvorak; *Danza slava*; 8. Canto; 9. Solo di violino; 10. Canto; 11. Strindberg; *Mormorio di primavera*; 12. Strauss; *La mia vita è amore e gioia*; 13. Chabrier; *Ravvalzer spagnola*; 14. Sommermann; *Mercia sulla le sedese* 21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
 kHz 232; m 1293; kW 150
 18: Musica da ballo e musica di dischi 19.15: Concerto variato 21.5: Programma lussemburghese 21.40: Musica leggera 22.30: Haydn: *Sinfonia n. 11 in sol maggiore (Sinfonia militare)*; 22.25: Concerto di musica antica e moderna: 1. Haendel: *Concerto grosso n. 1 in sol maggiore per orchestra di archi*; 2. H. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Quattro pezzi per piano; 4) De Falla *Andalusia*; 5) Prokofiev: *Gavotta*; 6) Auber: *Puletti*; 7) Ravel: *Rapsodie e toccata*; 4. Walter: *Ronchetti e maschere*, ouverture. 0.5-1.30: Varietà musicale.

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153.8; kW 60
 18: Per i fanciulli 19.30: Musica eseguita da un complesso militare. 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). 21.15: Cronaca libraria. 22.15-23.30: Radiocorabaret.

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160; m 1875; kW 100
 20.45: Meditazioni religiose cattoliche.

Spect.
 DIREZIONE GENERALE DELL'«EIAR»
 Via Arsenale, 21 - TORINO

Vi prego spedirmi copie dell'opuscolo

LA RADIO

dal microfono all'altoparlante

al seguente indirizzo

Sig. _____

Via _____

(Prov. _____)

(abbonato alle radioaudizioni col N. _____)

All'uopo allego L. _____ in francobolli: _____

NO. La pubblicazione costa L. 1.50 per gli abbonati alle radioaudizioni e L. 3 per gli altri. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

21.15: Programma brillante e variato 23.15-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kHz 995; m 301.5; kW 60
 18.40: Concerto di organo 19.10: Radiocorabaret. 19.55: Concerto di dischi 20.20: Musica di un film sonoro. 20.55: Concerto di dischi 21.40: Radiocommedia con musica 22.20: Filarmonica e organo 22.40: Concerto orchestrale variato 23.45-0.40: Musica da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224; m 1339; kW 120
 18: Per i polacchi all'estero. 19.30: Musica di Fr. Rust 21.1: Concerto corale religioso 21.30: Concerto orchestrale diretto da Pielberg: 1. Rachmaninov: *Vocalise*; 2. Reger: *Berceuse*; 3. Wassilenco: *Quattro canzoni*; 4. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 5. Szymanowski: *Chanson de la Princesse*; 6. Verdi: *Rigoletto* (canto); 7. Poulenc: *Valzer*; 8. Thomas: *Amleto* (canto); 9. Mozart: *Overtura del Don Giovanni* 22.15: Umorismo. 23.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kHz 629; m 476.9; kW 15
 18.30: Musica da ballo 20: Musica variata. 20.50: Concerto 21.30: Musica variata 22.20: Musica leggera 22.30: Orchestra da camera.

23.10: Musica variata 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.15: Musica militare 19.25: Musica di ritmo e d'opere riprodotte 21.45: Conc. ritrasmesso 20.15: Musica da ballo.

SPAGNA
MADRID
 kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
 kHz 795; m 377.4; kW 7.5
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCKHOLM
 kHz 704; m 426.1; kW 55
 18.30: Kentucky Singers 19: A. Sveas; *L'ingegnere di Brück*, radiocomm. 19.30: Concerto di musica da ballo antico. 20.45: Radiocorabaret. 22-3: Concerto di musica da ballo moderno.

SVIZZERA
BERNOMUNSTER
 kHz 556; m 539.6; kW 100
 19: Campanone da Zurigo. Dalle 19.30: Trasmissioni da stabilire.

MONTE CENERI
 kHz 1167; m 257.1; kW 15
 19.30: Musica riprodotta. 20: *Mazzora* con Bob Engel. 20.30: Paul Haase: *Un delitto sul transatlantico dirottato criminale* in 4 scene 22.10: Concerto variato kHz 677; m 443.1; kW 100
SOTTENS
 kHz 677; m 443.1; kW 100
 18.10: Per i fanciulli.

19.10: Frammenti di opere e variato 21.1: *Mullart: I dragoni di Vittoria*; 2. Messager: *Passionément*; 3. Yvain: *Ta bouch*; 20.30: Da stabilire 22: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kHz 546; m 549.5; kW 120
 18: Musica di dischi 19: Concerto variato di musica leggera 20: Radiocommedia 22: Concerto orchestrale 1. Weber: *Overture dell'Euragante*; 2. Nador: *L'uccello azzurro* suite; 3. Nador: *Requies di danza*; 4. Debussy: *Piccola suite*; 5. Nador: *Lidholm*, ouverture 23.30 (dall'Hotel Britannia): Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kHz 172; m 174; kW 500
MOSCA II
 kHz 271; m 1107; kW 100
MOSCA III
 kHz 401; m 748; kW 100
 I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHz 941; m 318.8; kW 12
 19.30: Musica orientale 20.30: Concerto di dischi 21.15: Trasmissione umoristica 22: Music-Hall

RABAT
 kHz 601; m 499.2; kW 25
 20: Concerto di dischi. 21: Musica araba (d.). 22.10: Musica leggera 23.23.30: Musica da ballo.

ALZATURIFICIO DI ARESE

PIALLI IN VIA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
 = I MIGLIORI PREZZI.

CRONACHE



IL CONGRESSO DEGLI AUTORI PRESIEDUTO DA S. E. ALFIERI

A Berlino, il 28 settembre, si è inaugurato nell'Aula Magna dell'Università l'XI Congresso della Confederazione internazionale delle Società degli autori e compositori, con la partecipazione di ventisette Nazioni e 42 Società.

L'importante riunione, presieduta da S. E. Alfieri, nella sua qualità di presidente della Confederazione internazionale, ha avuto inizio con un importante discorso del Sottosegretario di Stato per la propaganda del Reich, dottor Funk, il quale ha portato ai congressisti il saluto del Governo nazista e del Ministro Goebbels.

Il presidente quindi la parola S. E. Alfieri accolto da un'imponente ovazione da parte dell'assemblea. Innanzi tutto ha ricambiato il saluto alle autorità del Reich ed ha ringraziato per le cordiali accoglienze di Berlino. Dopo aver rivolto un particolare riconoscimento al dott. Goebbels, che ha dedicato tanto vivo interesse alla tutela dei diritti d'autore, ha in una lucida e chiara esposizione commentato i fatti salienti della vita confederale dell'ultimo anno, proponendo al Congresso le direttive particolari per l'azione futura della Confederazione. Passato quindi dal quadro tecnico-giuridico a considerazioni di ordine politico e morale più vaste, S. E. Alfieri ha lusingato e spiegato la recente iniziativa del Governo fascista intesa a perfezionare una serie di accordi bilaterali fra l'Italia ed i vari Paesi, per facilitare il pagamento dei diritti d'autore, questo in omaggio alle forze spirituali che, animate in patria nazionale, hanno nel mondo una funzione chiarificatrice e di difesa della civiltà. Il discorso di S. E. Alfieri, seguito con vivo interesse e spesso interrotto da applausi, ha suscitato alla fine le più vive acclamazioni.

La seduta plenaria della Delegazione italiana, presieduta dal sen. Brodero e composta da S. E. Pirandello, da S. E. il sen. Pitol-Caselli, dal direttore generale del teatro com. Nicola De Piro e da altre personalità, ha assistito in uniforme fascista.

LE TRASMISSIONI IN ETIOPIA

SOTTO la direzione di Carlo Milanese esce ad Addis Abeba il primo giornale italiano. In un articolo intitolato «Altoparlanti» si legge un interessante resoconto delle impressioni ricevute dagli udgenti della trasmissione delle radiocronache: «Opera altamente benefica — rileva il giornale — è questa propaganda che il Ministero Stampa sta svolgendo in Etiopia (tra queste popolazioni indigene a mezzo di questo primo improvvisato impianto sonoro mobile. Vogliamo ricordare il gruppo dei camerati nati da il merito di questa bellissima iniziativa: il Console Generale di S. M. il Re e Imperatore, Casertano, Capo dell'Ufficio Stampa e Propaganda in Etiopia, il Reggente conte G. de Bosdari, il tenente A. Morandini, il valente tecnico romano dell'Eur M. Etiano».

Dall'articolo si rileva che, alla fine d'agosto, le trasmissioni in Etiopia erano già arrivate a circa duecento con un pubblico di ventimila persone.

IL DECENNALE DELLA MILIZIA CONFINARIA ALLA RADIO

Nella ricorrenza del X Anniversario di costituzione della Milizia confinaria generale Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha parlato alla radio rivolgendo il saluto del Duce alle Camicie nere in ascolto dai posti di confine.

Il generale Russo ha messo in rilievo le benemeritenze dei Confinari, che affrontano disagi di ogni specie e lunghi faticosi turni di servizio pur di garantire la sicurezza dei confini inviolabili.

Con nobiltà sempre uolare il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha associato nel suo elogio i veterani alle reclute, vantando ed esaltando lo spirito di Corpo che li accomuna in un'unica fede, in un unico ideale. Speciali parole di elogio il generale Russo ha rivolto alle donne dei Confinari (spose e madri).

Il generale Russo ha terminato il suo magnifico discorso invitando le Camicie nere che vegliano per la difesa della Patria ad elevare il saluto al Duce.



A Merano: le predisposizioni per la trasmissione della cronaca della grande prova ippica (Fot. Walbà).

LA RADIOCRONACA DELLA CORSA DI MERANO

CONSACRATO nel nome del Duce, all'augusta presenza della Duchessa di Pistola è stato inaugurato solennemente domenica 27 settembre, l'Ippodromo di Merano, opera veramente degna della grandiosità romana. Non si può pensare niente di più bello come cornice alla pista dei milioni sulla quale verrà disputata domenica 4 ottobre la grande Lotteria ippica.

La grande combinazione emotiva tra il gioco e lo sport, che pone in primo piano europeo il nome della ridente città alto-atesina, offrirà argomento ad una appassionante cronaca che verrà radiodiffusa dalle 15,30 alle ore 16 e che darà modo agli spettatori di seguire la corsa nelle sue emozionanti vicende e nella sua vittoria finale.

Notizie dettagliate sull'abbinamento dei biglietti estratti con i cavalli vincenti verranno date più tardi, seguendo lo svolgimento delle operazioni.



Il violinista ungherese Giuseppe Biro.



TORQUATO TASSO

NELLA STORIA DELLA MUSICA E DELLA POESIA

La stazione Reichssender di Königsberg ha deciso di mettere in programma una serie di trasmissioni domenicali di musica e letteratura, da eseguirsi dalle undici a mezzogiorno. Le prime trasmissioni saranno specialmente a sfondo storico con rievocazioni di personaggi i quali hanno ispirato i poeti. Per queste rievocazioni, oltre allo storico e al poeta si rende anche necessario il concorso dei musicisti che con la sua arte contribuisce all'interpretazione psicologica di una personalità. L'altessa per questa invidiata iniziativa è grande. Il primo personaggio prescelto è stato Torquato Tasso. Dopo un cenno sulla vita oscillante tra la genialità e la pazzia di questo autentico uomo del Rinascimento, è stato eseguito il poema sinfonico Tasso di Liszt, e poi alcune scene del noto dramma di Goethe sullo sventurato autore della Gerusalemme. Le scene vennero precedute da una introduzione del dott. Paul Gerhardt. Così è stato possibile a numerosissimi ascoltatori tedeschi di conoscere sotto vari aspetti uno dei più grandi poeti italiani il quale ha esercitato una durevole influenza sulla poesia europea ed anche sul romanticismo tedesco.

PER LA DIFFUSIONE DELLA RADIO A ZARA

IL Commissario Prefettizio che regge temporaneamente l'amministrazione delle Aziende Municipalizzate di Zara ha presenziato a una conferenza che servirà a facilitare la diffusione della Radio nelle località. Ha ridotto cioè da lire 125 a lire 10 il contributo che gli abbonati alle radiodiffusioni devono versare per concorrere nelle spese incontrate dall'Azienda per l'introduzione della corrente alterna per l'installazione di apparecchi radiocronache. I radioamatori zaratini esprimono a nostro mezzo la loro gratitudine all'Illustre Commissario delle Aziende, per l'importante provvedimento.

In Groenlandia, ha detto al microfono di Copenhagen il danese Peterson che ha recentemente esplorato, si catturano centomila pecche; si pescano cinquantamila anelloni, di cui si utilizzano il lego e la pelle; millequattrocento bane e duecento orsi bianchi. A ciò si deve aggiungere l'esportazione di pelli di renne e di volpi soprattutto azzurre. Peterson ha riportato dalla sua esplorazione otto ottocento differenti specie di uccelli. La Radio ha un significato specialissimo per la Groenlandia, paese in cui la Posta non funziona che per alcune settimane all'anno. La prima trasmittente groenlandese data ormai da oltre vent'anni or sono. Nel 1924 fu decisa la costruzione di altre quattro Stazioni: la Julianehavn, Godthavn, Godhavn e Angmagalik. Quest'ultima è destinata alle informazioni meteorologiche ed è uno dei numerosi bastelli da ricerca. Nel 1926 e 27 la rete groenlandese fu completata con la costruzione delle Stazioni di Farin-gelavn e di Sroesbyrd.

Tedoro de Banville, nel suo L. occidentali, narra che Teofilo Gautier amava recitare la commedia. Aveva scritto uno scherzo in un atto il trionfo incantato che rappresentò davanti ad alcuni intimi in casa sua il lavoro passò anche, nel 1845, al Teatro delle Varietà. Nella rappresentazione, casalinga Gautier interpretava la parte di Geronte con una vivacità e un'arte impressionanti. L'indomani De Banville ne elogio l'interpretazione con vivacissimi versi. Il trionfo incantato è stato ridotto radiologicamente e diffuso dalle Stazioni di Stato francesi.

Sotto il titolo di Pene d'amore perdute Shakspeare fece pubblicare a Londra, nel 1598, il lavoro che aveva fatto rappresentare il Natale precedente alla presenza della Regina Elisabetta. Si tratta di una specie di commedia a chiave. Basta ricordare che la terribile Elisabetta, la donna senza uomini, aveva fatto giurare ai più giovani e più belli dei suoi cortigiani che non si sarebbero mai sposati. Tra costoro era il conte di Southampton, l'amico intimo di Shakspeare, al quale il celebre tragico aveva dedicato due poemi. Un giorno, Southampton si innamorò perdutamente della bella Elisabetta Var-

SOCIETA' ANONIMA
RADIO SUPERLA

BOLOGNA
 VIA PASUBIO, 18

SEGGIO
 GATELAMI
 XIV



MODELLO 46
 QUATTRO VALVOLE
 CIRCUITO REFLEX
 ONDE MEDIE-CORTE

Superla

la perla della radio

non, ma la Sovrana spietata e inesorabile si rifiutò di accoglierlo dal giuramento. L'inevitabile ricorse all'amico, il quale gli promise di comporre un lavoro in favore delle anime inamorate, e fu così che nacque il Pene d'amore perdute dietro i cui personaggi è facile intravedere Elisabetta e gli innamorati. La sera di Napoli la Sovrana ascolta impazzita la lezione del celebre tragico, e Southampton, convinto che Elisabetta avrebbe fatto suoi i costumi di Shakespeare, sposò la Vernon. Ma la commedia finì in tragedia perché la Sovrana, irata, fece subito arrestare i due sposi e li fece rinchiodare in una torre in celle separate. La signorina opera sghispeariana cadde nell'oblio con avendo raggiunto il suo amichevole scopo, e la Radio britannica l'ha rappresentata adesso in un nuovo adattamento.

Un ricco banchiere senepese ha fatto dono a Dakar, capitale dell'Africa Occidentale francese, di una trasmittente fornendo tutto il capitale necessario per l'installazione. Non solo, ma si è impegnato anche di pagare tutte le spese per l'esercizio e la manutenzione della nuova trasmittente.

Le Stazioni federali francesi hanno realizzato un programma intitolato Tre caricaturisti. Ma non si trattava di tre assi della matita, bensì di tre scrittori umoristi, Moineaux, Monnier e Courteline. Monnier si è assicurato la celebrità con la creazione di Judouhonne che, uena fuori dalle famose riflessioni: « Questa scabbia è il più bel giorno della mia vita », o « Il carro dello Stato nauisca su un vulcano ». « Questa è la mia opinione e la condivido pienamente ». Moineaux si è assicurato la celebrità con i suoi Tribunali comici nei quali il rebo rava l'aria raggiunge i confini del tragico Courteline è stato definito « il rebo del secolo XIX ». Di questi tre autori la Radio francese ha scelto le migliori pagine fornendo con esse un programma divertentissimo.

D'ignolo Plauso, il tuo padre di Anfrinone, il personaggio del famoso generale tebano ha tentato non pochi commedografi. Ma due lavori più interessanti sono forse quello di Mollère e quello di Girardou. Come è noto, Anfrinone, generale tebano, era marito della bellissima Alcmene, amata da Giove. Mercurio e la Notte riuscirono a tenere lontano Anfrinone mentre Giove si recava dalla matita per conquistare la quale aveva assunto i tratti del generale tebano. Questo in Mollère, ma Girardou va più oltre e Giove orgogliosamente si toglie la maschera. Però egli viene respinto da Alcmene, la sposa fedelissima. La Radio francese ha diffuso questi due lavori in una stessa serata in modo che gli ascoltatori si potessero fare un'impresione delle due diverse interpretazioni della favola.

Nel 1515 esisteva già a Basilea un cosiddetto « Teatro Nazionale » che, secondo le cronache del tempo, poteva vantare un'evoluzione di questo e di una fama europea. L'evoluzione di questo Teatro dalle sue origini ha costituito il motivo di una serata artistica di Radio Losanna durante la quale sono stati presentati i vari lavori che costituiscono le tappe del teatro vagabondo e che rappresentano i vari capitoli dell'attività del « Teatro Nazionale » di Basilea.

Yehudi Menuhin, il famoso violinista ebraico che la Radio del Cairo ha presentato in questi giorni in alcuni interessantissimi concerti, è figlio di due appassionati musicisti. Il padre è un musicista che perdevano mal un concerto, con lui nelle folle appassionate dei loggioni. Non avendo canemiera a cui affidare il piccolo, Yehudi a soli otto mesi era già diventato ascoltatore di concerti e mai il bimbo pianse durante le esecuzioni in modo da costringere la madre ad abbandonare il suo nido. Fu il segno di passione musicale. A due anni d'età il piccolo cominciò a trastullarsi con un violino che era stato acquistato per cinquanta centesimi in un bazaar. Ma i suoi striduli lo irritavano talmente che finì col strumento. La vecchia nonna, commossa, inneschi i suoi risparmi, venchione dollari, per comprare un buon strumento. Yehudi, al quale, nove anni dopo, il banchiere Goldman regalava il famoso Stradivari « Principe Rhevenhueller » che aveva pagato sessantamila dollari. Ancora ragazzo, Yehudi era considerato l'interprete ideale di Mozart e un prodigioso interprete di Beethoven e di Schumann.

Radio Lussemburgo ha annunziato che nel recente Congresso filatelico tenutosi nella capitale del Principato è stato deciso che ogni anno venga organizzato in tutto il mondo un premio dedicato ai principi postali. La giornata è stata fissata al 7 gennaio, data di nascita cioè di Heinrich von Stephan, fondatore dell'Unione Postale Internazionale. L'Associazione tedesca dei filatelici organizzerà inoltre un'Esposizione mondiale filatelica e un Congresso che si svolgeranno a Lipsia nel 1939.

Un fatto di cronaca puritana. Alcuni festaioli sono riusciti, non si sa come a far sparire una radio proprio sotto gli occhi del padrone del negozio. Uno dei ladri finse di contrattare, e dimostrandosi intenditore si assorbì nell'esame di un apparecchio dicendo che sarebbe tornato a comprarlo con la moglie. Poi, dopo il commercio si accorgeva che la più bella radio del negozio, potentissima e recentissima, era misteriosamente scomparsa ebbene si trattava di un mobile assai ingombrante. La polizia non è ancora riuscita a smiegare come sia stato architettato e condotto a termine un così abile furto.

La Radio tedesca ha fatto il suo bilancio estivo notando con soddisfazione che quest'anno, nei mesi caldi non vi è stata la solita diminuzione degli annunci. Inoltre, nel mese di agosto, le richieste di abbonamento superarono il triplo del normale, e ciò a causa delle Olimpiadi. Con i settantamila nuovi abbonati di tale mese la Radio tedesca conta attualmente sette milioni e mezzo di apparecchi denunciati.

A Randers, nella Jutland (Danimarca), una cascina era infestata letteralmente dai topi e nessun sistema si era dimostrato capace di scacciarli. Un giorno il contadino, ricordandosi della raba di Hans, volle provare a usare la musica, e quando espone la sua idea i vicini lo ritennero impazzito. Ma il contadino, tenace, comprò alcuni potentissimi diffusori e li installò in diversi punti della cascina, dai granai, ai fienili, alle stalle. Quindi attaccò la sua radio e la fece funzionare ininterrottamente. Dopo tre giorni, avvenne il miracolo incredibile: i topi avevano scompareto, scorniti dalla musica. La curiosità nacchenda ha fatto il giro di tutti i giornali danesi e l'hanno commentata in vario modo. Un grande quotidiano di Copenhagen ha pubblicato una caricatura nella quale il direttore della Radio danese era rappresentato come l'Hans della favola.

La polizia di Varsavia è alla caccia di una trasmittente clandestina la quale tutte le sere lancia per le vie dell'etere monologhi amorosi tristissimi motivati — a quanto dice il misterioso parlatore — da un amore contrastato. La trasmittente clandestina, che è utilissima nella capitale, usa un'onda ufficiale e commette quindi un doppio reato.

Le nostre nonne, di notte, al lume complice di una candela steatica divoravano le pagine appassionate di un romanzo allora di gran voga: Indiana di Giorgio Sand. Radio Parigi convinta che questo lavoro che segna l'alba del romanticismo interesse anche le giovanette d'oggi, ha affidato la sua riduzione in dialogo radiofonico a uno specialista del genere. Il commento musicale è stato fornito da alcune musiche di Chopin scelte con cura. La favola ci racconta che Indiana, una bellissima creola, moglie di un vecchio colonnello, si innamorò perdutamente del tenente Raoulin, un indiano che era in duello. Ma Raoulin, sebbene innamorato, richiama Indiana al rispetto dei suoi doveri matrimoniali e i due giovani si separano. Dall'isola Borbone, Indiana non riceve più alcuna notizia del suo amato. E' ormai vedova e libera Corre a Parigi e trova Raoulin sposato e felice. Il dolore ucciderebbe la giovane creola se un nuovo amore non sorgesse all'orizzonte dando una felice conclusione al romanzo.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE L. 30
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE L. 28
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o ai primi di DICEMBRE L. 26

N.B. — Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per soci del T. C. I. e soci dell'O. N. D.

UTILIZZATE IL MODULO DI CONTO CORRENTE POSTALE INSERITO IN QUESTO NUMERO

IL CONCERTO GUARNIERI

Un Concerto sinfonico diretto da Antonio Guarnieri al Teatro San Carlo di Napoli, martedì 6 ottobre, che sarà in parte trasmesso dall'Eni, verrà a concludere degnamente le manifestazioni musicali indette in occasione delle Celebrazioni campane.

La Campana, come è stata feconda di pensatori, di ingegni versati nelle lettere e nelle arti figurative, non fu certo avara di musicisti. Specialmente il Settecento fu secolo di una fioritura musicale notevolissima. In quel periodo Napoli fu considerata fra i maggiori centri musicali d'Europa: i suoi Conservatori, allora fiorentissimi, accoglievano come maestri i più illustri compositori, per gli insegnamenti dei quali una nuova generazione di musicisti si apprestava a porre le basi di tutta la tecnica musicale moderna. La fama di Napoli rifiuse allora specialmente per il teatro d'opera. Ma la Scuola musicale napoletana — la fondazione della quale fu per lungo tempo attribuita ad Alessandro Scarlatti e poi contestata — sebbene ai onori di nomi illustri di operisti quali Pergolesi, Leo, Vinci, Cimarosa, Paisiello, doveva contribuire allo sviluppo della musica sinfonica. Nel periodo laborioso delle origini della sinfonia, anche la produzione napoletana offerse il suo mirabile contributo. Tutte le forme più varie di sonata a più strumenti e particolarmente la sonata a tre, che precedette il quartetto, la suite nei suoi vari tipi, non tutte composizioni che servono a quei musicisti per i loro tentativi di creare impasti di timbri fino allora sconosciuti, effetti strumentali nuovi, dai quali si intravede l'embrione dell'arte strumentale moderna.

La prima parte del Concerto diretto dal maestro Guarnieri si rivolge appunto a questa produzione; il programma si conclude invece con una sinfonia moderna, sempre di autore napoletano, che è uno dei rari esemplari del sinfonismo italiano del secolo scorso.

Nei nomi di Nicolò Porpora e di Leonardo Leo è rappresentato il più bel fiorire della Scuola napoletana settecentesca. Del primo viene eseguita una Sonata a tre che è molto probabilmente da attribuirsi alla tarda attività del compositore, quando questi per la sua permanenza a Londra, Dresda e a Vienna era già venuto a contatto con l'arte strumentale europea.

Sebbene per la forma nella sonata del Porpora non vi sia ancora l'apertezza per la storia, si può allora nascente, della quale egli probabilmente non mancò di aver sentore, tuttavia è pur certo che nello svolgimento, nei disegni tematici vi è sicuro inizio di uno stile strumentale maturo.

Del secondo autore, Leonardo Leo, viene eseguito un Concerto per violoncello e orchestra. Leonardo Leo appartiene per la storia, al primo sorgere della Scuola napoletana e nelle sue composizioni è molto evidente lo stile della produzione seicentesca. Dall'altra parte la produzione strumentale di questi autori è così poco nota e studiata che l'esecuzione di tale musica ha quasi sapore di novità.

Così per esempio per molti tornerà nuovo l'ascoltare del programma che Cimarosa fu autore di un Concerto a due flauti traversi, viola, clarinetto, corni e bassi. Uno strumentale, come si vede, quasi sinfonico.

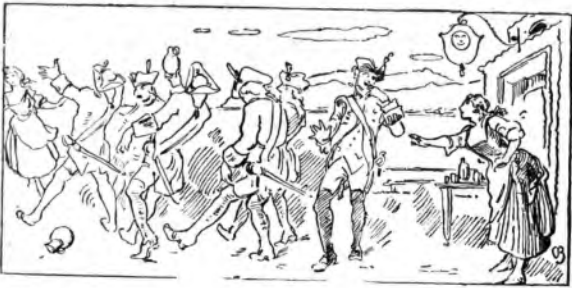
Del periodo di transizione, nel periodo cioè in cui la musica strumentale ha nel decennio, mentre esiste di contro al più bel fiorire di un melodramma, è presente nel programma una Sinfonia d'opera — e precisamente l'Elena da Felire — di Saverio Mercadante. Musicista questi giudicatosi spesso troppo severamente, elogiato moltissimo ai suoi tempi, che merita in ogni modo il ricordo deferente dei posteri.

La Seconda sinfonia in la maggiore di Giuseppe Martucci, ci pone di fronte al fatto compiuto: la pigrizia e il provincialismo dell'ambiente musicale napoletano del primo Ottocento è stato scosso: un musicista singolare, interessato ai problemi della musica, attimismo in tutti i rami della sua arte, indica alle nuove generazioni di musicisti una nuova strada. Un ritorno alla cultura, alle tradizioni più serie della musica, una profonda conoscenza di Schumann e di Brahms, unita al profondo studio dei classici, temprarono Martucci alle più difficili battaglie per le quali egli divenne musicista fortissimo, equilibrato al quale non fu forse certo difetto il senso musicale acuitissimo. E' tempestivo il esempio di un musicista in Italia si ebbero presto i sintomi di un benefico risveglio musicale che, iniziato nei primi anni del Novecento, ha raggiunto in questi ultimi anni la sua fase conclusiva.

OPERA LIRICA LE EDUCANDE DI SORRENTO

UNA parentesi sorridente fra le opere trasmesse di recente — fra le ultimissime. *La leggenda di Sakuntala* dell'Alfano, *Palla de' Mozzi* del Marinuzzi e *I Maestri Cantori* — vuol essere l'opera giocosa dell'Usiglio, che sarà messa in onda nella prossima settimana: parentesi sorridente e deliziosa che riporta al pubblico una delle opere che ebbero tanto successo nell'ultimo scorcio del nostro Ottocento musicale e che giungerà indubbiamente gradita anche per il fatto che essa non appare più ormai, o vi appare molto di rado, nei nostri teatri.

Col fratelli Ricci del *Crispino e la Comare*, coi Petrella delle *Precauzioni*, coi De Gioia del *Don Checco* e del *Babbo e l'intrigante*, coi De Ferrari dell'indimenticabile *Pipetè*, coi Cagnoni del *Don Bucefalo* e non molti altri: l'Usiglio può considerarsi come uno degli ultimi musicisti che dedicarono la loro opera a quel teatro giocoso di tipo schiattiano — italiano che è stato indubbiamente una delle nostre glorie più pure. Tempi nuovi, forme nuove, nuove tendenze passarono poi su questi che potremmo chiamare ultimi saggi del nostro melodramma giocoso, i quali, per quanto inegabilmente degeneri — dei più antichi e luminosi esemplari, avevano indiscutibili pregi di vivacità e di invenzione: comparsa di fresche melodie e di vecchia allegria nostrana. E fu il dilagare dell'operetta francese che non tardò



ad aver dei prorelli anche da noi. Verrà poi il teatro romantico di Wolf-Ferrari, più ammaliato, più elaborato, più fine: arte ancora e arte buona, ma un'altra cosa.

Nato a Parma nel 1841, l'Usiglio si affacciava per la prima volta al teatro, non appena ventenne, con *La locandiera*, tratta dalla celebre commedia goldoniana e andata in scena al « Vittorio Emanuele » di Torino; tosto seguita, nel 1864, da *Un'eredità in Corsica*. Ma la grande notorietà, e potremmo dire la celebrità, del Maestro avvampò dalle *Educatrici di Sorrento*, che, dalla loro prima apparizione a Firenze nel 1868, fecero un giro indeviolato attraverso tutti i teatri della penisola, stando a lungo nel repertorio delle opere più gradite e festeggiate. Il brillante duetto fra Placida e Rodolfo — Un bacio rendimi —, sgattaiolando dal palcoscenico, andò nei salotti e per le strade, cantato da tutti i dilettanti e da chiunque aveva la pretesa di più o meno riconosciute qualità canore. Così come — raffronti a parte — *Il No, no, no, no*, *Il No, no, no, no*, *Il No, no, no, no*, non dirlo! — del *Guarany*. La popolarità, insomma, la celebrità come abbiamo detto.



Alle *Educatrici*, che furono giudicate il capolavoro dell'Usiglio, o quanto meno il suo lavoro più fortunato, seguirono *La scommessa* (170), *La vecchia rapita* (1872). Le donne curiose, andate in scena per la prima nel 1879 a Madrid, donde vennero subito in Italia accolte dall'esito più lieto, e la notte in prigione. Erano i giorni lieti e felici del Maestro, i bei giorni nei quali egli passava dai successi delle sue opere ai trionfi direttoriali, perchè egli era un grande direttore d'orchestra. Fra questi trionfi, egli, fatto vecchio, ricordava sempre con orgoglio quello di aver portato al successo il *Mefta* di Arrigo Boito a Bologna, la prima volta che riappariva al pubblico dopo la clamorosa caduta dell'opera alla « Scala » di Milano. E fu da Bologna che il capomuro boltiano iniziò il suo viaggio trionfale per il mondo.

vagando fra la commedia e la farsa, non detta di scene comichissime e graziose. In un educando femmineo, di cui è retore un gustosissimo Don Democratico, che vorrebbe farla da burbero e severo e che è invece la più buona pasta d'uomo che esista al mondo, fra lo sciamo garullo e irrequieto delle alunne, Luigia è la più insofferente. E la propria piccina ne ha ben donde, perchè è innamorata di un bell'ufficiale che ha conosciuto nella casa paterna, mentre il padre, che è un generale, vorrebbe invece, chissà perchè, che la sua figliuola si facesse monaca.

Poi, furono i giorni grigi e nostalgici. Poiché toccò a lui le sorti più crudeli che può toccare ai genitori: essere superstiti delle proprie creature. Ad una ad una, le sue opere furono dimenticate. Egli solo era rimasto in piedi; e coi suoi ricordi, strappato dal podio, che avrebbe potuto essere il suo ultimo conforto, da una terribile sordità, visse gli ultimi suoi anni a Milano dove si spegnere la mattina dell'8 luglio 1910. E fu pianto certamente da tutti gli amici — bastava avvicinarlo una volta per essergli amico — che ne sapevano la grande bontà dell'anima schietta e senza velle come alcune delle sue pagine che fanno pensare ad una vita facile, serena, tutta vissuta nella luce.

Non aveva avuto nella vita che due grandi amori: sua moglie, che gli fu compagna tenera e amorosa sino all'ultimo suo giorno, e il teatro che, ahimè, meno fedele, lo aveva tradito e abbandonato. Ma se l'ultimo sorriso stanco fu per la donna che lo aveva adorato ed era così orgogliosa di lui, l'ultimo suo pensiero fu per il teatro, per il suo teatro giocoso. E nel morire intestava un lascito per conferimento d'un premio biennale ai giovani autori di opere comiche, quasi ad indicare il dovere di non lasciare appassire nella sua patria quel genere di teatro che vanta in Italia i più grandi e immortali esemplari.

Il libretto delle *Educatrici di Sorrento*, dovuto a Raffaello Berninzone, pur detto di affetti di scene comichissime e graziose, non difetta di scene comichissime e graziose. In un educando femmineo, di cui è retore un gustosissimo Don Democratico, che vorrebbe farla da burbero e severo e che è invece la più buona pasta d'uomo che esista al mondo, fra lo sciamo garullo e irrequieto delle alunne, Luigia è la più insofferente. E la propria piccina ne ha ben donde, perchè è innamorata di un bell'ufficiale che ha conosciuto nella casa paterna, mentre il padre, che è un generale, vorrebbe invece, chissà perchè, che la sua figliuola si facesse monaca.

Don Democrito, interrotto dalle lagrime della povera Luigia, fa un po' il padre Cristoforo, recandosi a parlamentare col padre della fanciulla. Ma fa fiasco. È l'ufficiale di Luigia, quando comprende che non c'è più alcuna speranza per il loro amore, corre disperatamente ai ripari. Accompagnato da un suo collega di spalline, il più aneno capo scario del mondo, riesce a penetrare nell'Educativo. I due amici si spacciano per il Ministro della Pubblica Istruzione e per il suo segretario, dei quali era stata preannunziata la visita.

Da cosa nasce cosa e l'importante è ch'egli, il povero innamorato, possa, anche per poco, accostarsi alla sua Luigia. Ma ne nasce un casa del diavolo da non dirsi. Una volta dentro la rocca, Rodolfo, che è l'amico dell'ufficiale innamorato e che, nella commedia incoerente, s'era assunta la parte di Sua Eccellenza il Ministro, ne fa di tutti i colori, prendendo fra l'altro una solennissima sbornia che scandalizza insegnanti, educande ed inservienti. Ed è, barcollante, con una caraffa in una mano e un bicchiere nell'altra, che lo trova,

al suo ingresso nel grande salone dell'Istituto, il povero Don Democrito terrorizzato, mentre Augusto, manco a dirlo, è vicino vicino a quella gatta morta di Luigia.

Ma bisogna evitare uno scandalo se si vuol salvare la buona fama dell'Istituto. La notizia però dell'audace scalata dei due ufficiali è giunta all'orecchio del generale che ha sguinzagliato una pattuglia di soldati per trarli in arresto.

L'ultimo quadro dell'opera si svolge nel giardino dell'Istituto. È notte. Luigia e Augusto s'avanzano dal sentiero di destra. Poco dopo, sopraggiunge Placida, la vecchia e sorda governante dell'Istituto, inseguita da Sua Eccellenza il Ministro, o per intendersi meglio da quel mattacchione di Rodolfo che, un po' per la sbornia, un po' perchè era buio, poco prima l'aveva scambiata per una delle educande. Ma ora c'è la luna e i fumi del vino hanno cominciato a svaporare. « Che granchio! — esclama Rodolfo.

In quella, ansante e più disperato che mai, irrompe sulla scena Don Democrito. Che fare? Che fare? S'ode da lontano un rumore di passi e d'ar-

mi. È il generale che s'avanza. Le due coppie si nascondono in due padiglioni distinti. Don Democrito va incontro al generale dicendo che tutto potrà aggiustarsi... poiché non si tratta infine che d'una passione onesta. Un buon matrimonio eviterà ogni appiglio.

Il generale, che non sa che si tratta della figliuola, si calma riflettendo che, in fondo in fondo, il male è stato assai minore di quello che credeva. « Ma i genitori? — chiede. « Consentiranno... se voi volete » — risponde Don Democrito. Solo quando i colpevoli, dimessi e confusi, appaiono dai loro nascondigli, il generale tutto comprende. Ma finisce col perdonare e Luigia lascerà l'educatario per sposare il bell'ufficiale.

Quando però è la volta di Rodolfo, tediato da dinanzi al suo generale, salutandolo militarmente, e accennando a Placida che, per fortuna, sorda com'è, non sente nulla, esclama reclamando: « Generale! è ben inteso che piuttosto, lo vo in prigione ».



ATTO II



ATTO I



ATTO III

La Fiamma non è cronologicamente l'ultima opera di Ottorino Respighi. Lucrezia, postuma, verrà rappresentata a Roma e Milano e a Firenze durante le prossime stagioni liriche invernali: il Maestro non ha potuto integralmente terminarla; alla strumentazione delle ultime pagine ha stesso, pietosamente, donna Elisa Respighi, che — compositrice essa stessa e, ciò che più conta, interprete collaboratrice e compagna sempre vigile e serena del musicista — avrà potuto meglio di ogni altro, assolvere questo compito tanto delicato. Non conosciamo ancora Lucrezia, ma crediamo ciononostante possibile affermare che *La Fiamma* rappresenta il punto d'arrivo finale conclusivo completo dell'evoluzione operistica respighiana. Anche Respighi fu attratto ben presto dal miraggio teatrale: i suoi inizi artistici, fin dal 1915, si effettuavano appunto nell'ambito operistico; poi, dopo parecchi anni di operosità esclusivamente sinfonica e strumentale, il musicista riprende il teatro nel 1928 con *Belshazzar*. Ma era un teatro del tutto nuovo. Dieci anni di esperienza e quelle mirabili esperienze extra-teatrali come non potevano non impressionare le eventuali capacità operistiche del compositore?

Nella *Compagnia sinfonica*, rappresentata quattro anni dopo *Belshazzar*, la situazione non cambia di molto: ossa muta, per così dire, la proiezione teatrale e operistica ed anche in parte il mondo scenico, ma la sostanza musicale, l'ambito dei mezzi musicali restano sempre gli stessi.

Con *La Fiamma*, attraverso il felicissimo saggio teatrale e teatrale al tempo stesso di Maria Egiziaca, il rinnovamento musicale melodrammatico si compie invece subitaneamente e decisamente. *La Fiamma* è lontanissima dalla precedente operistica respighiana, non ne ha nulla in comune, è qualcosa di assolutamente nuovo che nega indubbiamente legami di affinità con i precedenti sgarbi del compositore. Come si giustifica questo fatto? Come mai *La Fiamma* vive tutta isolata senza nesso alcuno con le opere che la precedettero? Forse che i saggi teatrali primitivi di Respighi sono stati — in rapporto alla *Fiamma* — un inutile esperimento? Personalmente noi riteniamo sbagliabile la cosa nel modo che segue. La personalità artistica di Respighi — complessa e versatile — è fondamentalmente individuata da due elementi sostanziali: l'uno che gli permette la realizzazione dei grandi affreschi sinfonici, delle ricche vistose interpretazioni orchestrali; l'altro — il più efficace — che è dominato dalla plasticità del gioco vocale. L'avvento della voce nella musica respighiana opera negativamente e positivamente al tempo

stesso. Negativamente poiché riduce deprime reprimere — e ad alcuni dispiace — la quantità e la vistosità sinfonica; positivamente — per noi — poiché instaura un carattere di scioltezza lineare — quanto mai espressivo e forte, però — che il compositore sente profondamente e che gli consente, proprio perchè tipico della sua personalità, opere di viva bellezza e altamente espressive. Il teatro di Respighi fa capo a queste due capacità espressive.

La Fiamma non procede dalla precedente operistica dell'autore; per queste ragioni *La Fiamma* ha in sé qualcosa di teatralmente nuovo. Concludendo, *La Fiamma* è la conseguenza di una sensibilità musicale esplicitasi sempre al di fuori del teatro nell'ambito della lirica e della composizione più complessa per voce e orchestra.

La Fiamma è teoricamente teatrale o, meglio, ultrateatrale. Ma con questo non si può negare in concreto il suo evidente atteggiamento di vero e proprio melodramma. Atteggiamento che la critica, anzi, alla prima rappresentazione del lavoro, non ampiamente e non senza appunti. Si parlò anche di ritorno al vero melodramma nostrale e la riflessione è certamente assennata. *La Fiamma* è il risultato di un processo di riduzione e di chiarificazione di tutto il mondo musicale dell'autore: il musicista vi raccoglie ciò che di più semplice e di più umano il suo sentimento gli detta; ragioni per cui tutto appare più chiaro, più fervido e più eloquente. La vocalità proviene dalla lirica di Respighi: ne riecheggia le suggestioni del fraseggio, la plasticità del periodo melodico e, soprattutto, l'intensa emozione del colorito verbale. Si osservino a prova di ciò, il finale del primo atto — o, il canto corale e solistico del clero riprota alla memoria le bellissime *Erzliche urme* —, l'aria di Agnese — nello stesso atto — che ricorda certe rapide e angolate incisioni delle *Deità silvane*, e molte altre frasi, via via nei tre atti, di Silvana che sono assai vicine alla cantabilità di *Maria Egiziaca* e della *Lauda* per la natività del Signore. Alta volta poi l'invenzione vocale non rinnega il suo deciso sfogo scambilmente melodrammatico dove Puccini e Zandonani ricorrono frequentemente.

Ne *La Fiamma* anzi più d'un episodio ricorda l'operistica di questo ultimo compositore: dall'entrata di Donello alle pagine corali delle ancelle

nel primo atto, alla scena introduttiva di Donello e delle ancelle e a quella finale di Donello e Silvana nel secondo atto, e questo ricordo appare notevole non solo per ragioni di somiglianza musicale ma anche per la singolare analogia di certe situazioni e per il consimile linguaggio del libretto, pittorico ma verboso. L'orchestra interviene notevolmente laddove la descrizione episodica richieda maggior ricchezza e maggior fantasia (finale del primo e del terzo atto). Normalmente però la linea sinfonica è di una semplicità estrema; talora, per così dire, pianistica.

Segnalaremo ora concisamente le pagine che all'ascoltatore lasceranno un ricordo più profondo e durevole.

Nel primo atto notiamo il coro frastuono a bocca chiusa di indubitabile effetto; la frase di Silvana: « Ah, rompere l'aspro tormento! », l'entrata di Donello e la sua frase: « Il rosario s'è infoltito: l'aria di Agnese: « Ah, salvami! », il bellissimo grandioso finale con i cori clericali di grande suggestione, come dicevamo anche sopra.

Il secondo atto contiene di particolarmente rimarchevole la scena introduttiva di Donello con le ancelle: l'episodio dolcissimo di Monica di cinquantina memoria; certi episodi della lunga aria di Basilio sulle parole: « E allora ti vidi prima mente »: la frase sinfonica finale.

Il terzo atto è, a parer nostro, il più completo e il più bello. Notiamo subito il duetto introduttivo fra Silvana e Donello ricco di frasi marziali che come il recitativo di Silvana sulle parole: « Dolce la morte » di una potenza drammatica vocale e orchestrale addirittura montereverdiana nella sua intensa e altissima commozione; la scena di Eudossia; la stupenda aria di Silvana: « Non mi toccare » che sfocia nel bellissimo canto: « Ti sei tu accorto », tragicamente sciolto. L'ultimo quadro complesso, ampio sviluppatissimo è un grande affresco sinfonico corale. Le corali del clero salmodiante è assai suggestiva; notevole il recitativo del Vescovo, la frase di Donello: « Vescovo assovi » e le pagine finali. In queste sole pagine, anzi, la tendenza pittorica e decorativa del Respighi sinfonista ha modo di rivelarsi: ma anche qui sempre entro quei limiti di misura e di concisione che rendono *La Fiamma* il più puro risultato della sensibilità vocale del compositore e di questa — in sede decisamente operistica — l'unico saggio ma certo il più completo e il più perfetto.

RENATO MARIANI.



GUIDONIA

Radiorecettore a cinque valvole,
onde medie e corte. Alto sensib.

L. 1150,-

A rate L. 320,- e 12 rate mensili da L. 75,-



SABAUDIA

Radio **L. 1350,-**
A rate L. 290,- e 12 rate mensili da L. 95,-

Audizioni e cataloghi gratis presso tutti i migliori
negozianti di radio in Italia, Impero e Colonia.

Produzione 1937

Radio supereterodine a cinque valvole onde medie lunghe corte

"Valvole serie Europea" - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicatore di sintonia visiva - Doppia presa di antenna con attacco per "antenna luce" - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante. - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

Nei prezzi è esclusa
la tassa E. I. A. R.



LITTORIA

Radio **L. 1850,-**
A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

LAVINIA

Radiogrammofono
L. 2250,-
A rate L. 465 e 12 rate mensili di L. 160

LA VOCE DEL PADRONE

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



LA STORIA DELLA MUSICA

TRENTACINQUESIMA PUNTATA

Il declamato della statua del Commendatore ha già un carattere tipicamente wagneriano. L'avvicinarsi della statua spalanca le porte del mistero nella gaia scena del festino, c'era stata appena turbata dalle lacrime profetiche di Donna Elvira. Con la damnatione del assoluto, per che un elemento demonico sia scomparso dal mondo; ognuno riacquista la libertà, e la vita riprende il suo ritmo, come allo svanire d'un sogno. Se l'austero Beethoven giudicò immorale il Don Giovanni nonostante la dannazione del cinico protagonista, il Kierkegaard potrà opporre che « affermare che l'opera è immorale è una pazzia, che può solo venire da uomini incapaci di concepire un tutto, che si lasciano trasportare da particolari. La vera, più profonda tendenza dell'opera è in alto grado morale e l'impressione assolutamente benefica, perché qui tutto è grande, tutto genuino, non imbellettato ».

Col Così fan tutte su libretto pure del Da Ponte, rappresentata a Vienna nel gennaio del 1790, Mozart ritorna all'opera buffa; non più spiragli verso il dramma, come nel Don Giovanni, e non più incentuati alla commedia di carattere, come nelle Nozze di Figaro, ben dice il Capri. Abbiamo anche qui la sproporzione stridente tra una comicità volgare (che ufficiali, che accettata una scommessa, fingono di partire per la guerra e ritornano travestiti a far la corte alle loro belle, che non li riconoscono e cedono alquanto facilmente) e l'aristocratica musica di Mozart. Più volte si cercò, e in più d'una lingua, di correggere il libretto, ma senza buoni risultati. Bisogna chiudere gli occhi alla scena ed ascoltare la musica, che il De Curzon dice scritta da Mozart in uno stato di ebbrezza. « È un mondo aristocratico — scrive il Capri — un mondo ideale, tutto di fantasia, d'una fantasia che ironizza se stessa, in cui passioni e sentimenti non impegnano seriamente né il musicista, né il personaggio, né gli uditori: diuino gioco dell'arte ». Elogio che non esclude una restrizione giustissima: « L'inverosimiglianza dell'azione trae il compositore ad una ricerca puramente formale, piuttosto sovrapposta al soggetto che suggerita da esso. Donde anche una certa uniformità, una certa mancanza di rilievo, un eccesso di lindura e di lucentezza. È musica pura applicata al dramma, non musica drammatica ».

L'ultima opera mozartiana fu il Flauto magico (uscendo in due parti la Clemenza di Tito, su libretto di Metastasio, che Mozart compose non sapendo dir di noi agli amici di Praga, intesi a festeggiare l'incoronazione dell'imperatore Leopoldo quale re di Boemia) ebbe accoglienze piuttosto fredde, almeno per la prima volta, su libretto dello Schikaneder, tolto da un racconto di Wieland, nel quale il Gesckee introdusse, per differenziarlo da un altro simile, elementi tolti da un libro dell'abate Terrason sui misteri dell'antico Egitto. Ne risultò un miscuglio, complicato da simboli massonici e da personaggi comici, tipici del « Singspiel » tedesco. Il 30 settembre 1791 il Flauto magico fu rappresentato a Vienna con successo magnifico, aiutando lo Schikaneder, che col suo

teatro era giunto alle soglie del fallimento. In un mese raggiunse le 24 repliche, e in tredici superò le 100. In tutta l'opera, Mozart vide una specie di incantesimo, e seppe renderlo con una musica che è tutta spiritualità, e che rapisce come in un sogno, al quale bisogna abbandonarsi, senza pensar a simboli o a significati ripresi, se si desidera gustarla. In essa — dice il Panzani — si delineano il nebuloso simbolismo dell'opera tedesca; è aperto, infatti, il cammino al romanticismo fantastico e leggendario di Weber, che tanta influenza avrà su Wagner. Di quanto apprese dall'Italia e dalla Francia in chiarezza, in proporzione, in buon gusto ed in stile Mozart, che non rinnega la propria razza. In essa — dice il Panzani — si delineano il nebuloso simbolismo dell'opera tedesca; è aperto, infatti, il cammino al romanticismo fantastico e leggendario di Weber, che tanta influenza avrà su Wagner. Di quanto apprese dall'Italia e dalla Francia in chiarezza, in proporzione, in buon gusto ed in stile Mozart, che non rinnega la propria razza. In essa — dice il Panzani — si delineano il nebuloso simbolismo dell'opera tedesca; è aperto, infatti, il cammino al romanticismo fantastico e leggendario di Weber, che tanta influenza avrà su Wagner. Di quanto apprese dall'Italia e dalla Francia in chiarezza, in proporzione, in buon gusto ed in stile Mozart, che non rinnega la propria razza.

Comunque concludere il nostro breve discorso intorno a questo mirabile musicista che, se non sempre si mostrò riguardoso verso l'Italia, dai quali tanto aveva imparato, si conciliò sempre le simpatie di tutti, non solo per il genio smisurato, ma anche per la precocità della rivelazione, per i dottri con quali la vita parve volergli fare scontare in istile Mozart, per quell'aurea di fanciullezza e d'aristocrazia che sembra avvolgerlo ogni suo ritratto e ogni sua pagina, e infine per la morte che lo colse prima dei 36 anni e per il tragico mistero che circonda la sua salma. Come un fanciullo noi lo vediamo sempre, come il musicista appollino per eccellenza, come il cantore della grazia verginale e della leggiadria asfeglia. E questo lato è certo vero ed è quello che meglio giova a darci il profilo del figlio di Leopoldo. Ma non è tutto. Mozart fu uno studioso profondo, che disse una volta: « Nessuno ha studiato quanto me! », e Rossini a buon diritto poté riconoscergli tanta scienza quanto genio. Per di più, questo giovane seppe fissare la morte con occhi terribilmente sereni, del che è documentata una nota letta nel 1787, quando egli aveva trentun anni. Giustamente il tratto principale: « Come la morte a guardarla da vicino » è il vero scopo della vita, io mi sono da qualche anno, talmente familiarizzato con questa vera e perfetta anima dell'uomo, che la sua immagine non solo ha per me più nulla di pauroso, ma mi appare molto consolante. Ed io ringrazio il mio Dio di grazia il mio Dio di grazia la morte, come la chiave della nostra vera felicità. Io non vado mai a letto senza pensare che forse domani (per quanto giovane io sia) non sarò più. E tuttavia nessuno di quelli che mi avvicino può asserire che io sia infelice o che la mia conversazione sia triste ». Chi studiò la musica come nessun altro e chi a trentun anni può scrivere in questo modo, non ha solo un'anima serenamente idillica di musicista ullico; ben si comprende come abbia potuto scrivere i tre capolavori del 1782 (le Sinfonie in mi bem, in sol min e l'Jupiter), la « ouverture » del Don Giovanni ed evocare così terribilmente lo spettro del Commendatore.

ARLANDREA ROSSI.
(Continua).



La casa natale di Mozart.

VETRINA LIBRARIA

MAP. La Radio (Dal microfono all'altoparlante), Illustrazioni di G. B. Edizioni « Eiar », Torino.

Lo scopo di questo volumetto è di colmare una lacuna, la mancanza di un radio-silabario. Di radio-trattati ce ne sono tanti, voluminosi e modesti, irti di formule e facili, ma un radio-silabario non c'era. Nel volumetto La Radio — Dal microfono all'altoparlante — è spiegato nel modo più elementare ed il possibile il seguito dei fenomeni radioelettrici che hanno luogo dopo la nota musicale creata dall'artista nell'aula fino a quella identica corrispondente emessa dall'altoparlante dell'ascoltatore. Una spiegazione così elementare dà potere essere senza fatica compresa da chiunque abbia compiuto anche solo qualche anno di studi e piacevolmente letto da chi abbia qualche nozione di elettricità. È questo l'ingegnere Marietti, autore della pubblicazione, ha ottenuto senza rinunciare all'esattezza dei concetti, senza ricorrere a similitudini che quasi sempre non sono verosimili, con un testo conciso. I disegni di Genia, pure nel loro stile piacevolmente caricaturale, chiariscono la descrizione e fanno le idee.

Il costo minimo della pubblicazione, reso possibile dall'elevata tiratura, alcune decine di migliaia di copie, pone il volume alla portata di tutti. Le amabili conversazioni di Fonolo e di Condensino non dovrebbero mancare vicino all'apparecchio di ogni ascoltatore.

L. POLINI. La tragedia spr'azione di Sapri - Edizione Mondadori, Milano.

La bella conferenza con la quale S. E. Bruno Biagi ha esultato a Castellammare, in occasione delle celebrazioni capnappe, la nobilissima figura di Carlo Pisacane ha richiamato l'attenzione degli studiosi e del pubblico su questo volume, che il Polini, rievocando la memoria di un suo più condecorato l'esordio della spedizione dei Mille, ci dà un magistrale ritratto del Pisacane e un quadro suggestivo di uno dei più ardui periodi del Risorgimento.

VICCI BATTI. Non si sa mai - Ed. Mondadori, Milano.

È uno dei più affascinanti romanzi della celebre scrittrice. Tre singolarissimi personaggi, due uomini e una donna, emergono in modo indimenticabile da una tranquilla azione d'amore e di morte che si svolge nel breve spazio di quattro giorni.

F. SCOTT FITZGERALD. Gatsby - Ed. Mondadori, Milano.

Romanzo d'amore, che nel contempo è un singolare documento del profondo squilibrio sociale, morale e finanziario che dominò e determinò la vita degli Stati Uniti nel periodo che va dalla fine della guerra al crollo verificatosi in Wall Street nel 1929.

G. BOSTONE. Il codice della cortesia e della gioia - Ed. Morano, Napoli.

In questo Codice c'è tutta la nobile tradizione italiana di cavalleria, di gentilezza, di generosità: c'è il meglio del nostro squisito Settecento, mirabilmente fuso con la razionale libertà del nostro tempo dinamico; bandito ogni esotismo; il tutto esposto in una forma agile, fresca, piena di spirito, che invoglia a leggere il volume d'un fiato. E c'è anche quel nostro sano ottimismo di cui si va perdendo la traccia: una visione serena e gioiosa della vita, che conforta e incoraggia, e che è tanta parte del successo nella esplosione di ogni forma di attività umana.

GUIDO P. CONTI. Oasi, versi - Studio Tipografico-Editoriale, Legnano (Milano).

Come l'oasi è ristoro a chi attraversa il deserto, così la poesia è ristoro del duro viaggio dell'esistenza: questa — se non altro — la ragione del titolo sotto cui l'autore raccoglie in un breve fascicolo un gruppo di notazioni poetiche, i cui pregi migliori sono la spontaneità, la freschezza d'impressioni e la felicità d'impaginazione.

VIRGINIA OTT. Mistero - Novelle e bozzetti - S. Belforte e C. Editori, Livorno.

Il profondo senso di umanità che governa questa raccolta di novelle e bozzetti è perfettamente rispondente alla naturale semplicità dello stile. L'autrice che non rieta alcuna preoccupazione di « effetti » letterari o artistici, ottiene dalle sue descrizioni e dalle sue narrazioni il risultato più efficace: quello di darci l'esatte sensazione della realtà di cui è attenta osservatrice.

AVERARDI ARVIGO. I solchi e la semente - « La Prosa », Milano.

« Dedico questo libro alle cose più care che ho perduto »: così Averardi Arvigo, dalla prima pagina, avverte il lettore che questo suo volume di poesie è — anche dove non subito lo si dimostri — tutto un canto di dolore nostalgico.

Passo per strade dove fui bambino ritrovo qualche cosa ricordato più oltre ad vedo e non ricordo più.

In questi tra versi è il tono fondamentale a cui si accosta l'animo del poeta.

Fra Pazienza risponde: «Come non ascoltare il ritrattino che viene da coloro che sono colpiti dalla disavventura o che si propongono di fare il bene e domandano l'aiuto di preghiere o anche solo che devono vedere tributati davanti agli esaminatori? Fra Pazienza non fa miracoli: ma la preghiera è l'offerta volenterosa dei propri patimenti non già miracolosi. Domando poi ai Radiofocolaristi di rivolgermi al pensiero alla Spagna e distaccato a tutto il mondo che è preso da un sussulto universale, pregando per la pace. Dio benedica alle virtù della nostra stirpe e a chi la volge al bene».

Dodo. Noi ci conosciamo in separata sede e sono lieto di ritrovarvi nel Radiofocolare che tu, amico caro, leggi da anni. Sia sicuro la corrispondenza che mi giunge è letta da me appena ritirata. Poi riletta ancora con più calma e infine riletta quando la pesca di beneficenza la rimette a galla. Dopo di che non vien costretta ma chiusa in pacchi e conservata. Poiché, non si sa mai, gran parte di voi sono giovanissimi, bambini anche. Tutti i grandi uomini prima di essere tali furono bimbi, e chissà quanti futuri grandi uomini e future grandi donne si celano nelle pieghe di questi scritti o sono in boccio in questi numerosi ritrattini. Ecco ora ricordo qui un tesoro di bambini: *Giuliana Destro*. Ogni anno ha un suo ritratto; il primo è del 25 novembre del 1924, ed è una pupilla, finzola di cuscini e da appallarsi di sedia perché possa rimanere seduta e ferma durante la posa fotografica. Nel secondo, del settembre '35, è feracemente seduta senza che occorra puntelli; nel terzo, che è d'un mese fa, Giuliana non solo sta in piedi, ma tiene nella manina il puppetto della sorellina *Orbercia*, giunta in questa sua pupilla, in una idea, e l'altra di Giuliana. E credo che Mamma e Papà, dato il loro cognome, ci destreggeranno in modo da mandarmi via via altre foto di cuscini con una puntellata sorvegliata, in modo che di qui a quattro anni di bimbi ce ne sia una mezza dozzina; perché ai sa che i fotografi per mezza dozzina fanno lo sconto. Dunque, dicevo che tu conservo tutto, con la certezza che un giorno potrai presentare una serie di grandi uomini e grandi donne ai loro primi papà. Se già nei tempi antichi ci fosse stato un Babo, sapremmo oggi se Dante faceva le bizzie perché voleva andare agli otto volanti e Giulio Cesare voleva i cioccolatini con le figurine...

«Io ho qui un documento di pacchi, la sorellina di *Ordo d'ordico* e — che volete? — dal documento precedo una luminaria della sciarpa. «Caro baffo digitato, ti dovo dire che sono immontagna da tanti giorni faccio delle corse con belec che è il mio cane e faccio un mucchio di brugnoli. A desoso una testa tutto fasciata sono tanto buio e stato un sacco appunto che mia fatto un buco fondo fino

Radiofocolare

all'osso. Tanto sangue e venuto fuori mio non mica pianguto neanche quando mia sorella è deuta inbelleita e mia dato una bottiglia da lui. Il mondo tanti bei ti faccio sapere che voglio molto bene alla piccola ma mi mandò anche ime una medaglia pacchi: «A voi magari non parrà, ma tu, da questo suo legar una parola con l'altra, intuisco una futura presidenza di qualche lega altrettanto futura. Ecco perché, carissimo Dodo, leggo e conservo. Dalle tue è facile indovinare che un bravo e caro giovane, desideroso di avere il ritratto della piccola Ina, «per essere in modo più tangibile sotto la Sua protezione sotto quella della Santina delle Rose». Quanto alle tue deduzioni sono meravigliosa a mio riguardo». Dunque, salvo qualche differenza, tu potrai essere il bravo benemerito geologo alpinista *Federico Sacchi*. Di' la verità che questa poi non la saprei!». La piccola differenza consiste in questo: che «lui» studia la stratificazione della crosta terrestre, io sul suo studio il tutto di cavarmela con voi senza badare alla sostanza (delle pietre, ai capisoci). La penso anch'io con il poeta canavese *Giuseppe Riva*:

Serpentin, macisimo, anfibolite.

Basalte, profonina, baszante.

Bei nomi! Ma a cosa serio? Quand se stoma.

Ceròma n'oligisto o 'na scietite?

Chi sa, scilla e bin scilla la cercòma.

E chi sa ne n' d' bobbe prese o cete!

E siccome per te questi versi sono oroscopi, essi dicono: «Bei nomi! Ma a che servono? Quando ci vediamo, cerchiamo forse un oligisto o una scietite? Cerchiamo una pietra lisca e bene asciutta, questo cerchiamo; e che non ci siano scorfaggi o grossi o piccoli». Ed io in montagna non badavo né all'oligisto o alla scietite e nemmeno alle «bobbe». Cercavo piuttosto non che fossero «bobbe», come sono chiamate dalle mie parti le vigne. Parlando ad altro, confessi che ti è simpatica *Bolognina Grazia*, anch'io. Ma a te piacerebbe quando ogni sabato vai a Bologna darle una tiratina ai miei ricci naturali o soprannaturali. Caro mio: si tratta d'una bambina tanto buona che vede in me, felice lei, una infelice *Massucci*, un tipo come il caro e bravo amico e mi vuole un bene profondo come sanno volerlo i bimbi.

Smeraldo tenace. Ti attendevo, sai, vedi il mio intuito avevo già scritto la settimana scorsa due parolete sulla tua deprivazione. Non trovarono spazio e ormai è qui la tua riabilitazione. Viene su

d'una cartolina che mi rammenta luoghi cari della mia infanzia. Dalla sinistra vedo appunto quella la fotografia riproduce e quanto volte, piccolo tu del di disegnare il campanile caratteristico del Duomo con il Monte Tovo che gli è dietro. Quanti ricordi, amico mio, hai ridestato! Ora voglio sapere di Giuglinio di Annarosa e sorellina, e di te. Ti ricordi quando viaggiando in treno, mi scrivevi parole? Sta pur fermo e scrivi in prosa, ma dimmi tanto di voi e fammi vedere crescite le vostre bimbe. Un bacetto a queste e cari saluti.

Giorgetta. Buone notizie dunque, e me ne rallegro assai. Mariuccia nostra mi ha fatto tanto rammentare Giorgetta. Anche tu coapredidevi, bambina comeri, le ansie della Mamma e di Papolino. Erano di ben altra natura di quelle di Mariuccia, ma te le nascondevano perché desideravano serietà e spensierata in tua fanciullezza. «Teniamo all'oscuro di tutto la nostra bimba», mi scriveva Mamma. Ella non leggeva le lettere che tu m'inviviavi per promessa fatta ed io dovevo tacere le tue confidenze. Ma tu sapevi tutto, comprendevi tutto, prevedevi con un senso da dominna, con un cuore direi di mamma. Però una sera dimenticasti in un quaderno una lettera pronta per me. La mamma volle leggere e, come angosciata mi scrisse subito, fu punta. Però da quella sera tu non fosti più considerata la bimba ligara e spensierata; foste in tre a soffrire, a sperare, a consolarsi e una dolcezza nuova fu in mezzo a voi. A te, *Giorgetta* mia, ho pensato mentre Mariuccia, allacciate le braccia attorno al mio collo, ascoltava la sua Mamma, ma che mi spiegava che la sua piccola era più bimba delle bimbe. Le braccia di Mariuccia mi davano una breve stretta, tutto linguaggio che significava: «Tu sai che così non è». Ma te Mamma generalmente stanno alle apparenze.

I nostri lutti. «Scampolo» e «Gianduiotta», due pseudonimi di rado apparsi, ma che celano due tenaci amici che fin dal primo apparire del Radiofocolare e a me fedeli e carissimi. Le ritrovo in piano. A Scampolo, a cui fin da bimba mancò il conforto e l'affetto della Mamma, vede la sua giovinezza colto da un dolore che non ha conforto se non dalla Fedè; ha perduto il Babbo!

Gianduiotta vedeva un anno fa sbocciare con il fiore d'arancio la sua novella vita. Ed ecco che in un anno di distanza e nello stesso giorno mi giunge un foglio a tutto! La Sposa felice è avvolta da neri veli e il cuore suo e dei congiunti è straziato. Un incidente di volo le ha rotto il Compagno della vita, l'ardimentoso pilota che aspirava a voli vittoriosi...

Un'orfana che piange nella sua casa desolata, mentre vuota. Una sposa in lacrime. Dio snappa far penetrare in questi cuori il balsamo del conforto!

BAFFO DI CATTO.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica 18 Ottobre 1936-XIV si giuocherà a Firenze la Partita di Calcio

FIorentina - Torino

Quante saranno le porte segnate singolarmente dalle due squadre ???

NOME DEL CONCORSO

a) Chi manderà entro **Sabato 17 Ottobre** (data del timbro postale) su cartolina postale, l'esatta risposta accompagnata da due etichette intere di Calze EST-SOBRERO sia per Signora, per Uomo o per Bambini, riceverà franco di ogni spesa **uno dei seguenti premi a scelta:**

N. 1. - UN abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE»

N. 2. - UN abbonamento per un anno al «COMPLESSO DEL CORRIERE».

N. 3. - UN abbonamento per un anno al «MARC'AURELIO».

N. 4. - UN abbonamento per un anno alla «SETTIMANA ENIGMISTICA».

N. 5. - SEI sacchetti di cioccolatini «PERUGINA» con le figurine del Moschettieri.

N. 6. - TRE bottiglie di sciroppi finissimi a MARTINAZZI di Torino.

N. 7. - UN bellissimo libro di avventure per ragazzi (edizione di lusso).

N. 8. - UN elegante Orologio da tavolo marca «VEGLIA».

N. 9. - DUE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Signora, in seta naturale.

N. 10. - TRE paia di finissime calze Bemberg per Uomo.

b) Ogni cartolina-pronostico deve portare incollate le due etichette intere di Calze EST-SOBRERO, e il timbro od il Nome del Negoziante che ha venduto le Calze. Possono essere inviate più cartoline da uno stesso concorrente.

c) Sulla cartolina-pronostico ogni concorrente deve pure indicare quale premio desidera ricevere in caso di vincita. Omettendo tale indicazione la

Ditta Est-Sobrero invierà a sua scelta uno dei premi suddetti.

d) Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami; in caso di rinvio della partita, i risultati saranno validi per la data successiva.

NB. - La Ditta EST-SOBRERO non è responsabile di eventuali disguidi e smarrimenti per errato indirizzo.

I pronostici vanno indirizzati al «**Calzificio EST-SOBRERO - Gassino Torinese**»

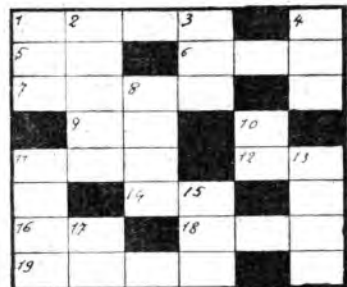
Le Calze Est durano il doppio e costano la metà.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 41

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna, e due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma.



SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Togliere da un posto e mettere in un altro. — 5. Peunuti nerissimi. — 6. Poveri topini. — 7. Allo sbadato succede spesso. — 8. Ricon-
VERTICALI: 1. Specialità della vecchiaia. — 2. Dur vita e movimento. — 3. E' un risale. — 4. Una sempre quella del tuo sacco. — 8. Ben teso. — 10.

A

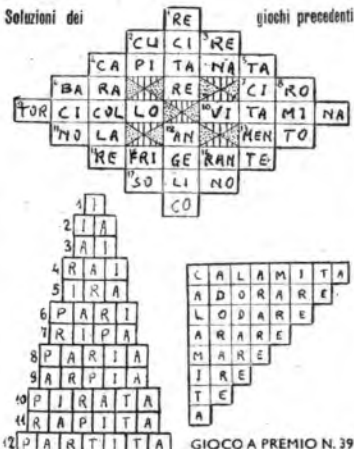
B

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19			
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19				
6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19					
7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19						
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19							
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19								
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19									
11	12	13	14	15	16	17	18	19										

Famosa quella di Noè. — 11. Massimo voto che si ottiene a scuola. — 12. Confonditore. — 15. Così è un cantante da strapazzo. — 17. La perla dell'avvocato. Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 3 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

Soluzioni dei

giochi precedenti



Tra le numerosissime soluzioni pervenute i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: Maria Hopps Pavara, via S. Giovanni 8, Mazarà del Vallo (Trapani); Etilia Pape, via Calefati 316, Bari; Emma Angeloni Negri, corso Valentino 39, Torino; Rosetta Mauri, viale Rimembranze 54, S. Lazzaro di Savena (Bologna); Vittorio Duse, via C. Brozzoli 1, Brescia.

I premi saranno inviati direttamente dalla Casa L.E.P.I.T. di Bologna. I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai solutori: Siro Migliavacca, via Bianca di Savoia 11, Milano; Alba Zuddas, via Sardegna 2, Sassari.

CIFRARIO ANAGRAMMATO

Sostituendo ad ogni numero una lettera, formare le tre seguenti parole che serviranno come chiave per decifrare le undici dei disprezzati A.

1. 3, 10, 8, 2: Moderno mezzo di trasporto; 3, 6, 9, 7: La metà dell'alpinista;

4: Pura o impura.

Anagrammando le parole risultanti in A, si ottengono le corrispondenti in B, delle quali danno le definizioni:

1. Un vento. — 2. Colore. — 3. Misura di peso. — 4. Il merito del tate. — 5. Profumi di sostanze vegetali. — 6. Aggravati. — 7. Piascione. — 8. In provincia di A. — 9. Porzione dell'intestino crasso. — 10. Pultissimo. — 11. Antichi magistrati spartani.

Una esatta soluzione permetterà inoltre di leggere nella colonna segnata dal punto in alto, una celebre frase garibaldina.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	NOME	kW	Grado-2048
100	1875	Braun (Romania)	150	
		Hilversum (Olanda)	100	
106	1807	Lathi (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Londra	100	
191	1571	Koenigsberg (German)	60	
200	1500	Budapest (Ungheria)	60	
216	1488	Nicula (Rumania)	150	
221	1389	Varsavia (Polonia)	150	
231	1293	Lussemburgo	150	
		Leningrado I (URSS)	100	
240	1350	Kaliningrad (Polonia)	60	
260	1153.8	Oslo (Norvegia)	150	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
385.3	434.5	Budapest II (Ungh)	18	
393	735	Banica Bistria (Ser)	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
527	549.3	Lubiana (Jugoslavia)	6,3	
538	559.7	BOLZANO	10	
546	549.8	Budapest I (Ungh)	120	
556	539.6	Bucarest (Rumania)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	40	
		a PALERMO	3	
		a Steorca (Germania)	100	
574	532.0	Mosca (Lettonia)	150	
582	534.8	a Gravelle (Francia)	50	
		a Vienna (Austria)	100	
592	506.8	Radice (Marocco)	25	
601	495.2	BRUXELLES	20	
610	491.8	BRUXELLES I (Belgio)	15	
620	483.0	Calo I (Reggio)	70	
628	474.9	Lithona (Lituania)	15	
638	470.2	Praga I (Cecoslov)	120	
648	463	Lyon-La Doua (Fr)	100	
658	455.5	Caroli (Germania)	100	
668	448.1	Norfolk Regional (Ingh)	70	
		a Newsworld (Polonia)	20	
677	443.1	Kutten (Svizzera)	100	
686	437.3	Batigano (Giugoslavia)	2,5	
695	431.7	Parigi P.T.T. (Fr)	120	
704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420.8	ROMA I	50	
723	415.3	Kiev (URSS)	35	
		a Kharkov I (URSS)	20	
731	410.4	Tallinn (Estonia)	70	
740	405.4	Mosca di B. (German)	100	
749	400.5	Batigano P.T.T. (Fr)	90	
758	395.8	Warsaw (Polonia)	120	
767	391.1	Scottish Reg. (Ingh)	50	
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Fr)	120	
785	382.2	Lipsia (Germania)	120	
795	377.4	Bardonia (Svizzera)	7,5	
804	373.1	West Regional (Ingh)	70	
814	368.8	MILANO I	50	
828	364.5	Racarrat (Romania)	12	
838	360.0	Mosca IV (URSS)	100	
841	356.7	Berlino (Germania)	100	
850	348.2	Nivaburgo (Germania)	100	
871	342.1	London Reg. (Ingh)	50	
880	336.4	Paris (Francia)	60	
894	331.9	Amberg (Germania)	100	
913	328.0	Tolosa (Francia)	60	
923	323.4	Bino (Cecoslovacchia)	52	
932	318.8	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	313.8	Algeri (Algeria)	12	
958	313.8	Brenavia (Germania)	100	
968	312.8	Parigi P.T. (Francia)	60	
968	308.0	Karlsruhe S. O. (Fr)	50	
977	307.1	North Island Reg.	100	
986	301.3	GENOVA	10	
		a Torino (Polonia)	24	
1005	301.5	Hilversum II (Oli)	60	
1004	298.8	Bratitara (Cecoslov)	15,5	
1013	296.2	Vidalia Reg. (Ingh)	70	
1031	291.3	Koenigsberg I (German)	100	
1040	286.5	Monaco P.T. (Fr)	120	
1050	283.7	Scottish N. (Ingh)	50	
1059	283.3	BARI I	20	
1071	278.6	Bardonia L. (Bel)	12	
1085	274.7	Jadrid (Spagna)	10	
1104	271.7	NAPOLI	1,5	
1104	271.7	Kaluga (Lituania)	50	
1113	269.3	Mosca Oltima (C)	1,2	
		a Radio Rumania (R)	10	
1130	263.2	TRINO I	10	
		a TRIESTE	10	
1149	261.1	London Natlow (Ingh)	70	
1158	258.1	Kovars (Cecoslovac)	10	
1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255.1	Copenaghen (Dan)	10	
1185	253.8	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251.1	Parigi (Francia)	25	
1218	247.3	LILA P.T.T. (Francia)	60	
1232	245.5	BOLOGNA	50	
1240	240.2	Saarbrücken (German)	17	
1258	238.6	ROMA	1	
1276	237.6	Radio Cite d'Al. (Fr)	27	
1301	221.1	BARI II	10	
		a MILANO II	10	
		a TORINO II	10,2	
1388	212.4	Radio-Island (Francia)	25	
1456	208	Parigi T.R. (Francia)	5	

Voletti il MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO? Adot- L'ANTENNA
SCHERMATA MULTIPLA (Onda corte e media). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro.

NOVITA': Modulo prontoaria di norme precise per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce diretta invia di L. 1,90 in francobolli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte del famoso **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita Rate-Cambi
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO

Ing. F. TARTUFARE - Via Cesare Battelli, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telet. 46-249



ALCOR

E' UN PRODOTTO
MAGNETI
MARELLI



RADIOMARELLI

5
VALVOLE

3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50

LIRE MENSILI



PREZZI DI VENDITA

(Compreso valvole e tasse)

in contanti

L. **847**

A rate

L. **100** alla consegna

e 17 rate mensili da

L. **50**

Nel prezzo sono com-
prese le valvole e le
tasse di fabbricazione
e escluso l'abbona-
mento dovuto all'Eiar